

Federazione Italiana Sport Equestri



Regolamento Nazionale Salto Ostacoli

Edizione 2011

**PARTE PRIMA**

ARTICOLO 1 - SFERA DI APPLICABILITÀ DELLE NORME	7
ARTICOLO 2 - C A V A L L I	8
2.1 CLASSIFICAZIONE	8
2.1.1. Età dei cavalli	8
2.2 PARTECIPAZIONE	9
2.2.1 Partecipazione Cavalli di 4 anni.....	10
2.2.2 Partecipazione Cavalli di 5 anni.....	11
2.2.3 Partecipazione Cavalli di 6 anni.....	11
2.2.4 Partecipazione Cavalli di 7 anni.....	12
2.2.5 Partecipazione Cavalli di 8 anni e oltre.....	12
2.3 INDIVIDUAZIONE.....	12
2.4 CONTROLLI ANTI-DOPING	12
2.5 POSSIBILITÀ DI MONTARE PIÙ CAVALLI.....	13
2.6 NUMERO MASSIMO DI PERCORSI CONSENTITI.....	13
2.7 PARTECIPAZIONE FUORI CLASSIFICA	13
2.8 CAMBIO DI MONTA	14
2.9 BARDATURE E IMBOCCATURE.....	14
ARTICOLO 3 – CAVALIERI	16
3.1 CLASSIFICAZIONE	16
3.2 QUALIFICAZIONE	16
3.2.1 Giovanissimi.....	16
3.2.2 Children	16
3.2.3 Juniores.....	16
3.2.4 Norme comuni a Children, Juniores, Giovanissimi.	16
3.2.5 Young Riders	16
3.2.6 Seniores.....	17
3.2.7 Veterani.....	17
3.2.8 Amazzoni.....	17
3.3 NORME COMUNI	17
3.4 NORME SPORTIVE ANTIDOPING UMANO	17
3.5 PARTECIPAZIONE	18
3.5.1 Concorsi Nazionali.....	18
3.5.2 Concorsi Internazionali.....	20
3.6 AUTORIZZAZIONE A MONTARE PER I CAVALIERI STRANIERI E PER CAVALIERI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO....	21
3.6.1 Cavalieri stranieri residenti in Italia	21
3.6.2 Cavalieri stranieri non residenti e cavalieri italiani residenti all'estero.....	21
3.6.3 Licenza d'Ospite.....	21
3.7 TENUTA.....	22
ARTICOLO 4 – MANIFESTAZIONI	23
4.1 CLASSIFICAZIONE	23
4.1.1 Concorsi Sociali.....	23
4.1.2 Concorsi di interesse federale.....	23
4.1.3 Concorsi "Eventi Speciali"	24
4.1.4 Circuito Cavalli Giovani.....	24
4.1.5 Concorsi Internazionali.....	24
4.1.6 Concorsi Nazionali.....	24
4.1.6.1 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale ad 1 STELLA	25
4.1.6.2 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale a 2, 3, 4, 5 e 6 STELLE.....	25
4.2 PROGRAMMA E RELATIVA APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI	26
4.2.1 APPROVAZIONE.....	26
4.2.2 PROGRAMMA TECNICO (da inviare entro 50 giorni)	26
4.2.3 PROGRAMMA DEFINITIVO (da inviare entro 15 giorni)	26
4.2.4 INFORMAZIONI OBBLIGATORIE (da pubblicare entro 7 giorni).....	27
4.2.5 INFORMAZIONI OBBLIGATORIE (da pubblicare il giorno prima delle gare di riferimento).....	27



4.3 ANNULLAMENTO	28
4.4 DURATA	28
4.5 SOSTITUZIONI DI CATEGORIE	28
4.6 ORGANIZZAZIONE DI CONCORSI DI DIVERSO TIPO SULLO STESSO IMPIANTO	28
4.7 ORGANIZZAZIONE DI CONCORSI CON CATEGORIE AGGIUNTE	29
4.8 UTILIZZO DEI CAMPI	29
4.9 ISPEZIONE VETERINARIA	29
4.10 NORMA COMUNE A TUTTI I CONCORSI	30

ARTICOLO 5 – CATEGORIE PER I CONCORSI DI SALTO OSTACOLI.. 31

5.1 PERCORSI ADDESTRATIVI	32
5.2 CATEGORIE RISERVATE ALLA PATENTI A E B	33
5.3 CATEGORIE DI EQUITAZIONE	33
5.4 CATEGORIE PER CAVALLI DI 4 ANNI	35
5.5 CATEGORIE PER CAVALLI DI 5 ANNI	36
5.6 CATEGORIE PER CAVALLI DI 6 ANNI	37
5.7 CATEGORIE COMUNI	38
5.7.1 GRAN PREMIO	39
5.7.2 Note Generali relative alle Categorie Comuni	39
5.7.3 – Categorie Qualificanti	40
5.8 CATEGORIE GIOVANISSIMI	41
5.9 CATEGORIE CHILDREN	41
5.10 CATEGORIE JUNIORES	41
5.11 CATEGORIE YOUNG RIDERS	41
5.12 CATEGORIE PER AMAZZONI	41
5.13 CATEGORIE PER CAVALIERI APPARTENENTI A FORZE ARMATE, FORZE DI POLIZIA E ASSIMILATI	41
5.14 CATEGORIE DI POTENZA	41
5.15 CATEGORIE DI ELEVAZIONE E DI ESTENSIONE	41
5.16 CATEGORIE DELLE 6 BARRIERE	41
5.17 CATEGORIE DERBY	42
5.18 NORME GENERALI COMUNI A TUTTE LE CATEGORIE	42
5.18.1 Modificazione	42
5.18.2 Interruzione	42
5.18.3 Impossibilità di effettuazione di categorie	43
5.18.4 Rinvio di Categorie	43

ARTICOLO 6 – DIRIGENTI E SERVIZI 44

6.1 NOMINE	44
6.1.1 Delegato Tecnico	44
6.1.2 Presidente di Giuria	44
6.1.3 Direttore del Concorso	45
6.1.4 Segreteria di concorso	45
6.1.5 Giuria	46
6.1.6 Steward	46
6.1.7 Direttore di campo	47
6.1.8 Commissario di campo	47
6.1.9 Commissari agli ostacoli	47
6.1.10 Commissario alle partenze	47
6.1.11 Commissario al campo di prova	47
6.1.12 Responsabile alle scuderie	47
6.1.13 Segreteria di Giuria	47
6.1.14 Speaker	48
6.1.15 Cronometristi	48
6.1.16 Assistenza Sanitaria	48
6.1.17 Assistenza Veterinaria	48
6.1.18 Mascalcia	49
6.1.19 - Rappresentante dei Cavalieri	49
6.1.20 Servizi di uso pubblico	49
6.1.21 Attrezzature di soccorso per cavalli	49
6.2 RELAZIONE DEGLI UFFICIALI DI GARA	49



ARTICOLO 7 - PREMI IN DENARO.....	50
7.1 DOTAZIONE	50
7.2 MONTE PREMI COMPLESSIVO	50
7.3 MONTE PREMI DI CATEGORIA	51
7.3.1 <i>Categorie riservate ai Cavalli Giovani</i>	51
7.3.2 <i>Monte Premi cavalli di 7 anni</i>	51
7.4 MONTE PREMI AGGIUNTIVO	51
7.5 SOVRAPPREMI AI CAVALLI ITALIANI	52
7.5.1 <i>Categorie Riservate per cavalli di 4, 5, 6 anni</i>	52
7.5.2 <i>Categorie Comuni e Riservate (escluse categorie per cavalli di 4, 5 e 6 anni)</i>	52
7.5.3 <i>Norma Comune</i>	52
7.6 TABELLA RIPARTIZIONE PREMI	53
ARTICOLO 8 – ISCRIZIONI E SCUDERIZZAZIONI	54
8.1 TERMINI E MODALITÀ D’ISCRIZIONE	54
8.1.1 <i>Ritiro delle iscrizioni</i>	55
8.2 QUOTE DI ISCRIZIONE E QUOTE DI FIRMA DI PARTENZA	55
8.3 SCUDERIZZAZIONE.....	56
8.3.1 <i>Scuderizzazione in Box</i>	56
8.4 PAGAMENTI NON SODDISFATTI	57
8.5 OBBLIGO DI ACCETTAZIONE.....	57
8.6 NUMERO MASSIMO DI CAVALLI O PERCORSI AMMISSIBILI.....	57
8.6.1 <i>Quota inviti per il Comitato Organizzatore</i>	58
8.6.2 <i>Sanzioni per superamento numero massimo di cavalli o percorsi</i>	58
ARTICOLO 9 - DICHIARAZIONE DI PARTENZA.....	59
9.1 TERMINI E MODALITÀ.....	59
9.2 ORDINI DI PARTENZA	59
9.3 NUMERI DI TESTIERA	60
9.4 ORARI	60
ARTICOLO 10 - PREMI D'ONORE.....	61
10.1 PREMI D’ONORE TRASMISSIBILI (CHALLENGES).....	63
ARTICOLO 11 – DEL GIOCO	63
ARTICOLO 12 - REGOLAMENTAZIONE TROFEI	64
12.1 TROFEI.....	64
12.2 TROFEI SPECIALI.....	65
ARTICOLO 13 - CAMPO DI GARA	67
ARTICOLO 14 - CAMPO DI PROVA	68
14.1 NORMATIVA PER L’ ACCESSO AL CAMPO PROVA DURANTE I CONCORSI	70
14.2 PARTECIPAZIONE PONY NEI CONCORSI DI SALTO OSTACOLI	70
14.3 GINNASTICA IN CAMPO DI LAVORO	71
14.4 OSTACOLO FACOLTATIVO DI PROVA	71
ARTICOLO 15 – PERCORSO	72
15.1 LUNGHEZZA E MISURAZIONE	72
15.2 LINEA DI PARTENZA E DI ARRIVO	72
ARTICOLO 16 - TEMPI E VELOCITÀ.....	73
16.1 TEMPO DEL PERCORSO	73
16.2 TEMPO MASSIMO.....	73
16.3 TEMPO LIMITE.....	75
16.4 CRONOMETRAGGIO.....	75
16.5 INTERRUZIONE E CORREZIONE DEL TEMPO.....	75



16.6 CRONOMETRO SUPPLEMENTARE	76
16.7 VELOCITÀ	76
ARTICOLO 17 - GRAFICO DEL PERCORSO	77
ARTICOLO 18 – BANDIERE	78
18.1 USO E PIAZZAMENTO	78
18.2 ABBATTIMENTO	78
ARTICOLO 19 – OSTACOLI.....	79
19.1 GENERALITÀ.....	79
19.2 OSTACOLO DRITTO.....	79
19.3 OSTACOLO LARGO	80
19.4 RIVIERA	80
19.5 FOSSO	81
19.6 OSTACOLI COMBINATI (GABBIE)	81
19.7 OSTACOLI CHIUSI.....	81
19.8 BANCHINE E TALUS	82
19.9 OSTACOLO ALTERNATIVO.....	82
19.10 SOPPRESSIONE DI UN OSTACOLO	82
ARTICOLO 20 – BARRAGES.....	83
20.1 GENERALITÀ.....	83
20.2 RITIRO O RIFIUTO DI PARTECIPARE AI BARRAGES.....	83
20.3 CLASSIFICA NEI BARRAGES	84
ARTICOLO 21 - RICOGNIZIONE DEL PERCORSO	85
ARTICOLO 22 - PRESENTAZIONE DEI CONCORRENTI IN CAMPO	86
ARTICOLO 23 - FRUSTA E SPERONI	87
ARTICOLO 24 - SBARRARE I CAVALLI E BRUTALITÀ	88
24.1 CONTROLLO FASCE E STINCHIERE	88
ARTICOLO 25 – ERRORI	89
25.1 GENERALITÀ.....	89
25.2 OSTACOLO ABBATTUTO	89
25.3 ERRORE ALLA RIVIERA.....	90
25.4 ERRORE DI PERCORSO	90
ARTICOLO 26 – DISOBBEDIENZE.....	91
26.1 GENERALITÀ.....	91
26.2 RIFIUTO	91
26.3 SCARTO.....	96
26.4 DIFESA.....	96
26.5 ARRESTO	96
26.6 VOLTA	96
ARTICOLO 27 – CADUTA.....	97
27.1 CADUTA DEL CONCORRENTE.....	97
27.2 CADUTA DEL CAVALLO.....	97
27.3 PENALIZZAZIONE	97
ARTICOLO 28 - AIUTI DI COMPIACENZA	98
ARTICOLO 29 – CAMPANA	99
ARTICOLO 30 – PENALITÀ E RELATIVE TABELLE.....	100



30.1 GENERALITÀ.....	100
30.2 TABELLA A.....	100
30.3 TABELLA C.....	101
CALCOLO DEL RISULTATO FINALE DEL BINOMIO IN TABELLA C.....	101
ARTICOLO 31 – ELIMINAZIONI.....	102
31.1 CAUSE DI ELIMINAZIONE A DISCREZIONE DELLA GIURIA.....	102
31.2 CAUSE DI ELIMINAZIONE AUTOMATICA APPLICATA DALLA GIURIA.....	102
31.3 SALTO FACOLTATIVO DOPO ELIMINAZIONE O RITIRO.....	103
ARTICOLO 32 – INCIDENTI.....	104
ARTICOLO 33 – FRODI.....	105
ARTICOLO 34 – DOPING.....	106
ARTICOLO 35 – RECLAMI.....	107
35.1 FACOLTÀ E MODALITÀ.....	107
35.2 TERMINI DI PRESENTAZIONE.....	107
35.3 DECISIONI IN PRIMA ISTANZA.....	107
35.4 APPELLO.....	107
35.5 RESTITUZIONE DEPOSITI E PREMI.....	108
ARTICOLO 36 – SANZIONI.....	109
36.1 GENERALITÀ.....	109
36.2 SQUALIFICA.....	109
36.3 AMMENDA.....	110
36.4 CARTA DI AVVERTIMENTO.....	110
ARTICOLO 37 - DISTINTIVI NAZIONALI.....	111



Prima Parte



Articolo 1 - SFERA DI APPLICABILITÀ DELLE NORME

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni di Concorsi di Salto Ostacoli, indette in Italia, riconosciute dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Esso deve essere osservato, e pertanto è obbligatoria la conoscenza di tutti i regolamenti e regolamentazioni federali che disciplinano l'attività equestre, dai seguenti soggetti:

- dagli Enti Organizzatori delle Manifestazioni;
- dai proprietari dei cavalli iscritti nei ruoli federali;
- da chi partecipa o fa partecipare i propri cavalli a Manifestazioni;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le Manifestazioni; qualora non fosse un tesserato FISE per una sua eventuale inosservanza del presente regolamento, ne risponderà il Comitato Organizzatore.

Gli Organizzatori, gli Ufficiali di gara, i Direttori di campo, i Commissari, gli Istruttori, le Segreterie organizzative ed i Concorrenti e chiunque eserciti una funzione nell'ambito di una manifestazione che si svolga senza l'approvazione federale, sono soggetti alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto federale. L'inosservanza delle norme e degli impegni previsti dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento stesso e dallo Statuto federale.

Il cavaliere ed il proprietario del cavallo risponderanno di qualsiasi fatto relativo alla manifestazione commesso da persona/e e/o cavallo/i che in quel momento esplicano un'attività sotto la loro diretta giurisdizione o che siano direttamente a loro riconducibili.

Il cavaliere è responsabile della partecipazione alle gare a lui consentite sia in relazione al suo tesseramento che ai cavalli montati.

Gli Enti e le Persone, di cui sopra, sono tenute a riconoscere l'autorità della F.I.S.E., dei suoi Rappresentanti nonché delle Giurie e dei Commissari di gara in tutte le decisioni di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività di cui al presente Regolamento.

Tutti gli Ufficiali di Gara di un concorso di qualsiasi formula o tipo agiscono per conto della FISE, quindi non avranno alcuna responsabilità di carattere finanziario o di altra natura per qualunque atto, omissione o decisione, preso in buona fede, nello svolgimento delle loro funzioni.

SCADENZE: quando nel presente regolamento si dispongono i termini per la presentazione di documenti, richieste ecc.. i conteggi dei giorni indicati rispetto all'inizio delle manifestazioni devono essere effettuati in base al seguente esempio

Es: Annullamento Manifestazione: entro 7 giorni dall'inizio del concorso

inizio concorso 21 settembre – ultima data valida per annullare le iscrizioni senza incorrere nelle sanzioni regolamentari 13 settembre.

Pertanto l'ultimo giorno valido per poter ritirare le iscrizioni è l'8° giorno antecedente l'inizio della manifestazione."



Articolo 2 - C A V A L L I

2.1 Classificazione

I cavalli in base all'età vengono classificati in:

CAVALLI GIOVANI

- CAVALLI di 4 anni
- CAVALLI di 5 anni
- CAVALLI di 6 anni
- CAVALLI di 7 anni

CAVALLI ADULTI

- CAVALLI di 8 anni ed oltre

Per quanto riguarda la partecipazione dei pony a categorie NON a loro riservate, si applicano le norme del presente Regolamento senza distinzioni tra pony e cavalli, con l'eccezione di quanto disposto all'[art. 14.2](#). Quando nel presente regolamento si fa riferimento alla partecipazione dei pony, si intende sempre un binomio costituito da pony e cavaliere junior under 16.

La possibilità di partecipazione a categorie, viene suddivisa in due periodi in base alle date che saranno fissate ogni anno dalla FISE.

2.1.1. Età dei cavalli

L'età dei cavalli è computata dal 1° gennaio dell'anno successivo alla loro nascita. In conseguenza di ciò, qualunque sia il giorno e mese di nascita di un cavallo, il 1° gennaio dell'anno successivo esso compie un anno (esempio: un cavallo nato il 20 maggio 1990 ha compiuto un anno il 1° gennaio 1991, ne ha compiuti due il 1° gennaio 1992 ecc.).

Quanto sopra non è valido per i cavalli nati nell'Emisfero SUD i quali cambiano età il 1° agosto e non il 1° gennaio (es: un cavallo dell'emisfero SUD di 6 anni dovrà essere equiparato ad un cavallo di 5 anni dell'emisfero NORD).

L'età dei cavalli esposta nel presente Regolamento si intende sempre come anno solare.

CAVALLI di 4 ANNI

Sono qualificati cavalli di 4 ANNI i cavalli di ogni razza e paese.

Per la partecipazione alle categorie loro riservate, l'età di quattro anni deve essere accertata esclusivamente tramite certificato di origine. I cavalli di 4 anni di origine sconosciuta pertanto potranno partecipare esclusivamente a categorie open nel rispetto delle altezze consentite alla loro età.

CAVALLI di 5 ANNI

Sono qualificati cavalli di 5 ANNI i cavalli di ogni razza e paese.

Per la partecipazione alle categorie loro riservate, l'età di cinque anni deve essere accertata esclusivamente tramite certificato di origine. I cavalli di 5 anni di origine sconosciuta pertanto potranno partecipare esclusivamente a categorie open nel rispetto delle altezze consentite alla loro età.

CAVALLI di 6 ANNI

Sono qualificati cavalli di 6 ANNI i cavalli di ogni razza e paese.

Per la partecipazione alle categorie loro riservate, l'età di sei anni deve essere accertata esclusivamente tramite certificato di origine. I cavalli di 6 anni di origine sconosciuta pertanto potranno partecipare esclusivamente a categorie open nel rispetto delle altezze consentite alla loro età.

**CAVALLI di 7 ANNI**

Sono qualificati cavalli di 7 ANNI i cavalli di ogni razza e paese.

Per la partecipazione alle categorie loro riservate, l'età di sette anni deve essere accertata esclusivamente tramite certificato di origine. I cavalli di 7 anni di origine sconosciuta pertanto potranno partecipare esclusivamente a categorie open nel rispetto delle altezze consentite alla loro età.

2.2 Partecipazione**Concorsi Nazionali**

Categorie	4 anni	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni →
B60	FC	FC	✓	✓	✓
B80	FC	FC	✓	✓	✓
B90	✓	✓	✓	✓	✓
B100	✓ ^(a)	✓	✓	✓	✓
B110	✓ ^(b)	✓	✓	✓	✓
C115	⊘	✓ ^(a)	✓	✓	✓
C120	⊘	✓ ^(b)	✓	✓	✓
C125	⊘	⊘	✓ ^(a)	✓	✓
C130	⊘	⊘	✓ ^(b)	✓	✓
C135 →	⊘	⊘	✓ Perdita della Qualifica	✓	✓

Riservate 4 anni	✓	FC	FC	FC	FC
Riservate 5 anni	⊘	✓	FC	FC	FC
Riservate 6 anni	⊘	⊘	✓	FC	FC

Potenza	⊘	⊘	⊘	⊘	✓
Elevazione	⊘	⊘	⊘	⊘	✓
Estensione	⊘	⊘	⊘	⊘	✓
6 Barriere	⊘	⊘	⊘	⊘	✓

(a) Altezza max 1° periodo

(b) Altezza max 2° periodo

Patenti	4 anni	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni →
A	⊘	⊘	✓	✓	✓
B	✓	✓	✓	✓	✓
1G	✓	✓	✓	✓	✓
2G	✓	✓	✓	✓	✓

Concorsi Internazionali

Formule	4 anni	5 anni	6 anni	7 anni	8 anni →
CSI 1*	⊘	⊘	✓	✓	✓
CSI 2*	⊘	⊘	✓	✓	✓
CSI 3* - 5*	⊘	⊘	⊘	✓	✓
CSIO 1* - 2*	⊘	⊘	✓	✓	✓
CSIO 3* e 5*	⊘	⊘	⊘	✓	✓

⊘ = partecipazione vietata

FC= partecipazione consentita Fuori Classifica

✓ = partecipazione consentita



Sotto pena di squalifica i cavalli, per partecipare **in gara** a manifestazioni di qualsiasi tipo, devono essere iscritti ai Ruoli Federali, secondo quanto previsto dall'apposita normativa. **Tale iscrizione prevede una copertura assicurativa così come disposto dalla Polizza pubblicata nel sito federale.**

Il rinnovo o il primo tesseramento del cavallo ha validità dal punto di vista assicurativo a partire dalla mezza notte del giorno in cui viene effettuata l'operazione.

Inoltre è obbligatoria l'iscrizione ai Ruoli Federali anche per la sola attività Ludico-Addestrativa e per i cavalli montati da cavalieri stranieri con licenza d'ospite **(art.3.6.3)**

L'obbligo di iscrizione nei Ruoli Federali decorre a partire dal 4° anno di età. Per gli anni successivi alla prima iscrizione è obbligatorio un rinnovo annuale.

E' data la facoltà di far prendere parte – fuori classifica – a cavalli, di ogni età, non iscritti nei ruoli federali purché **muniti di un documento di riconoscimento (incluso cavallo iscritto FISE non rinnovato)** e nel rispetto della partecipazione a categorie loro consentite. **Ai fini assicurativi, il cavaliere che iscrive ad una manifestazione un cavallo non registrato alla FISE dovrà obbligatoriamente inviare (via fax/e-mail) al Comitato Organizzatore la dichiarazione di possesso di apposita polizza assicurativa (stipulata a carico proprio) per copertura della responsabilità civile per i danni a terzi. All'arrivo al concorso il cavaliere dovrà consegnare alla Segreteria copia della suddetta dichiarazione. Senza tale dichiarazione non sarà consentita la partecipazione del cavallo alla manifestazione.**

Per tale partecipazione la quota base di iscrizione di categoria è doppia.

Nel libretto segnaletico devono essere riportate obbligatoriamente le vaccinazioni previste dalla normativa vigente.

Soggetto tenuto a tutti gli obblighi ed adempimenti previsti dal regolamento Veterinario FISE relativamente al cavallo partecipante al concorso è il cavaliere che lo monta e l'ente o colui che lo ha iscritto nonché il responsabile/proprietario del cavallo stesso e per i minori l'Istruttore che ha iscritto l'allievo. A questo 'ultimo scopo i Comitati Organizzatori dovranno porre attenzione ad archiviare e conservare la documentazione inerente l'iscrizione dei minori.

Il Veterinario Delegato FISE deve controllare almeno il 10% dei passaporti dei partecipanti verificando in particolare la regolarità delle vaccinazioni riportate all'interno del documento.

La partecipazione dei cavalli alle categorie di un concorso è limitata come appresso:

2.2.1 Partecipazione Cavalli di 4 anni

Un cavallo di 4 anni non può partecipare a categorie la cui altezza sia superiore, nel primo periodo, a mt. 1.00 e nel secondo periodo a mt. **1.10**, salvo quanto previsto per gli specifici circuiti programmati dalla FISE. L'inosservanza di tali limiti comporta l'esclusione alla partecipazione in Italia a categorie riservate a 4 anni del Circuito Sportivo Nazionale, Campionati e Circuiti inclusi.

Possono essere montati da cavalieri con le seguenti patenti:

- Brevetto
- 1 grado
- 2° grado

I cavalli di 4 anni possono partecipare a tutte le categorie indistintamente, riservate e non, nel rispetto sia dell'altezza massima loro consentita che dell'autorizzazione a montare del cavaliere che lo monta.

Possono partecipare, nell'ambito dello stesso concorso e in gara, alle categorie loro riservate e alle categorie comuni (ad es. un cavallo che partecipi in prima giornata ad una categoria comune in gara, può partecipare nelle successive, in gara, alle categorie riservate. Analogamente, qualora partecipi in gara in prima e/o seconda giornata alla riservata, può partecipare, in gara nelle successive giornate, alle categorie comuni). La quota di iscrizione forfetaria sarà quella corrispondente alla categoria più onerosa.



NUMERO PERCORSI CONSENTITI

- Nell'arco della stagione agonistica sarà consentita la partecipazione ad un massimo di 30 categorie (dotate di montepremi), Campionati esclusi. In tale limite non sono considerate le categorie, dotate di montepremi, cui il cavallo abbia partecipato "fuori classifica".

2.2.2 Partecipazione Cavalli di 5 anni

Un cavallo di 5 anni non può partecipare a categorie la cui altezza sia superiore, nel primo periodo a mt. **1.15** e nel secondo periodo a mt. **1.20**, salvo quanto previsto per i specifici circuiti programmati dalla FISE.

L'inosservanza di tali limiti comporta l'esclusione alla partecipazione a categorie riservate a 5 anni del Circuito Sportivo Nazionale, Campionati e Circuiti inclusi. Rimane comunque la possibilità di partecipare a categorie riservate internazionali programmate nei concorsi internazionali.

Possono essere montati da cavalieri con le seguenti patenti:

- Brevetto
- 1 grado
- 2° grado

I cavalli di 5 anni possono partecipare a tutte le categorie indistintamente, riservate e non, nel rispetto sia dell'altezza massima loro consentita che dell'autorizzazione a montare del cavaliere che lo monta.

Possono partecipare, nell'ambito dello stesso concorso e in gara, alle categorie loro riservate e alle categorie comuni (ad es. un cavallo che partecipi in prima giornata ad una categoria comune in gara, può partecipare nelle successive, in gara, alle categorie riservate. Analogamente, qualora partecipi in gara in prima e/o seconda giornata alla riservata, può partecipare, in gara nelle successive giornate, alle categorie comuni). La quota di iscrizione forfetaria sarà quella corrispondente alla categoria più onerosa.

NUMERO PERCORSI CONSENTITI

- Nell'arco della stagione agonistica, sarà consentita la partecipazione ad un massimo di 40 categorie (dotate di montepremi) Campionati esclusi. In tale limite non sono considerate le categorie, dotate di montepremi, cui il cavallo abbia partecipato "fuori classifica".

2.2.3 Partecipazione Cavalli di 6 anni

Un cavallo di 6 anni non può partecipare a categorie la cui altezza sia superiore, nel primo periodo a **mt. 1.25** e nel secondo periodo a **mt. 1.30** (salvo quanto previsto per i specifici circuiti programmati dalla FISE).

L'inosservanza di tali limiti comporta l'esclusione alla partecipazione a categorie riservate a 6 anni del Circuito Sportivo Nazionale, Campionati e Circuiti inclusi. Rimane comunque la possibilità di partecipare a categorie riservate internazionali programmate nei concorsi internazionali.

La partecipazione a categorie superiori è lasciata al libero arbitrio del cavaliere (senza pertanto incorrere in nessuna sanzione se non l'esclusione dalla partecipazione a categorie riservate a 6 anni come sopra specificato).

Possono essere montati da cavalieri con le seguenti patenti:

- A
- Brevetto
- 1 grado
- 2° grado

I cavalli di 6 anni possono partecipare a tutte le categorie indistintamente, riservate e non, nel rispetto sia dell'altezza massima loro consentita che dell'autorizzazione a montare del cavaliere che lo monta.



Possono partecipare, nell'ambito dello stesso concorso e in gara, alle categorie loro riservate e alle categorie comuni (ad es. un cavallo che partecipi in prima giornata ad una categoria comune in gara, può partecipare nelle successive, in gara, alle categorie riservate. Analogamente, qualora partecipi in gara in prima e/o seconda giornata alla riservata, può partecipare, in gara nelle successive giornate, alle categorie comuni). La quota di iscrizione forfetaria sarà quella corrispondente alla categoria più onerosa.

NUMERO PERCORSI CONSENTITI

- Nell'arco della stagione agonistica, sarà consentita la partecipazione ad un massimo di 50 categorie (dotate di montepremi) Campionati esclusi. In tale limite non sono considerate le categorie dotate di montepremi, cui il cavallo abbia partecipato "fuori classifica".

2.2.4 Partecipazione Cavalli di 7 anni

Possono partecipare a tutte le categorie indistintamente fatta eccezione alle categorie di Potenza, Elevazione, Estensione, Sei Barriere.

Non sono previsti limiti nelle altezze consentite.

2.2.5 Partecipazione Cavalli di 8 anni e oltre

Possono partecipare in gara a tutte le categorie indistintamente.

La partecipazione alle seguenti categorie è consentita solo a cavalli di 8 anni e oltre:

- POTENZA
- ELEVAZIONE
- ESTENSIONE
- SEI BARRIERE

2.3 Individuazione

Ai fini della partecipazione a qualsiasi gara di un concorso, e' obbligatorio **avere al seguito** originale del documento di individuazione rilasciato dalla F.I.S.E., in base alla normativa CEE, comprovante l'iscrizione del cavallo stesso nei ruoli federali. **Il documento dovrà essere esibito qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Segreteria di concorso o dal Veterinario di Servizio.**

E' fatto obbligo alla Giuria di identificare, mediante uno specifico controllo dei suddetti certificati e passaporti, i cavalli partecipanti ad un concorso; tale identificazione può essere fatta con l'assistenza del Veterinario di servizio.

Le eventuali irregolarità riscontrate comportano la sospensione della consegna dei premi e la denuncia alla Federazione per le determinazioni di competenza.

Gli interessati hanno l'obbligo di controllare preventivamente che il libretto segnaletico, comprovante l'iscrizione del cavallo nei ruoli federali, sia completo della indicazione dei "segni particolari" del cavallo ed in casi di mancanza od incompletezza, provvedere alla necessaria regolarizzazione presso la F.I.S.E, nonché sia rinnovato per l'anno in corso.

2.4 Controlli Anti-Doping

Il controllo anti-doping ha lo scopo di perseguire chi vuol modificare le performance di un cavallo, più o meno intenzionalmente.

Il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due boxes vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo, **un tavolo con due sedie in posizione adiacente i box e al riparo dalla pioggia** da adibire alle attività relative al controllo antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia al REGOLAMENTO VETERINARIO in vigore (sezione Anti-doping).



2.5 Possibilità di montare più cavalli

Un concorrente può montare, per categoria, un massimo di 3 cavalli in gara più 1 fuori classifica. Qualora un concorrente non montasse in una categoria cavalli in gara, potrà montare, nella stessa categoria, un massimo di 2 cavalli fuori classifica (salvo quanto contemplato in deroga nei concorsi programmati "di interesse federale").

2.6 Numero massimo di percorsi consentiti

- cavalli di 4, 5, 6 anni: possono partecipare ad un massimo di due categorie per giornata di gara di cui una senza monte premi o Fuori Classifica (percorsi addestrativi inclusi).
 - Cavalli di 7 anni e oltre: in una giornata possono partecipare ad un massimo di due categorie.
 - in due giornate consecutive partecipare ad un massimo di quattro categorie (massimo due per giornata percorsi addestrativi inclusi).
 - in tre o più giornate consecutive partecipare ad un massimo di cinque categorie (massimo due per giornata, percorsi addestrativi inclusi).
- ✓ Dai conteggi complessivi del concorso (5 categorie) vanno escluse le categorie di dressage e i Percorsi Addestrativi (warm up).

La trasgressione di tale norma, sarà perseguita in sede disciplinare.

Il cavallo iscritto alla categoria più dotata del concorso (se dichiarata Gran Premio dal Comitato Organizzatore), nella stessa giornata, potrà partecipare solo a questa **con l'eccezione di una eventuale partecipazione fuori classifica ad una gara successiva al Gran Premio stesso.**

Le categorie di Potenza, 6 barriere, Estensione, Elevazione debbono essere considerate come seconde categorie.

Inoltre uno stesso cavallo può essere montato da due cavalieri diversi come di seguito indicato:

- Se entrambi i cavalieri sono in possesso di patente A possono prendere parte alla stessa categoria.
- Se entrambi i cavalieri sono in possesso di un Brevetto possono prendere parte alla stessa (con l'eccezione della C115) o altra categoria.
- Se i cavalieri che montano lo stesso cavallo hanno patenti diverse, con l'eccezione del punto precedente, devono partecipare solo a categorie differenti;
- Con patentati ambedue di 1° o 2° grado a categorie diverse.
- Uno stesso cavaliere può partecipare con lo stesso cavallo a 2 categorie purché differenti.

Per categorie differenti si intendono anche categorie con proprie classifiche pur avendo la stessa altezza.

2.7 Partecipazione Fuori Classifica

Nei concorsi ad 1 stella e superiori è consentita l'iscrizione di cavalli Fuori Classifica **(art. 2.2)**, a discrezione del Comitato Organizzatore.

La partecipazione in una categoria "Fuori Classifica" non preclude la successiva partecipazione "in gara" alle categorie per le quali il cavallo sia abilitato.

Il Concorrente con autorizzazione a montare di Brevetto, 1°, o 2° grado, potrà partecipare fuori classifica, con lo stesso cavallo, a qualunque categoria (nel rispetto dell'altezza massima in relazione alla sua autorizzazione a montare e all'età del cavallo), previo pagamento della rispettiva quota di iscrizione (vedi **art. 8.2**), senza partecipare alla classifica finale e/o ai premi d'onore e senza precludersi la successiva partecipazione alle gare per le quali è abilitato.

Qualora un binomio abbia titolo a partecipare ad una categoria in gara, non potrà parteciparvi fuori classifica salvo che il cavaliere non partecipi in gara con altri tre cavalli **(art.2.5)** (es: 4 cavalli iscritti nella C 130 il regolamento permette di partecipare in gara con un max di 3 cavalli per cui il cavaliere sceglie di partire comunque con tutti e 4 nella C130 montando uno di loro FC).



La F.I.S.E., per il tramite dei suoi rappresentanti (Presidente di Giuria o Responsabile Tecnico), si riserva il diritto - in deroga alle norme del presente Regolamento e delle eventuali prescrizioni dell'Ente organizzatore - di far partecipare fuori classifica, ad una qualunque categoria del concorso, cavalli e/o cavalieri di interesse federale anche non iscritti al concorso stesso.

Qualora un concorrente monti nella stessa categoria cavalli in gara e cavalli fuori classifica, i primi dovranno partire sempre prima di quelli fuori classifica. I cavalli fuori classifica non devono necessariamente partire per ultimi, nel rispetto delle norme che disciplinano la predisposizione degli ordini di partenza.

2.8 Cambio di Monta

Il cambio di monta è consentito anche fra un cavaliere iscritto al concorso **ed uno non iscritto con l'esclusione della partecipazione alla categoria con il monte premi più alto della giornata.**

L'eventuale cambio di monta è ammesso purché richiesto dagli interessati prima dell'inizio della categoria alla Segreteria.

A categoria iniziata il cambio di monta è consentito soltanto per comprovate cause di forza maggiore ed in tal caso la relativa autorizzazione è di esclusiva competenza della Giuria.

Non sono previsti limiti nel numero di cambi di monta consentiti.

Qualora un cavallo venga iscritto ad un concorso con cavalieri diversi per la partecipazione a specifiche categorie o giornate, l'avvicendamento dei cavalieri stessi non è da considerarsi cambio di monta. In tali casi deve essere pagata una sola quota base di iscrizione forfetaria e le singole quote di partecipazione relative. Gli eventuali secondi percorsi ed eventuali quote di partenza saranno regolati come da norme in vigore.

2.9 Bardature e Imboccature

Cavalli Giovani di 4 – 5 – 6 anni

- Non sono previste particolari restrizioni per le imboccature;
- È consentito l'uso della martingala fissa solo nelle categorie riservate ai cavalli di 4 e 5 anni;
- È consentito l'uso delle redini di ritorno solo in campo prova anche nel salto;
- È vietato l'uso di protezioni rigide e/o alte agli arti posteriori e, comunque, qualsiasi tipo di protezione appesantita;
- È consentito l'uso delle fasce sia agli arti anteriori che posteriori.
-

In merito alle protezioni, i cavalli giovani (compresi i cavalli di 7 anni) devono rispettare le seguenti prescrizioni:

Tutte le protezioni sui posteriori devono avere una lunghezza interna massima di 16cm e una larghezza minima esterna di 5 cm.

I seguenti criteri dovranno essere rispettati:

- L'interno delle protezioni dovrà essere liscio, le stringhe dovranno essere di velcro, non attaccato all' elastico; non possono essere usati né ganci né cinturini;
- La parte rotonda e rigida della protezione deve essere piazzata intorno alla parte interna del nodello;
- Nessun ulteriore elemento può essere usato in aggiunta alla protezione.

GENERALE

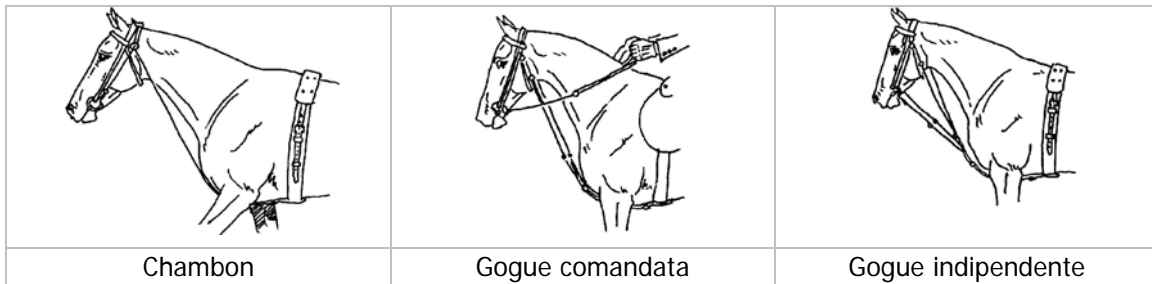
Il peso massimo dell'equipaggiamento consentito agli arti dei cavalli è di 500 gr (ferri esclusi)

Nessuna restrizione è imposta per ciò che riguarda la sella.

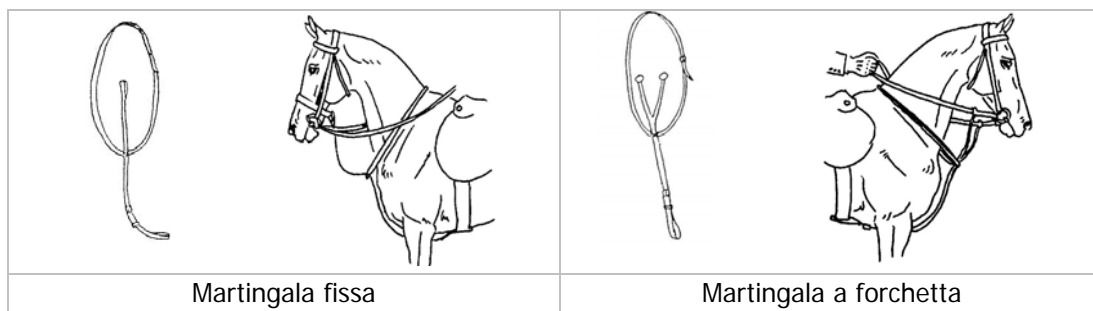
Per ragioni di sicurezza, gli staffili e le staffe non possono essere legati alla cinghia del sottopancia. Il piede od altre parti del corpo del cavaliere non possono essere in alcun modo fissati alla sella e/o alle staffe.

Nei campi di gara è vietato:

- l'impiego di qualsiasi sistema di paraocchi o di cappuccio paraocchi - è consentito l'uso di protezioni in pelo di agnello applicate ai montanti dell'imboccatura, purché le stesse non superino lo spessore complessivo di 3 cm. misurati a partire dalla guancia;
- l'uso di martingale fisse, redini di ritorno, tiranti in gomma e sistemi di abbassatesta;
- l'uso di imboccature ritenute costrittive e/o dolorose a giudizio del Presidente di Giuria;

**Nei campi di gara sono autorizzati:**

- l'uso di martingale fisse nelle categorie Addestrative (warm up) e nelle categorie riservate ai cavalli giovani di 4 e 5 anni;
- L'uso delle redini di ritorno nelle categorie Addestrative (warm up) con l'esclusione dei cavalli di 4 anni;

**Nei campi prova è vietato:**

- l'impiego di qualsiasi sistema di paraocchi o di cappuccio paraocchi - è consentito l'uso di protezioni in pelo di agnello applicate ai montanti dell'imboccatura, purché le stesse non superino lo spessore complessivo di 3 cm. misurati a partire dalla guancia;
- l'uso di imboccature ritenute costrittive e/o dolorose a giudizio del Presidente di Giuria;
- saltare con tiranti in gomma e sistemi di abbassatesta.

Nei campi prova sono autorizzati:

- tutte le imboccature autorizzate nei campi di gara;
- le redini di ritorno anche nel salto;
- la martingala fissa anche nel salto;
- tiranti in gomma e sistemi di abbassatesta per il lavoro in piano.

Norma Generale

L'inosservanza di tali norme è punibile con l'esclusione del cavallo dalla categoria o dalla classifica nel caso in cui la violazione venga rilevata a percorso effettuato.



ARTICOLO 3 – CAVALIERI

3.1 Classificazione

Sotto pena di squalifica tutti i concorrenti devono essere in possesso delle prescritte patenti che hanno l'obbligo di esibire, qualora richiesto dal Presidente di Giuria, dalla Giuria o dalla Segreteria del Concorso.

Il tesseramento del cavaliere ha validità dal punto di vista assicurativo a partire dalla mezza notte del giorno in cui viene effettuata l'operazione pertanto la partecipazione ai Concorsi è consentita dal giorno dopo l'avvenuto rinnovo.

Le Patenti che abilitano alla partecipazione alle varie categorie dei Concorsi di Salto Ostacoli sono le seguenti:

- Patente A
 - Patente B (Brevetto)
 - Patente di I grado
 - Patente di II grado
- i patentati di età compresa fra i 4 (si intende a partire dal compimento del 4 anno di età) ed i 7 anni possono montare solo pony (vedi Regolamento Pony)
- i patentati di 8 anni di età possono svolgere attività agonistica in gare con pony.
- i patentati di età compresa fra i 9 ed 16 anni possono montare sia pony che cavalli
- i patentati di età superiore ai 16 anni non possono montare nelle categorie riservate a pony.

3.2 Qualificazione

3.2.1 Giovanissimi

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 4 anni compiuti e fino al raggiungimento del 11° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare)

3.2.2 Children

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 12 anni e fino al raggiungimento del 14° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare)

3.2.3 Juniores

Sono tutti i giovani, di ambo i sessi, di età non inferiore ai 14 anni e fino al raggiungimento del 18° anno di età (si considera a questo proposito l'anno solare)

3.2.4 Norme comuni a Children, Juniores, Giovanissimi.

Quando, per ragioni di semplicità, in una dizione programmatica è detto "Juniores", **deve sempre intendersi cavaliere under 18 (Juniores, Children, Giovanissimi).**

Le iscrizioni ai Concorsi dei Giovanissimi, Children e Juniores debbono essere effettuate dall'Ente federato di appartenenza con il consenso dell'Istruttore.

Tale obbligo cessa al compimento del 18° anno di età.

Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni, i Children, i Giovanissimi e gli Juniores devono essere assistiti dall'Istruttore il quale li deve accompagnare in gara; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica federale.

3.2.5 Young Riders

Sono tutti i giovani di ambo i sessi di età non inferiore ai 16 anni e fino al raggiungimento del 21 anno di età (si considerano a questo proposito l'anno solare).



3.2.6 Seniores

Sono i cavalieri, di ambo i sessi, a partire dal 19° anno di età (si considera in proposito l'anno solare).

3.2.7 Veterani

Sono i cavalieri di sesso femminile a partire dal 45° anno di età ed i cavalieri di sesso maschile a partire dal 49° anno di età (si considera in proposito l'anno solare).

3.2.8 Amazzoni

Sono i concorrenti seniores di sesso femminile a partire dal 19° anno di età (si considera in proposito l'anno solare).

3.3 Norme Comuni

- Un autorizzato a montare che nello stesso anno ha la qualifica di **Children e Junior** o Junior e Young Rider o di Young Rider e Senior può partecipare a propria scelta, ai Campionati, a Trofei o comunque a manifestazioni riservate ad una sola qualifica.
- E' fatto divieto, pena l'esclusione dalla gara, in riferimento ai Campionati e Trofei riservati a Giovanissimi, Children e Juniores, che il cavallo iscritto con gli stessi possa essere montato (anche in campo prova) da persona diversa dal cavaliere che lo monterà in Campionato o Trofeo. Tale divieto vige per tutta la durata della manifestazione (**art.4.4**) Una manifestazione si intende iniziata 24 ore prima dell'inizio della prima gara ed ultimata 1 ora dopo la fine dell'ultima gara della manifestazione stessa.
- **Nel caso in cui un cavaliere dovesse ottenere un passaggio di grado nel corso di un concorso al quale stia partecipando, l'ottenimento della nuova patente sarà effettivo a manifestazione terminata.**
- Il montare un cavallo in campo prova, iscritto ad un concorso, da parte di un cavaliere non iscritto, è consentito se il cavaliere è in regola con il rinnovo dell'autorizzazione a montare e previa comunicazione alla segreteria delle proprie generalità al fine della sua identificazione. Il suddetto cavaliere è comunque tenuto all'osservanza di tutte le norme regolamentari. **Il cavaliere regolarmente iscritto al concorso risponderà di qualsiasi fatto connesso a quanto sopra.**
- Per i cavalieri l'età è intesa come ANNO SOLARE ad eccezione dei Giovanissimi che devono aver compiuto 4 anni per iniziare la propria attività.
- Per quanto riguarda la normativa inerente l'acquisizione e la gestione delle Autorizzazioni a Montare si rinvia alla "Disciplina delle Autorizzazioni a Montare" emanata dallo specifico Dipartimento.

3.4 Norme sportive antidoping umano

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti. Con il termine doping si intende il verificarsi di una o più violazioni previste dal Regolamento dell'attività antidoping.

Per ogni indicazione e specifica si rinvia alle Norme Sportive Antidoping consultabile sul sito del CONI (www.coni.it).



3.5 Partecipazione

3.5.1 Concorsi Nazionali

Categorie	A da almeno 6 mesi	Brevetti	1° grado	2° grado	2° grado junior
B60	✓	FC	FC	FC	FC
B80	✓	✓ (con Pony)	FC	FC	FC
B90	⊘	✓	FC	FC	FC
B100	⊘	✓	FC	FC	FC
B110	⊘	✓	FC	FC	FC
C115	⊘	✓	✓*	FC	FC
C120	⊘	⊘	✓*	FC	✓ (con Pony)
C125	⊘	⊘	✓*	FC	✓
C130	⊘	⊘	✓	✓*	✓
C135	⊘	⊘	✓	✓	✓
C140 →	⊘	⊘	⊘	✓	✓
Cat. Riservata 4 anni	⊘	✓	✓	✓	✓
Cat. Riservata 5 anni	⊘	✓**	✓	✓	✓
Cat. Riservata 6 anni	⊘	⊘	✓	✓	✓

Età dei cavalli	A da almeno 6 mesi	Brevetti	1° grado	2° grado	2° grado junior
CAVALLI di 4 anni	⊘	✓	✓	✓	✓
CAVALLI di 5 anni	⊘	✓	✓	✓	✓
CAVALLI di 6 anni	✓	✓	✓	✓	✓
CAVALLI di 7 anni	✓	✓	✓	✓	✓
CAVALLI di 8 anni →	✓	✓	✓	✓	✓

** altezza non superiore a mt. 1.15

*Vedere " LIMITAZIONI " indicate di seguito



= partecipazione vietata



= partecipazione consentita

FC = Fuori Classifica

Limitazioni

C115

Saranno esclusi dalla partecipazione alla categoria C115 i binomi Over 21 che si siano piazzati per 10 volte tra i primi 3 classificati in categorie C115 o superiori dotate di monte premi.

Il calcolo viene effettuato prendendo in considerazione gli ultimi 6 mesi.

(La norma non è retroattiva pertanto all'inizio si prenderanno in considerazione i concorsi a partire da gennaio 2011 e si entrerà quindi a regime con i 6 mesi il 1° luglio 2011)

I binomi che rientreranno nella lista degli esclusi potranno:

a) partecipare alle categorie superiori

b) partecipare alla categoria C115 senza concorrere ai premi in oggetto e in denaro (solo coccarda e coppa).

Il binomio sarà escluso dalla categoria per 6 mesi dalla data di segnalazione. Trascorsi i 6 mesi il binomio sarà riammesso alla categoria portandosi comunque dietro i piazzamenti conseguiti negli ultimi 6 mesi nelle



categorie superiori (es: un binomio che nel corso dei 6 mesi si sia piazzato 5 volte tra i primi 3 classificati delle categorie C120 o superiori potrà partecipare alla Cat. C115. In questo caso non partirà da 0 piazzamenti ma i 5 piazzamenti si andranno ad aggiungere a quelli che conseguirà nella cat. C115. Resta inteso che se un binomio alla fine dei 6 mesi abbia accumulato 10 piazzamenti in cat. C120 o superiori, non potrà comunque partecipare alla cat. C115.

C120

Saranno esclusi dalla partecipazione alla categoria C120 i binomi Over 21 che si siano piazzati per 10 volte tra i primi 3 classificati in categorie C120 o superiori dotate di monte premi.

Il calcolo viene effettuato prendendo in considerazione gli ultimi 6 mesi.

(La norma non è retroattiva pertanto all'inizio si prenderanno in considerazione i concorsi a partire da gennaio 2011 e si entrerà quindi a regime con i 6 mesi il 1° luglio 2011)

I binomi che rientreranno nella lista degli esclusi potranno:

- a) partecipare alle categorie superiori
- b) partecipare alla categoria C120 senza concorrere ai premi in oggetto e in denaro (solo coccarda e coppa).

Il binomio sarà escluso dalla categoria per 6 mesi dalla data di segnalazione. Trascorsi i 6 mesi il binomio sarà riammesso alla categoria portandosi comunque dietro i piazzamenti conseguiti negli ultimi 6 mesi nelle categorie superiori (es: un binomio che nel corso dei 6 mesi si sia piazzato 5 volte tra i primi 3 classificati delle categorie C125 o superiori potrà partecipare alla Cat. C120. In questo caso non partirà da 0 piazzamenti ma i 5 piazzamenti si andranno ad aggiungere a quelli che conseguirà nella cat. C120. Resta inteso che se un binomio alla fine dei 6 mesi abbia accumulato 10 piazzamenti in cat. C125 o superiori, non potrà comunque partecipare alla cat. C120.

C125

Saranno esclusi dalla partecipazione alla categoria C125 i binomi Over 21 che si siano piazzati per 10 volte tra i primi 3 classificati in categorie C125 o superiori dotate di monte premi.

Il calcolo viene effettuato prendendo in considerazione gli ultimi 6 mesi.

(La norma non è retroattiva pertanto all'inizio si prenderanno in considerazione i concorsi a partire da gennaio 2011 e si entrerà quindi a regime con i 6 mesi il 1° luglio 2011)

I binomi che rientreranno nella lista degli esclusi potranno:

- a) partecipare alle categorie superiori
- b) partecipare alla categoria C125 senza concorrere ai premi in oggetto e in denaro (solo coccarda e coppa).

Il binomio sarà escluso dalla categoria per 6 mesi dalla data di segnalazione. Trascorsi i 6 mesi il binomio sarà riammesso alla categoria portandosi comunque dietro i piazzamenti conseguiti negli ultimi 6 mesi nelle categorie superiori (es: un binomio che nel corso dei 6 mesi si sia piazzato 5 volte tra i primi 3 classificati delle categorie C130 o superiori potrà partecipare alla Cat. C125. In questo caso non partirà da 0 piazzamenti ma i 5 piazzamenti si andranno ad aggiungere a quelli che conseguirà nella cat. C125. Resta inteso che se un binomio alla fine dei 6 mesi abbia accumulato 10 piazzamenti in cat. C130 o superiori, non potrà comunque partecipare alla cat. C125.

C130

Sono esclusi dalla partecipazione alla categoria C130 i primi 300 binomi seniores di 2° grado della Computer List Ufficiale riferita al mese precedente lo svolgimento del concorso e pubblicata sul sito della Federazione (nell'elaborazione della suddetta Computer List sono esclusi i cavalli di 6 e 7 anni).

Inoltre i cavalieri stranieri in possesso di licenza d'ospite potranno partecipare alla categoria C130 solo montando cavalli di età non superiore agli 8 anni (8 anni inclusi).



3.5.2 Concorsi Internazionali

Formule	A	Brevetti	1° grado	2° grado	JUNIORES
CSI 1*	⊘	✓	✓	✓	✓ 16 ANNI
CSI 2*	⊘	⊘	✓	✓	✓ 16 ANNI
CSI 3* - 5*	⊘	⊘	⊘	✓	✓ 16 ANNI (GP 18 ANNI)
CSIO	⊘	⊘	⊘	✓	✓ 16 ANNI (GP - NC 18 ANNI)

- ⊘ = partecipazione vietata
✓ = partecipazione consentita

Per quanto concerne la partecipazione dei concorrenti italiani a tali concorsi (sia in Italia che all'Estero), la relativa richiesta deve essere avanzata alla FISE per il preventivo assenso salvo che per i concorsi CSI* e CSI** in Italia, per i quali l'iscrizione deve essere fatta dall'interessato direttamente al Comitato Organizzatore senza necessità di autorizzazione FISE. Salvo quanto sopra, un concorrente junior, dall'anno del compimento del 16° anno, per partecipare a categorie non a lui riservate (categorie per seniores) deve comunque essere autorizzato dalla FISE.

La partecipazione ai concorsi internazionali in Italia e all'estero è disciplinata dalla patente di ciascun cavaliere, come di seguito indicato:

- **Patente di 2° grado:**
 - o può partecipare a qualsiasi concorso internazionale in Italia e all'estero, in tali concorsi può partecipare a qualsiasi categoria, salvo particolari prescrizioni nell'avamprogramma (es. categorie riservate) o salvo limiti indicati nel Regolamento FEI relativi all'età dei concorrenti.
- **Patente di 1° grado:**
 - o Non può partecipare a CSIO Seniores
 - o Non può partecipare a CSI-W e CSI3*, 4*, 5* in Italia e all'estero, con l'eccezione delle categorie riservate (es. jun./Y.R./ Veterans/Ladies/Children, cavalli giovani ecc.) di altezza non superiore a mt. 1,35.
 - o Può partecipare a CSI1* e CSI2* in Italia e all'estero purché in categorie di altezza massima di mt. 1,35.
 - o Può partecipare nei CSIO o CSI riservati (es. CSIJ - CSIYR - CSIV- CSIP, ecc.) in Italia e all'estero purché in categorie di altezza massima di mt. 1,35
- **Patente Brevetto:**
 - o Non può partecipare a nessun tipo di concorso internazionale in Italia o all'estero, con l'eccezione dei CSI 1*, CSI riservati Children, Junior, Young Rider e Pony in categorie di altezza massima mt.1.15
- **Partecipazione Juniores (disposizioni FEI):**
 - o Uno Junior può prendere parte a concorsi internazionali non riservati alla sua qualifica dall'anno del compimento del 16° anno con l'espresso permesso della Federazione. Nello stesso concorso non può partecipare a categorie Open e a categorie riservate alla sua qualifica. Nei CSI non riservati alla sua qualifica può prendere parte a Gran Premi solo dall'anno del compimento del 18° anno, salvo che negli CSI1* e CSI2* dove può prendervi parte al compimento del 16° anno di età.
- **Partecipazione Concorsi Internazionali PONY**

Possono partecipare ai concorsi internazionali, in Italia e all'estero, i cavalieri in possesso di patente Brevetto (per categorie di altezza massima mt 1,15) o autorizzazione a montare di 1° grado o superiore, di età compresa tra i 12 anni (anno solare) sino ai 16 anni (anno solare) e che abbiano portato a termine due categorie dell'altezza richiesta ("basse" - h. 115, o "grosse" - H120 e sup.) in concorsi nazionali e/o di concorsi internazionali in categorie Tab. A con non più di 8 penalità, entro i dodici mesi antecedenti la data del concorso stesso.



Passaporto FEI

I cavalli per partecipare a tali concorsi (in Italia e all'Estero) devono essere in possesso del passaporto internazionale rilasciato dalla FEI salvo che per i concorsi CSI * e CSI** (in Italia), in cui i cavalli montati da cavalieri italiani o da cavalieri stranieri con autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e che dichiarino di montare nel concorso in rappresentanza dell'Italia, possono partecipare anche con il libretto segnaletico FISE/UNIRE.

Registrazioni FEI

Il regolamento FEI impone ai cavalieri che partecipano a concorsi internazionali di qualsiasi livello sia in Italia che all'estero l'obbligo di versare ogni anno la quota di registrazione FEI di cavalli e cavalieri partecipanti. La mancata regolarizzazione comporta la squalifica del binomio da parte della FEI.

3.6 Autorizzazione a Montare per i cavalieri stranieri e per cavalieri italiani residenti all'estero

3.6.1 Cavalieri stranieri residenti in Italia

I cavalieri stranieri con residenza anagrafica in Italia sono equiparati ai fini della partecipazione ai concorsi di salto ostacoli ai cavalieri italiani.

La loro partecipazione ai concorsi nazionali e' comunque subordinata al rilascio dell'autorizzazione a montare da parte degli Organi federali.

Per il rilascio della competente autorizzazione a montare essi devono esibire una documentazione rilasciata dalla Federazione del Paese di provenienza attestante la loro attività equestre.

Qualora il cavaliere di nazionalità straniera abbia la residenza anagrafica in Italia dovrà obbligatoriamente tesserarsi alla Federazione Italiana Sport Equestri e non potrà utilizzare la licenza d'ospite. Pertanto i cavalli da lui montati dovranno essere obbligatoriamente iscritti ai ruoli federali.

3.6.2 Cavalieri stranieri non residenti e cavalieri italiani residenti all'estero

I cavalieri italiani con comprovata pluriennale residenza all'estero, in possesso di autorizzazione a montare rilasciata da una Federazione estera, possono richiedere una patente equivalente a quella estera purché suffragata da idonea documentazione rilasciata dalla stessa Federazione estera.

Per quanto concerne i cavalieri stranieri non residenti in Italia ed i cavalieri italiani residenti all'estero, resta comunque salva la possibilità della partecipazione a concorsi nazionali in conformità a quanto previsto dalla Regolamentazione Generale della Federazione Equestre Internazionale e di quanto regolamentato come appresso.

3.6.3 Licenza d'Ospite

I cavalieri stranieri non residenti in Italia e i loro cavalli, per poter partecipare ai Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli dovranno essere obbligatoriamente tesserati alla FISE tramite la Licenza d'Ospite.

Tale tesseramento prevede la piena equiparazione al cavaliere italiano.

La procedura per la richiesta della Licenza è stabilita nella relativa circolare pubblicata annualmente sul sito Federale.

Partecipazione a Concorsi ad 1 stella di confine.

I cavalieri, ed i loro cavalli, delle nazioni confinanti con l'Italia sono autorizzati a partecipare ai concorsi nazionali di salto ostacoli ad 1 stella organizzati nelle reciproche Regioni di confine senza il pagamento della quota per il rilascio della licenza di ospite, fermo restando che dovranno comunque far pervenire la richiesta per il rilascio della licenza stessa da parte della Federazione di appartenenza secondo quanto prescritto dai Regolamenti vigenti.

Un cavaliere non residente e quindi con licenza di ospite è tenuto a partecipare alle categorie a Lui consentite come da autorizzazione rilasciata dalla FISE così pure per i suoi cavalli in relazione all'età.

Un cavaliere non residente e quindi con autorizzazione di ospite può, nell'ambito di un concorso, fare un cambio di monta con cavalli iscritti da un cavaliere residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE e viceversa.

Il cavaliere residente in Italia con regolare autorizzazione a montare rilasciata dalla FISE non potrà montare cavalli con licenza d'ospite se non a seguito di un cambio di monta.



Resta fermo che un cavaliere italiano non potrà montare in gara un cavallo non tesserato ai ruoli federali come nel caso delle licenze d'ospite gratuite consentite per la partecipazione di cavalieri e cavalli provenienti da nazioni limitrofe alla regione in cui si svolge il concorso ad 1 stella (nemmeno a seguito di un cambio di monta).

Per le limitazioni alla partecipazione si rinvia alla normativa nazionale ed internazionale F.E.I.

3.7 Tenuta

In gara e durante la ricognizione del percorso e la cerimonia delle premiazioni, per i concorrenti è obbligatoria la tenuta regolamentare e precisamente:

Militari:

uniforme prescritta con obbligatorio il cap od altro casco rigido omologato.

Seniores, Young Riders, Juniores, Children:

- abito di Club, approvato dal Comitato Regionale di competenza
- Abito dello Sponsor approvato dalla Federazione
- Abito del Comitato Regionale autorizzato dallo stesso e approvato dalla Federazione

oppure:

- abito rosso che comprende: cap, giacca rossa, pantaloni bianchi o bianco avorio, camicia, colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto marrone;

oppure:

- abito nero, bleu o grigio scuro che comprende: cap, giacca nera o bleu o grigio scuro, pantaloni bianchi o beige, camicia, colletto bianco e cravatta bianca o camicia o maglietta con plastron bianco, stivali neri con o senza risvolto nero.

Gli stivali possono essere sostituiti da stivaletti con ghettoni in pelle nera (no scamosciato).

Per i concorrenti Giovanissimi, Children, Juniores e Young Riders è obbligatorio, sia in campo di prova che di gara, l'uso del sottogola applicato al cap con almeno due punti di fissaggio per lato o con un punto per lato ed uno in comune posizionato alla nuca.

Per i concorrenti Senior l'uso del cap (allacciato) è obbligatorio oltre che in campo gara anche in campo prova durante i salti, mentre non hanno l'obbligo di indossare il cap durante il lavoro in piano dei cavalli in campo prova.

Per le amazzone o juniores di sesso femminile è consentito anche l'uso della camicia con la sola pistagnina.

In qualsiasi caso il concorrente che prende visione del percorso deve obbligatoriamente calzare gli stivali o stivaletti con ghettoni.

Tenuta Estiva

Durante il periodo compreso tra il 1° maggio e il 30 settembre è autorizzata la tenuta estiva così composta:

- polo bianca a manica corta senza cravatta per i cavalieri e anche camicia con collo alla "coreana" o pistagnina per le amazzone .
- Polo di Club, approvato dal Comitato Regionale di competenza
- Polo dello Sponsor approvato dalla Federazione
- Polo del Comitato Regionale autorizzato dallo stesso e approvato dalla Federazione
- Camicia (bianca o di colore tenue) con colletto e polsini bianchi, manica corta o lunga, con cravatta

Per la partecipazione al Gran Premio potrebbe essere richiesta la divisa regolamentare

Cavalieri impegnati in categorie ludico addestrative e B90

i cavalieri in possesso di patente A che partecipano a categorie Ludico Addestrative e i cavalieri in possesso di Brevetto che partecipano a categorie B90, sono autorizzati ad indossare, in sostituzione della tenuta regolamentare, una divisa dell'Associazione di appartenenza così composta:

Maglietta con colletto tipo Polo (manica corta o lunga).

Felpa o maglione o giubbotto.

La divisa dovrà essere autorizzata dal Comitato Regionale di appartenenza.



Norma generale

In caso di particolari condizioni atmosferiche, il Presidente di Giuria può autorizzare l'uso di impermeabile o di soprabito da indossarsi sopra la tenuta regolamentare.

Il concorrente non in ordine con la tenuta obbligatoria è punibile con ammenda.

E' ammessa la presenza di accompagnatori tecnici in campo gara per la revisione del percorso.

Per gli accompagnatori tecnici è obbligatorio un corretto abbigliamento.

La Giuria dovrà allontanare dal campo gli accompagnatori non in abbigliamento corretto.

ARTICOLO 4 – MANIFESTAZIONI

4.1 Classificazione

Tutti i concorsi di salto ostacoli in Italia devono svolgersi secondo le norme appresso indicate e con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente Regolamento.

I concorsi sono classificati come di seguito :

- CONCORSI SOCIALI
- CONCORSI DI INTERESSE FEDERALE
- CONCORSI EVENTI SPECIALI
- CONCORSI DEL CIRCUITO CAVALLI GIOVANI
- CONCORSI INTERNAZIONALI
- CONCORSI NAZIONALI

I concorsi Sociali, Nazionali e del Circuito Cavalli Giovani devono essere autorizzati dal Competente Comitato Regionale che ne approva i programmi e ne controlla lo svolgimento a mezzo di un Presidente di Giuria nominato dal Referente Giudici del Comitato stesso.

I concorsi di Interesse Federale e i concorsi Internazionali sono autorizzati dalla FISE centrale che ne approva i programmi.

NB: quando nel presente Regolamento si parla di "premio di rilevante valore" si intende oggetto di valore superiore a € 500,00.

4.1.1 Concorsi Sociali

Possono essere organizzati esclusivamente dalle Associazioni federate con o senza quota di iscrizione.

In ogni caso non possono essere previsti premi in denaro, ma solo premi in oggetti.

Devono svolgersi all'interno e/o nell'ambito degli impianti di usuale disponibilità di tali Associazioni.

Ad essi possono partecipare i Soci aventi la propria residenza sportiva presso l'Associazione che organizza la manifestazione, vale a dire coloro che hanno rinnovato la Patente presso l'associazione stessa, ed un numero massimo di 15 binomi tesserati presso Enti Federati della Provincia e/o Province limitrofe.

Sono soggetti all'approvazione da parte del competente Comitato Regionale della F.I.S.E. che può controllarne lo svolgimento a mezzo di un Giudice e/o Candidato Giudice.

Non sono soggetti all'approvazione federale se riservati ai soli soci del Centro organizzatore, fermo restando l'obbligo di darne preventiva comunicazione al Competente Comitato Regionale che può controllarne lo svolgimento a mezzo di un Giudice e/o Candidato Giudice.

A tali concorsi si applica il vigente Regolamento Nazionale per la parte tecnica, mentre per quanto riguarda Dirigenti e Servizi (Vedi **art.6** del Regolamento) valgono le particolari norme stabilite dall'Organizzatore Responsabile.

Nei medesimi non e' prescritta la tenuta regolamentare, e' però comunque obbligatorio l'uso di: cap, maglietta, pantaloni da equitazione con stivali **o stivaletti con ghettoni**.

Per i Cavalieri che montano pony, valgono le prescrizioni della relativa Regolamentazione.

4.1.2 Concorsi di interesse federale

Sono manifestazioni che prescindono dalle tipologie sopra indicate, in relazione alla particolare importanza che rivestono nel contesto del calendario nazionale.



Il programma dovrà essere concordato ed approvato dalla FISE Centrale, che ne controllerà lo svolgimento a mezzo di un Presidente di Giuria nominato dalla stessa ed un Direttore di Campo, ugualmente, di nomina Federale.

Ad essi possono partecipare cavalieri muniti delle prescritte patenti ed i cavalli iscritti nei ruoli federali.

4.1.3 Concorsi "Eventi Speciali"

I Comitati Organizzatori di concorsi nazionali, da 3 stelle o superiori, che per le particolari condizioni in cui si svolgono, in sedi di forte impatto pubblico (esclusi gli impianti stabili di Associazioni Sportive o simili) ed in strutture approntate specificatamente per l'evento (Parchi o Piazze pubbliche), possono inoltrare richiesta alla FISE del riconoscimento di "Evento Speciale".

La richiesta dovrà essere inoltrata al Comitato Regionale, competente per territorio, che dovrà valutare tutti gli aspetti riferiti alla fattibilità.

L'avant-programma della manifestazione (programmazione libera) dovrà essere inoltrato per l'approvazione alla Federazione Centrale, unitamente al nulla osta del Comitato Regionale attestante l'idoneità della manifestazione.

Il Consiglio Federale si riserva, su apposita relazione del Presidente di Giuria, di deliberare l'esenzione, a titolo di contributo, per intero o in parte, del pagamento delle somme dalla stessa incassate quali quote di spettanza calcolate sulle iscrizioni.

4.1.4 Circuito Cavalli Giovani

Sono concorsi finalizzati alla formazione del cavallo giovane sportivo secondo una programmazione ed una regolamentazione speciale.

4.1.5 Concorsi Internazionali

Sono quelli che comprendono una o più prove aperte a concorrenti esteri; per essi vige il Regolamento F.E.I. e F.I.S.E. cui si rimanda.

I concorsi internazionali, per quanto riguarda l'inserimento in calendario nazionale, eventuali spostamenti e/o annullamenti, seguono la normativa FISE riguardante il calendario internazionale e la normativa FEI

4.1.6 Concorsi Nazionali

I Concorsi Nazionali prevedono manifestazioni classificate in base al numero delle giornate di svolgimento ed al monte premi previsto dal Comitato Organizzatore.

Tale classificazione prevede:

- in base alle giornate di svolgimento: concorsi di tipo A (tre o più giornate di gara) concorsi di tipo B (due giornate di gara) concorsi di tipo C (una giornata di gara);
- in base al monte premi: ogni concorso di tipo A-B-C si classifica ad 1, 2, 3, 4, 5 o 6 stelle in base al montepremi previsto dal Comitato Organizzatore come da seguente tabella:

	1 stella		2 stelle		3 stelle	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
A	0	7.500	9.000	17.999	18.000	25.000
B	0	5.000	6.000	11.999	12.000	16.666
C	0	2.500	3.000	5.999	6.000	8.333

	4 stelle		5 stelle		6 stelle	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
A	25.001	35.000	35.001	45.000	45.001	➔
B	16.667	23.333	23.334	30.000	30.001	➔
C	8.334	11.666	11.667	15.000	15.001	➔



4.1.6.1 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale ad 1 STELLA

Calendario: L'inserimento in calendario dei concorsi nazionali ad 1 stella è di competenza dei Comitati Regionali con l'eccezione dei concorsi ad 1* con un monte premi minimo di € 3.000 per CIN 1* A, di € 2.000 per CIN 1* B e di € 1.000 per CIN 1* C, che dovranno essere inseriti nel calendario nazionale seguendo le procedure emanate annualmente dalla Federazione Centrale.

Gli eventuali premi in oggetto di qualsiasi valore messi in palio come Premi d'onore non vanno ad aumentare il monte premi complessivo del concorso con il conseguente cambio di formula. I buoni benzina, gettoni d'oro e comunque i buoni che esprimano un valore monetario aumentano il monte premi complessivo del concorso con il conseguente cambio di formula.

I Comitati Regionali dovranno trasmettere alla FISE, non appena completato, il proprio calendario regionale. La quota di inserimento a fondo perduto dei concorsi nel Calendario Regionale e nel Calendario Nazionale è stabilita annualmente da ciascun Comitato Regionale. La FISE centrale provvederà a determinare annualmente i limiti minimi e massimi delle suddette quote.

CATEGORIE PROGRAMMABILI

- Non sono previste categorie obbligatorie
- Il numero di categorie programmabili è libero

4.1.6.2 Caratteristiche Tecniche Concorso Nazionale a 2, 3, 4, 5 e 6 STELLE

Calendario: L'inserimento in calendario dei concorsi nazionali da 2 stelle e superiori è di competenza della Federazione Centrale. In sede di inserimento dei concorsi nel calendario Nazionale deve essere obbligatoriamente specificato l'importo del montepremi totale del concorso e i giorni stabiliti per l'effettuazione delle gare.

Gli eventuali premi in oggetto di qualsiasi valore messi in palio come Premi d'onore non vanno ad aumentare il monte premi complessivo del concorso con il conseguente cambio di formula. I buoni benzina, gettoni d'oro e comunque i buoni che esprimano un valore monetario aumentano il monte premi complessivo del concorso con il conseguente cambio di formula.

E' consentito il cambiamento di montepremi nell'ambito di una stessa formula fino a 40 giorni prima dalla data di inizio del concorso, dopo tale termine non potrà essere più variato. Per le quote di inserimento, spostamento di data, cambi di formula, variazione di montepremi si rimanda alla circolare relativa al Regolamento Calendario Nazionale Salto Ostacoli.

CATEGORIE PROGRAMMABILI

Concorsi Nazionali a 2 stelle e 6 stelle

- Non sono previste categorie obbligatorie con l'eccezione della categoria GRAN PREMIO nel concorso a 6 stelle
- Il numero di categorie programmabili è libero

Concorsi Nazionali da 3 – 4 – 5 stelle

- Categorie obbligatorie per ciascuna giornata di concorso
 - ✓ 1 categoria riservata ai Cavalli di 4 anni (art. 5.4)
 - ✓ 1 categoria riservata ai Cavalli di 5 anni (art. 5.5)
 - ✓ 1 categoria riservata ai Cavalli di 6 anni (art. 5.6)
 - ✓ 1 categoria C130

È inoltre obbligatorio l'inserimento nel programma del concorso di una categoria denominata GRAN PREMIO (art. 5.7.1)

- Il numero di categorie programmabili è libero



4.2 PROGRAMMA E RELATIVA APPROVAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI

4.2.1 APPROVAZIONE

Qualora non sia diversamente disposto, in linea generale l'approvazione dei programmi dei concorsi è di competenza di:

Concorsi Nazionali ad 1 stella e superiori, manifestazioni a carattere regionale: Comitato Regionale competente per territorio.

Manifestazioni di interesse Federale: Federazione Centrale.

Il programma dei concorsi nazionali ad 1 stella dovrà essere presentato al Comitato Regionale tassativamente non oltre **50** giorni dalla data di inizio della manifestazione per l'opportuna approvazione e pubblicazione.

Il Programma Tecnico dei concorsi ad 1 stella con monte premi minimo (art.4.1.6.1.), dei concorsi da 2 stelle e superiori e delle Manifestazioni di Interesse Federale dovrà essere trasmesso all' Organo competente tassativamente entro **50** giorni dalla data di inizio della manifestazione per l'opportuna approvazione e pubblicazione.

La Predisposizione, l'approvazione e le iscrizioni dei concorsi Nazionali ad 1 stella con montepremi minimo (art.4.1.6.1.), concorsi Nazionali da 2 stelle e superiori e Manifestazioni di Interesse Federale, a partire dal 1° gennaio 2011, dovranno essere obbligatoriamente effettuate tramite le apposite procedure on-line che la FISE mette a disposizione dei suoi Utenti (**allegato A**).

I programmi di tutte le Manifestazioni per poter essere approvati dovranno essere visti dal Direttore di Campo Titolare dello specifico Concorso.

4.2.2 PROGRAMMA TECNICO (da inviare entro 50 giorni)

il programma tecnico della manifestazione deve contenere le seguenti indicazioni:

- a) Formula/Formule del Concorso
- b) Monte premi complessivo
- c) Calendario di svolgimento e descrizione tecnica delle Categorie con relativo Monte Premi
- d) Direttore di Campo
- e) Segreteria di Concorso
- f) Numero dei campi gara utilizzati
- g) Natura e dimensioni dei fondi dei Campi riferiti ad ogni singola categoria
- h) Indoor/outdoor
- i) Diurna/notturna
- j) Numero massimo di cavalli (compresa la quota riservata al C.O.)
- k) Qualsiasi ulteriore informazione ritenuta utile dal Comitato Organizzatore

Il programma così pubblicato non potrà subire modifiche e variazioni se non quelle relative ad un eventuale modifica del Monte Premi conseguente alla richiesta del Comitato Organizzatore di una variazione di formula (es: richiesta di diminuzione o aumento delle stelle del concorso o variazione del Monte Premi nell'ambito della stessa formula) o quelle apportate dal Presidente di Giuria in accordo con il Comitato organizzatore e il Direttore di Campo, per motivi organizzativi o di forza maggiore.

4.2.3 PROGRAMMA DEFINITIVO (da inviare entro 15 giorni)

Entro 15 giorni dall'inizio della manifestazione il Comitato Organizzatore dovrà inviare al Comitato Regionale il programma, debitamente visto dal Direttore di Campo incaricato, per l'approvazione definitiva e ufficiale con le seguenti informazioni:

- eventuali premi d'onore
- eventuali premi in oggetto di rilevante valore
- la distanza chilometrica delle scuderie qualora le stesse non fossero ubicate nelle adiacenze del campo di gara



- natura e dimensioni del terreno del campo gara e del campo prova
- **Eventuali assistenti del Direttore di Campo titolare**
- **Eventuali Segreterie aggiuntive**
- i nomi dei componenti la Giuria (Giudici e Segretario di Giuria/Speaker):
 - **Presidente di Giuria (di nomina Federale)**
 - **Membri di giuria nel seguente numero:**
 - **Per concorsi fino a 150 percorsi almeno 2 Giudici (almeno 1 deve essere Giudice Nazionale) più un Segretario di Giuria/Speaker.**
 - **Oltre 150 percorsi almeno 3 Giudici (almeno 1 deve essere Giudice Nazionale) più un Segretario di Giuria/Speaker.**
- il nome dello Steward
 - **Nel caso in cui tale incarico sia svolto da Giudici Nazionali le giurie dovranno essere potenziate di un elemento e tutti i membri della Giuria dovranno alternarsi nello svolgimento di tale ruolo secondo un programma stabilito dal Presidente di Giuria del concorso.**
- il nome del Veterinario di Servizio
- il nome del Maniscalco
- il Servizio di Cronometraggio
 - **Non c'è obbligo della presenza e della operatività di un servizio di cronometraggio per le categorie Brevetti, per le categorie a giudizio e per tutte le categorie programmate a precisione senza monte premi in denaro o premi in oggetto di rilevante valore.**
- Il Codice Aziendale

(non sono consentiti i doppi incarichi con l'eccezione del Segretario di Giuria e dello Speaker, ruoli che possono essere svolti dalla stessa persona).

Al programma inviato per la approvazione devono essere allegati i fax di accettazione dell'incarico da parte dei componenti della Giuria, del Direttore di Campo, della Segreteria e del Veterinario. **Per le manifestazioni gestite con il sistema on-line tale accettazione dovrà essere effettuata tramite apposite procedure (allegato A).**

4.2.4 INFORMAZIONI OBBLIGATORIE (da pubblicare entro 7 giorni)

Sette giorni prima dell'inizio della manifestazione il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito relativamente alle categorie:

Quali categorie si svolgono nei diversi campi

Quali categorie si svolgono in diurna e in notturna

Quali categorie si svolgono outdoor o indoor

4.2.5 INFORMAZIONI OBBLIGATORIE (da pubblicare il giorno prima delle gare di riferimento)

Orari di massima dello svolgimento di ciascuna categoria.

In sede di esame dei programmi dei concorsi sottoposti dai Comitati Organizzatori per l'approvazione, la F.I.S.E. o il Comitato Regionale, si riserva il diritto di apportare agli stessi tutte le modifiche e le varianti che riterrà opportune per la migliore riuscita tecnica delle manifestazioni.

Nessun programma può essere pubblicizzato dall'Organizzatore prima della sua approvazione da parte degli Organi federali. Dopo l'avvenuta approvazione nessuna modifica potrà essere apportata al programma dall'Organizzatore.

Comunque qualsiasi eventuale modifica apportata, in casi del tutto eccezionali, dal Comitato Organizzatore dopo l'approvazione di rito deve essere nuovamente sottoposta a benestare.

E' ammesso, durante il concorso per particolari esigenze organizzative connesse alla migliore riuscita della manifestazione, variare il previsto ordine di svolgimento delle gare, dopo averne ottenuta l'approvazione dal Presidente della Giuria.

Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali.



4.3 Annullamento

E' data facoltà ai Comitati Organizzatori di annullare, per sopraggiunte difficoltà organizzative, un concorso programmato, purché tale provvedimento sia preso non oltre **7** giorni dall'inizio del concorso. Dopo tale termine verrà applicata una sanzione amministrativa la cui entità verrà stabilita annualmente dal Consiglio Federale. Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di comunicare tale annullamento, a mezzo telegramma, o fax o e-mail, alla F.I.S.E., al Comitato Regionale competente ed a tutti i cavalieri iscritti Il Comitato Organizzatore, sempre entro i **7** giorni dalla data del concorso.

Nel caso non venissero rigorosamente rispettati tali termini comprovati con date certe, per sopraggiunte difficoltà organizzative, fatte salve le cause di forza maggiore, il Comitato Organizzatore dovrà versare le ammende previste dal Consiglio Federale.

4.4 Durata

Una manifestazione si intende iniziata 24 ore prima dell'inizio della prima gara ed ultimata 1 ora dopo la fine dell'ultima gara della manifestazione stessa.

Almeno 24 ore prima dell'inizio della prima gara e fino al termine dell'ultima è vietato l'accesso dei cavalli nel campo di gara.

4.5 Sostituzioni di categorie

Solo in casi del tutto eccezionali, determinati da sopravvenute esigenze tecniche, connesse a cause di forza maggiore, è consentita la sostituzione di una categoria con altra di diverso tipo.

L'accertamento delle circostanze eccezionali e la decisione definitiva sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il Comitato Organizzatore, il Direttore di Campo e il Rappresentante dei Cavalieri. Della sostituzione il Presidente di Giuria stesso dovrà darne tempestiva comunicazione alla F.I.S.E., riportando tale variazione nell'apposita relazione.

4.6 Organizzazione di Concorsi di diverso tipo sullo stesso impianto

Non sono ammesse formule miste né si possono programmare concorsi di tipo diverso sullo stesso impianto - sia su di un campo che su più campi - anche se organizzati da Enti diversi e senza che vi sia almeno un giorno di intervallo.

Il giorno di intervallo non è prescritto qualora uno dei due concorsi sia di tipo Promozionale.

A tale norma fanno eccezione i Comitati Organizzatori che hanno a disposizione più di 1 campo gara e di un campo prova che potranno programmare nella stessa data un Concorso Internazionale di qualsiasi livello ed un Concorso Nazionale da 3 stelle o superiore.

Fanno inoltre eccezione i Campionati Italiani o manifestazioni assimilate che possono essere accorpate fra loro, prevedere categorie aggiunte, o che possono essere affiancati da un altro concorso.

Fa inoltre eccezione:

- a) l'organizzazione di 2 concorsi nazionali nel caso in cui almeno uno dei due sia riservato Juniores e/o Young Riders e/o Pony e/o Children e/o Veterani e/o Ladies o ad un insieme delle stesse tipologie (Juniores/Young Riders e/o Pony/Children).
- b) l'organizzazione di più Concorsi Internazionali purché il secondo e successivi concorsi siano riservati a Juniores e/o Young Riders e/o Pony e/o Children e/o Veterani o ad un insieme delle stesse tipologie (Juniores/Young Riders e/o Pony/Children).

Nei casi previsti nei punti a-b potranno partecipare, secondo i limiti prescritti per ciascuna patente, i cavalieri in possesso della patente di Brevetto o superiore.



4.7 Organizzazione di Concorsi con categorie aggiunte

In un Concorso Internazionale è consentito l'inserimento di categorie aggiunte nazionali purché le stesse siano riservate ad una o più qualifica riferita al cavaliere con il seguente limite:

- riservata Juniores e/o Young Riders e/o Veterani e/o Ladies o insieme delle stesse (Juniores/Young Riders) massimo 1 prova per giornata di gara.
- riservata Pony e/o Children e/o Giovanissimi o insieme delle stesse (Pony/Children) massimo 2 prove per giornata di gara.

Qualora siano programmate più prove al giorno di quante sopra stabilite le stesse non saranno considerate categorie aggiunte, bensì un concorso a se stante.

Potranno partecipare, secondo i limiti prescritti per ciascuna patente, i cavalieri in possesso della patente di Brevetto o superiore.

4.8 Utilizzo dei Campi

Nel caso di programmazione di più concorsi sia nazionali che internazionali sullo stesso impianto, è obbligatorio l'uso di almeno 2 campi gara e 2 campi prova.

Nel caso di utilizzo di più campi, per i motivi di cui sopra o per quanto prescritto dall'art. 8.6, i doppi servizi sono prescritti solamente nel caso di uso in contemporanea dei campi.

In caso di utilizzo di più campi di gara (e relativi campi di prova) il Comitato Organizzatore dovrà disporre di:

- AMBULANZA: almeno una per ciascun campo di gara (nel computo delle ambulanze necessarie non sono contemplate le ambulanze di pronto intervento es. 118 etc.)
- PRESIDENTE DI GIURIA: unico
- GIURIA: 3 Giudici (4 se sono previsti ostacoli che richiedono un giudice in campo es. riviera) di livello idoneo per il tipo di concorso per ciascun campo di gara
- DIRETTORE DI CAMPO: unico Direttore di Campo di livello idoneo per il tipo di concorso (titolare)
- ASSISTENTE DIRETTORE DI CAMPO: un ulteriore Direttore di Campo quale assistente
- SEGRETERIA DI CONCORSI: una sola segreteria con almeno un assistente
- un Veterinario
- STEWARD: uno per ogni campo prova
- un Medico
- un Maniscalco
- un servizio di cronometraggio per ciascun campo di gara

Inoltre, nel caso di numero elevato di iscritti, il Presidente di Giuria avrà facoltà di designare tra i giudici presenti in concorso un assistente che lo coadiuvi nei compiti di sua spettanza.

Qualora la programmazione dei concorsi preveda l'obbligo dei due campi, il Comitato Organizzatore può chiedere l'autorizzazione alla FISE di poter svolgere i concorsi su di un unico campo se alla chiusura delle iscrizioni il numero dei cavalli iscritti non eccede i limiti di cui all'art. 8.6.

E' inoltre data facoltà ad un Comitato Organizzatore che ha programmato il Concorso su un solo campo, di poter svolgere alcune delle gare su un secondo campo purché non in contemporanea.

4.9 Ispezione Veterinaria

In alcuni tipi di Manifestazioni (es: Campionati) può essere prevista un'ispezione Veterinaria prima dell'inizio delle gare o nel corso delle stesse (es: cavalli finalisti). Per gli aspetti tecnici consultare il Regolamento Veterinario vigente.



4.10 Norma comune a tutti i concorsi

Possono indire manifestazioni gli Enti affiliati alla F.I.S.E. oppure Enti o Comitati organizzatori o persone fisiche che diano il necessario affidamento tecnico e finanziario.

Qualora un concorso, di qualsiasi Categoria, non fosse organizzato da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un tesserato FISE, il Comitato Organizzatore dovrà comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un responsabile per il Comitato Organizzatore della manifestazione. Tale responsabile dovrà essere un tesserato FISE od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale.

La F.I.S.E. si riserva di non autorizzare l'inserimento in calendario e/o l'approvazione del programma di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto l'aspetto tecnico e economico, il regolare svolgimento della manifestazione stessa.

L'idoneità tecnica per gli impianti che non abbiano mai programmato manifestazioni agonistiche e che chiedano di organizzare concorsi è di competenza del Comitato Regionale di appartenenza.

Il riconoscimento e l'approvazione del programma di una manifestazione, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, è subordinato all'impegno dell'Organizzatore di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento nonché delle eventuali disposizioni integrative.

Per tutti i concorsi contemplati nella presente regolamentazione, esclusi i Sociali, dovrà essere corrisposta alla FISE, per esigenze istituzionali, una percentuale sull'ammontare delle quote di iscrizione, sulle quote di partenza dei cavalli e altre quote di iscrizioni dovute a vari titoli (es: quota di iscrizione a Trofei), da consegnarsi al Presidente di Giuria alla fine della manifestazione. Tale percentuale è deliberata dal Consiglio Federale.

Al fine del computo della percentuale di spettanza FISE devono essere considerati anche i percorsi "fuori classifica" e comunque tutti i percorsi dei binomi inseriti nell'ordine di partenza indipendentemente dalla loro effettiva partecipazione alla gara.

Qualora in un impianto sia stata organizzata una manifestazione il cui Comitato Organizzatore sia risultato insolvente, l'anno successivo, anche se il Comitato Organizzatore è cambiato, ma l'impianto è lo stesso, la FISE si riserva comunque, di autorizzare l'inserimento in calendario e/o l'approvazione del programma della manifestazione stessa.

**ARTICOLO 5 – CATEGORIE PER I CONCORSI DI SALTO OSTACOLI**

Le categorie previste sono le seguenti:

Addestrative e Categorie Riservate

categoria	Limitazione patenti	H.max
A100	B – 1° grado – 2° grado	1.00
A105	B – 1° grado – 2° grado	1.05
A110	B – 1° grado – 2° grado	1.10
A115	B – 1° grado – 2° grado	1.15
A120	1° grado – 2° grado	1.20
A125	1° grado – 2° grado	1.25
A130	1° grado – 2° grado	1.30
A135	1° grado – 2° grado	1.35
A140	2° grado	1.40
A145	2° grado	1.45
B60	A da 6 mesi	0.60
B80	A da 6 mesi – B con pony	0.80
B90	B	0.90
B100	B	1.00
B110	B	1.10
E100	B	1.00
E105	B	1.05
E110	B	1.10
E115	Brevetto – 1° grado – 2° grado	1.15
Ris. 4 anni	B – 1° grado – 2° grado	Art. 5.4
Ris. 5 anni	B – 1° grado – 2° grado	Art. 5.5
Ris. 6 anni	1° grado – 2° grado	Art. 5.6

Categorie Comuni

categoria	Formula	partecipazione	H.max
C115*	libera programmazione escluse a punti e a difficoltà progressive	1° grado e Brevetto	1.15
C120*	libera programmazione escluse a punti e a difficoltà progressive	1° grado, 2° grado Junior (con Pony)	1.20
C 125*	libera programmazione escluse a punti e a difficoltà progressive	1° grado, 2° grado Junior	1.25
C130*	libera programmazione	1° grado, 2° grado	1.30
C135	libera programmazione	1° grado, 2° grado	1.35
C140	libera programmazione	2° grado	1.40
C145	libera programmazione	2° grado	1.45
C150	libera programmazione	2° grado	1.50
C160	libera programmazione	2° grado	1.60

* VEDI LIMITAZIONI DI CUI ALL'ART. 3.5.1



Potranno essere programmate delle categorie riservate Pony secondo il Regolamento Pony in vigore. Inoltre in aggiunta alle categorie sopra descritte sono previste:

- Categorie open: il Comitato Organizzatore ha facoltà di programmare nella stessa giornata a fianco di categorie C120, C125 e C130, categorie di pari entità senza premi in denaro aperte sia a cavalieri di 1° grado che di 2° grado. Queste ultime dovranno essere indicate in programma come cat. C120 open – C125 open – C130 open. (nb: se si vuol programmare una categoria ad es. C120 open è obbligatoria la programmazione nella stessa giornata di una categoria C120 classica). La programmazione di queste categorie deve essere autorizzata dal Comitato Regionale di Competenza)
- Categorie a vendere: in tali categorie, il cui regolamento dovrà essere approvato dal Comitato Regionale di riferimento, parteciperanno cavalli che i proprietari intendono mostrare per la vendita.

5.1 Percorsi Addestrativi

Possono essere programmati in qualunque tipo di concorso, fermo restando il numero massimo di percorsi e/o cavalli ammissibili.

Il Comitato Organizzatore ha la facoltà di accettare iscrizioni ai soli percorsi addestrativi programmati in un concorso, anche di binomi non iscritti alla manifestazione. I binomi dovranno comunque essere in regola con i documenti come richiesto dal presente regolamento (tesseramento, documenti d'origine ecc.). In caso di partecipazione di cavalli non iscritti ai ruoli federali la quota di iscrizione è doppia.

Per lo svolgimento di tali percorsi è obbligatorio il Servizio di assistenza medica (Ambulanza e Medico); deve essere garantita, inoltre, la reperibilità del Veterinario e del Maniscalco.

Categoria	Altezza
A100	1.00
A105	1.05
A110	1.10
A115	1.15
A120	1.20
A125	1.25
A130	1.30
A135	1.35
A140	1.40
A145	1.45

Tassa di Iscrizione: la tassa di iscrizione è fissata in € 10,00 (per i concorsi da 2* stelle e superiori, la tassa per i percorsi addestrativi dei cavalli giovani è inclusa nella quota forfetaria).

Svolgimento: In campo verranno predisposti da un minimo di 8 ad un massimo di 10 ostacoli compresa una combinazione. Al cavaliere viene concesso un tempo prefissato di 90" ed in tale lasso di tempo non è obbligato a saltare tutti gli ostacoli, ma solamente quelli che ritiene opportuno e non obbligatoriamente nell'ordine indicato dalla loro numerazione, con la possibilità, inoltre, di saltare lo stesso ostacolo più volte.

Al cavaliere potrà essere concessa la facoltà di chiedere che venga abbassato un ostacolo del percorso.

Scaduto il tempo concesso, un suono della campana porrà termine alla prova di addestramento.

A seguito di caduta del cavallo il cavaliere potrà continuare a lavorare in piano senza saltare fino alla scadenza del tempo prefissato. La caduta del cavaliere non comporta limitazioni al proseguo del percorso di esercizio salvo specifico intervento del medico di servizio.

Non è prevista classifica né montepremi.

La tenuta del cavaliere dovrà essere quella regolamentare (art. 3.7).

Non è possibile partecipare a più di due percorsi Addestrativi nella giornata con lo stesso cavallo.

E' consentita la partecipazione di cavalli di qualsiasi età nelle categorie addestrative programmate per i cavalli giovani (tassa di iscrizione € 10,00).



5.2 Categorie riservate alla patenti A e B

Per la programmazione di tali categorie nei concorsi si fa riferimento all'**art 4** e seguenti.
Non possono essere dotate di premi in denaro.

B60

Categoria di precisione (PF n. 1 e 2) di 6 ostacoli h. 60 cm. Senza combinazioni.
Velocità 300 m/m

B80

Categoria di precisione (PF n. 1 e 2) di 8 ostacoli h. 80 cm. Senza combinazioni.
Velocità 300 m/m

B90

Categoria di precisione (PF n. 1 e 2) di 8/10 ostacoli h. 90 cm. Combinazioni facoltative.
Velocità 300 m/m

B100

Programmazione : non possono essere programmate come categorie a punti o a difficoltà progressive (n. 22/23/26 P.F.)
Altezza 100 cm – 8/10 ostacoli
Velocità 325 m/m

B110

Programmazione : non possono essere programmate come categorie a punti o a difficoltà progressive (n. 22/23/26 P.F.)
Altezza 110 cm – 8/10 ostacoli
Velocità 350 m/m

5.3 Categorie di Equitazione

Le seguenti categorie possono essere programmate in tutti i concorsi. Nell'approvazione dei programmi i Comitati Regionali di competenza dovranno verificare i seguenti requisiti:

per tutte le categorie di equitazione l'approvazione del programma deve essere subordinata alla riconosciuta idoneità del campo e del parco ostacoli che debbono essere tali da consentire nello svolgimento il rispetto della formula tecnica.

In particolare nei concorsi indoor non potranno essere autorizzate programmazioni di categorie di equitazione in maneggi che non siano proporzionati e con superfici agibili non inferiori a 1200 metri quadri.

In particolare le categorie E110 e E115 (entrambe qualificanti) richiedono una attenta valutazione di idoneità dei campi. Si invitano i Comitati Regionali a non programmare più di un concorso, che sarà definito qualificante, comprendente le categorie in oggetto per giornata di gare in regione. Nella stessa giornata, nella regione, si potrà avere un concorso che programma una E110 ed un altro concorso che programma una E115.

In tutte le categorie di Equitazione esclusa la E115 non sono previsti premi in denaro.

Le categorie E115 possono essere programmate con monte premi (valgono le norme generali e le eccezioni previste dal Regolamento per quanto riguarda la suddivisione del monte premi).

Per quanto riguarda la composizione delle Giurie e l'impiego dei Giudici si rinvia al Regolamento per le Categorie di Equitazione.



E100

Riservata a cavalieri in possesso di Patente B

Categoria di equitazione di 8 ostacoli h. 1.00 mt. Tranne il numero 1

Caratteristiche tecniche. Costruzione degli ostacoli invitante senza limitazioni di materiale (siepette – cancellini – muro – tavole), percorso elementare con tracciato lineare, una gabbia. Possono essere inseriti due passaggi obbligati della larghezza di m.3.

Velocità 325m/m

E105

Riservata a cavalieri in possesso di Patente B

Categoria di equitazione di 10 ostacoli h. 1.05 mt. Tranne il numero 1.

Caratteristiche tecniche: costruzione degli ostacoli invitante senza limitazioni di materiale (siepette – cancellini – muro – tavole), percorso elementare, 1 linea a 5 falcate o a 4 falcate con obbligo di esecuzione, almeno una linea spezzata, 1 gabbia. Possono essere inseriti passaggi obbligati della larghezza di m.3.

Velocità 350m/m

E110

Riservata a cavalieri in possesso di Patente B.

Categoria di equitazione di 10 ostacoli h. 1.10 mt. Tranne il numero 1

Caratteristiche tecniche: costruzione degli ostacoli invitante senza limitazioni di materiale (siepette – cancellini – muro – tavole), 1 linea a 5 falcate o a 4 falcate con l'obbligo di esecuzione, almeno una linea spezzata, 2 gabbie o 1 doppia gabbia. Eventuale fosso artificiale di facile superamento. Eventuali due passaggi tecnici.

Velocità 350m/m

E115

Riservata a cavalieri in possesso di Patente B

categoria di equitazione di 10 ostacoli h. 1.15 mt. Tranne il numero 1.

Caratteristiche tecniche: costruzione degli ostacoli invitante senza limitazioni di materiale (siepette – cancellini – muro – tavole), 1 linea a 6 falcate e una a 4 falcate con l'obbligo di esecuzione, almeno una linea spezzata ed un ostacolo posto sulla linea trasversale, 1 gabbia e 1 doppia gabbia. Obbligatorio un fosso artificiale di facile superamento. Eventuali due passaggi obbligati.

Velocità 350 m/m

Norma Comune a tutte le categorie di Equitazione e Brevetti

E' fatto obbligo ai Direttori di Campo di attenersi alle entità previste nel Regolamento, per quanto riguarda altezze e relative larghezze degli ostacoli. Fatte salve le idonee condizioni dei campi di gara, almeno il 50% dei salti dovrà essere di entità massima e i restanti salti **non potranno essere inferiori di 5 cm rispetto all'altezza dichiarata in programma.**

Il controllo di tale prescrizione fa parte dei compiti del Presidenti di Giuria.



5.4 Categorie per Cavalli di 4 anni

Sono riservate ai cavalli di 4 anni.

La programmazione di tali categorie e' facoltativa nei concorsi ad 1 stella, 2 stelle e 6 stelle ed obbligatoria nei Concorsi a 3 stelle, 4 stelle e 5 stelle.

In ciascuna categoria ogni cavaliere può montare un massimo di tre cavalli, con eccezione delle particolari disposizioni emanate per i Circuiti Cavalli Giovani.

Devono essere effettuate qualunque sia il numero dei cavalli dichiarati partenti.

PROGRAMMAZIONE			
	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
A (3 gg)	Percorso Addestrativo	Cat. di precisione	Cat. di precisione
B (2 gg)	Cat. di precisione	Cat. di precisione	
C (1 g)	Cat. di precisione		

	ENTITA' DEGLI OSTACOLI	VELOCITA'
1° Periodo	Altezza cm 90/100	mt. 300 al minuto
2° Periodo	Altezza cm 100/110	mt. 325 al minuto

Nel caso di organizzazione del concorso in un solo campo o indoor, qualora i binomi iscritti siano superiori ai 270, il Percorso Addestrativo dovrà essere programmato il pomeriggio precedente la 1^ giornata di gara.

Es: Warm Up: giovedì pomeriggio - 1^ gara: venerdì - 2^ gara: sabato

Qualora il concorso si svolga su più campi o abbia un numero di iscritti inferiore a 270, il Comitato Organizzatore avrà la facoltà di seguire la sopradetta programmazione o quella abituale (Venerdì WP - Sabato 1^ gara - Domenica 2^ gara).

Resta comunque inteso che dovranno essere programmate in tre giornate consecutive (non è consentito giorno di pausa). Tale anticipo deve essere evidenziato nell'avant-programma della manifestazione.

SPECIFICHE TECNICHE

Per le specifiche tecniche consultare il documento "Norme e Specifiche Tecniche Cavalli Giovani".



5.5 Categorie per Cavalli di 5 anni

Sono riservate ai cavalli di 5 anni

La programmazione di tali categorie e' facoltativa nei concorsi ad 1 stella, 2 stelle e 6 stelle ed obbligatoria nei Concorsi a 3 stelle, 4 stelle e 5 stelle.

In ciascuna categoria ogni cavaliere può montare un massimo di tre cavalli, con eccezione delle particolari disposizioni emanate per i Circuiti Cavalli Giovani.

Devono essere effettuate qualunque sia il numero dei cavalli dichiarati partenti.

PROGRAMMAZIONE			
	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
A (3 gg)	Percorso Addestrativo	Di precisione (PF 1) o di precisione a Barrage (PF 2)	Di precisione (PF 1) o di precisione a Barrage (PF 2)
B (2 gg)	Di precisione (PF 1) o di precisione a Barrage (PF 2)	Di precisione (PF 1) o di precisione a Barrage (PF 2)	
C (1 g)	Di precisione (PF 1) o di precisione a Barrage (PF 2)		

	ENTITA' DEGLI OSTACOLI	VELOCITA'
1° Periodo	Altezza cm 110/115	mt. 325 al minuto
2° Periodo	Altezza cm 115/120	mt. 350 al minuto

Nel caso di organizzazione del concorso in un solo campo o indoor, qualora i binomi iscritti siano superiori ai 270, il Percorso Addestrativo dovrà essere programmato il pomeriggio precedente la 1^ giornata di gara.

Es: Warm Up: giovedì pomeriggio - 1^ gara: venerdì - 2^ gara: sabato

Qualora il concorso si svolga su più campi o abbia un numero di iscritti inferiore a 270, il Comitato Organizzatore avrà la facoltà di seguire la sopradetta programmazione o quella abituale (Venerdì WP - Sabato 1^ gara - Domenica 2^ gara).

Resta comunque inteso che dovranno essere programmate in tre giornate consecutive (non è consentito giorno di pausa). Tale anticipo deve essere evidenziato nell'avant-programma della manifestazione.

SPECIFICHE TECNICHE

Per le specifiche tecniche consultare il documento "Norme e Specifiche Tecniche Cavalli Giovani".



5.6 Categorie per Cavalli di 6 anni

La programmazione di tali categorie e' facoltativa nei concorsi ad 1 stella, 2 stelle e 6 stelle ed obbligatoria nei Concorsi a 3 stelle, 4 stelle e 5 stelle.

In ciascuna categoria ogni cavaliere può montare un massimo di tre cavalli, con eccezione delle particolari disposizioni emanate per i Circuiti Cavalli Giovani.

Devono essere effettuate qualunque sia il numero dei cavalli dichiarati partenti.

PROGRAMMAZIONE			
	1° GIORNO	2° GIORNO	3° GIORNO
A (3 gg)	Percorso Addestrativo	o a barrage (PF 6) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)	o a barrage (PF 6) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)
B (2 gg)	o a barrage (PF 6) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)	o a barrage (PF 6) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)	
C (1 g)	o a barrage (PF 6) o Fasi Consecutive (PF 19) o Mista (PF 7)		

	ENTITA' DEGLI OSTACOLI	VELOCITA'
1° Periodo	Altezza cm 120/125	mt. 350 al minuto sia base che secondo percorso o fase
2° Periodo	Altezza cm 125	mt. 350 al minuto sia base che secondo percorso o fase

Nel caso di organizzazione del concorso in un solo campo o indoor, qualora i binomi iscritti siano superiori ai 270, il Percorso Addestrativo dovrà essere programmato il pomeriggio precedente la 1^ giornata di gara.

Es: Warm Up: giovedì pomeriggio - 1^ gara: venerdì - 2^ gara: sabato

Qualora il concorso si svolga su più campi o abbia un numero di iscritti inferiore a 270, il Comitato Organizzatore avrà la facoltà di seguire la sopradetta programmazione o quella abituale (Venerdì WP - Sabato 1^ gara - Domenica 2^ gara).

Resta comunque inteso che dovranno essere programmate in tre giornate consecutive (non è consentito giorno di pausa). Tale anticipo deve essere evidenziato nell'avant-programma della manifestazione.

SPECIFICHE TECNICHE

Per le specifiche tecniche consultare il documento "Norme e Specifiche Tecniche Cavalli Giovani".



5.7 Categorie Comuni

C115

Entità degli ostacoli: altezza max mt.1.15 (eccetto il numero 1).

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 2.50 Se utilizzata, a fosso con barriere ad altezza di 60 cm e a non più di cm 80 dall'invito. Obbligatorio il nastro bianco o la stecca. Fosso se utilizzato solo artificiale.

Programmazione : non possono essere programmate come categorie a punti o a difficoltà progressive (n. 22/23/26 P.F.)

C120

Entità degli ostacoli: altezza max mt.1.20 (eccetto il numero 1).

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 3.00. Se utilizzata, a fosso con barriere ad altezza di 70 cm e a non più di cm 90 dall'invito. Obbligatorio il nastro bianco o la stecca.

Programmazione : non possono essere programmate come categorie a punti o a difficoltà progressive (n. 22/23/26 P.F.)

C125

Entità degli ostacoli: altezza max mt.1.25 (eccetto il numero 1).

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 3.20. Se utilizzata a fosso con barriere ad altezza di 70 cm e non più lontana di cm 90 dall'invito. Obbligatorio il nastro bianco o la stecca. A discrezione del Direttore di Campo, può essere costruita a "riviera".

Programmazione : non possono essere programmate come categorie a punti o a difficoltà progressive (n. 22/23/26 P.F.)

C130

Entità degli ostacoli: altezza max mt.1.30 (eccetto il numero 1).

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 3.50.

La categoria C130 può essere qualificante se rispetta le caratteristiche specificate all'art. 5.8.1.

C135

Entità degli ostacoli: altezza max mt.1.35 (eccetto il numero 1).

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 3.70

La categoria C135 può essere qualificante se rispetta le caratteristiche specificate all'art. 5.8.1

C140

Entità degli ostacoli: altezza max mt. 1.40 (eccetto il numero 1)

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 3.90

C145

Entità degli ostacoli: altezza max mt. 1.45 (eccetto il numero 1)

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 4.00

C150

Entità degli ostacoli: altezza max mt. 1.50 (eccetto il numero 1)

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 4.30

C160

Entità degli ostacoli: altezza max mt. 1.60 (eccetto il numero 1)

Eventuale riviera di larghezza massima di mt. 4.50



5.7.1 GRAN PREMIO

La programmazione del Gran Premio è facoltativa nei concorsi da 1 o 2 stelle ed obbligatoria nelle altre formule. Dovrà essere definita "Gran Premio" la categoria con maggiore entità tecnica e maggiore dotazione economica del concorso. **Si suggerisce la programmazione della categoria Gran Premio nella giornata di sabato.**

Qualora venga programmato un Gran Premio sono obbligatorie le seguenti altezze:

1 stella	2 stelle	3 stelle	4 stelle	5 e 6 stelle
(facoltativo)		(obbligatorio)		
C135/ C140	C135/ C140/ 145	C140/ 145/150	C140/145/150	C145/C150/C160

5.7.2 Note Generali relative alle Categorie Comuni

La categoria di maggiore entità programmata nel concorso (a partire dalla categoria C 140 in su) dovrà avere un minimo di 10/12 ostacoli – obbligatoria una gabbia ed una doppia gabbia, tre gabbie o una tripla.

La larghezza massima degli ostacoli per ciascuna categoria non potrà superare i cm 20 dell'altezza massima prevista fatta eccezione per la "triplice" che potrà essere superiore.

Le limitazioni riguardanti le altezze di ostacoli devono intendersi sempre riferite al percorso base.

E' fatto obbligo ai Direttori di Campo di attenersi alle entità previste nel Regolamento, per quanto riguarda altezze e relative larghezze degli ostacoli. Fatte salve le idonee condizioni dei campi di gara, almeno il 50% dei salti dovrà essere di entità massima.

Il controllo di tale prescrizione fa parte dei compiti del Presidenti di Giuria.

In occasione di particolari manifestazioni di Salto Ostacoli, è data facoltà al Direttore di Campo, per specifiche esigenze ed esclusivamente su espressa richiesta dei Tecnici Federali del Dipartimento Salto Ostacoli, di variare le altezze massime stabilite da programma di alcuni salti, aumentando o diminuendo i salti stessi di max 5 cm.



5.7.3 – Categorie Qualificanti

Le categorie C130 e C135 per essere qualificanti ai fini del passaggio dal 1° grado al 2° grado devono corrispondere alle seguenti specifiche tecniche:

- Numero ostacoli 10/12
- Riviera o fosso obbligatori in almeno una delle categorie qualificanti (obbligatoria in C130 o C135) (La riviera può essere costruita indistintamente a riviera o a fosso).
- Programmazione Prontuario FISE n° 1 – 2 – 3 – 6 – 7 – 8 – 9 – 9bis – 10 -10 bis – 11 –12 –18 –18 bis – 19 – 20 – 20 bis

Nell'avant-programma dovrà esser riportata la dicitura "Categorie Qualificanti".

Punteggi per il passaggio di grado		
Categoria C130		
Penalità	Punti 1° percorso (o 2° percorso**)	Punti 2° percorso*
0	12	8
Da 1 a 4	6	4
*Barrage o 2° manche ** se svolto secondo le caratteristiche richieste dal regolamento per il percorso base (es. categoria a 2 percorsi)		
Categorie C135		
Penalità	Punti 1° percorso (o 2° percorso**)	Punti 2° percorso*
0	18	12
Da 1 a 4	9	6
*Barrage o 2° manche ** se svolto secondo le caratteristiche richieste dal regolamento per il percorso base (es. categoria a 2 percorsi)		
Esempio: cat. C135 mista 1° percorso penalità 0 = punti 18 Barrage penalità 4 = punti 6 Totale punti conseguiti = 24		
Esempio: cat. C130 a 2 manches 1° manche penalità 4 = punti 6 2° manche penalità 0 = punti 8 Totale punti conseguiti = 14		
Passaggio dal 1° grado al 2° grado:		Punti necessari 150
Per il passaggio di patente almeno il 50% dei punti necessari, dovrà essere conseguito nella categoria C135 NB: per le categorie a fasi consecutive si considerano le penalità conseguite nell'insieme delle 2 fasi.		

E' fondamentale che le categorie qualificanti siano evidenziate come tali nel Programma.



5.8 Categorie Giovanissimi

Possono partecipare i Giovanissimi da 8 anni (solo con Pony) a 11 anni (da 9 anni a 11 anni sia con pony che con cavalli).

Programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max C115. Alle categorie riservate

5.9 Categorie Children

Programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max C125. Alle categorie riservate children si può partecipare solo montando cavalli.

5.10 Categorie Juniores

Programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max 1.40.

5.11 Categorie Young Riders

Programmazione facoltativa, qualora previste possono essere di altezza max 1.50.

NOTA

Nella predisposizione degli avant-programmi i Comitati Organizzatori possono riservare categorie con la doppia dizione "Riservate Juniores e Young Riders" - "Riservate Children e Juniores" - "Riservate Giovanissimi e Children".

5.12 Categorie per Amazzoni

Nei Concorsi possono essere programmate categorie riservate ad amazzoni con o senza dotazione di premi in denaro.

5.13 Categorie per cavalieri appartenenti a Forze Armate, Forze di Polizia e assimilati

Nei Concorsi possono essere programmate categorie riservate a cavalieri appartenenti alle Forze Armate, Forze di Polizia e assimilati con o senza dotazione di premi in denaro.

5.14 Categorie di Potenza

Ad esse possono prendere parte i cavalieri seniores, young riders e juniores con Patente di 2° grado. Per particolari esigenze della manifestazione, è possibile autorizzare, in deroga, categorie di Potenza aperte ai cavalieri di 1° grado Seniores.

Sono limitate a cavalli di 8 anni ed oltre.

5.15 Categorie di Elevazione e di Estensione

Ad esse possono prendere parte i cavalieri seniores, young riders e juniores (che abbiano compiuto già il 18 anno di età) con Patente di 2° grado.

Sono limitate a cavalli di 8 anni ed oltre.

5.16 Categorie delle 6 Barriere

Ad esse possono prendere parte i cavalieri seniores, young riders e juniores con Patente di 2° grado.

Sono limitate a cavalli di 8 anni ed oltre.

In campi chiusi od in quelli all'aperto di dimensioni particolarmente ristrette, dette categorie possono essere articolate su cinque anziché sei barriere.

Per particolari esigenze della manifestazione, è possibile autorizzare, in deroga, categorie delle Sei Barriere aperte ai cavalieri di 1° grado Seniores, Young Riders e Juniores.



5.17 Categorie DERBY

La categoria Derby si sviluppa in un tracciato la cui lunghezza minima è di 1000 mt e la massima di 1300 mt. Il 50% dei salti devono essere costituiti da ostacoli naturali. Può essere giudicato a tempo tab. A o tab. C. e barrage

5.18 Norme Generali comuni a tutte le Categorie

Una categoria potrà essere effettuata solo con almeno 5 cavalli dichiarati partenti salvo le deroghe previste per le categorie riservate ai cavalieri muniti di Patente A e B, cavalli di 4, 5 e 6 anni, le categorie riservate a una qualifica riferita al cavaliere (es: Juniores, Young Riders, Veterani ecc..) e le categorie senza monte premi e senza premi in oggetto di rilevante valore, per le quali non è richiesto un numero minimo.

In caso di categoria a coppie od a squadre, la categoria stessa, per essere effettuata, deve riunire almeno cinque gruppi dichiarati partenti.

5.18.1 Modificazione

Per nessun motivo una categoria, dopo il suo inizio, può essere modificata nelle sue condizioni programmatiche, nel tracciato, negli ostacoli, nella distanza e relativi tempi (massimo e limite), salvo quanto previsto al successivo art. 5.18.2. Tuttavia, nelle categorie che prevedono un secondo percorso, qualora condizioni atmosferiche sfavorevoli rendessero il terreno pressoché impraticabile, le dimensioni di alcuni ostacoli possono essere ridotte. Tale modifica al percorso può essere apportata soltanto prima dell'entrata in campo del primo concorrente del secondo percorso.

Soppressione di un ostacolo:

nel caso in cui un ostacolo di un percorso dovesse essere soppresso per cause di forza maggiore, dovrà essere sostituito da un passaggio obbligato. Le eventuali penalità effettuate su questo salto in percorsi precedenti la soppressione saranno annullate.

Nei casi in cui venga soppresso uno degli elementi di una gabbia, doppia o tripla, non potrà mai essere soppresso un elemento intermedio (es: elemento B in doppia gabbia).

L'accertamento delle circostanze eccezionali e la conseguente decisione sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il parere del Direttore di Campo e del Rappresentante dei Cavalieri.

5.18.2 Interruzione

Qualora per esigenze organizzative sia prestabilita l'interruzione di una categoria, la Giuria non deve indicare l'ora alla quale si inizierà l'interruzione ma deve indicare, con almeno mezz'ora di anticipo, il numero di testiera dell'ultimo concorrente partente prima dell'interruzione.

In caso di situazioni tecniche particolari, la Giuria può decidere che il percorso dei concorrenti (dopo che sia stata raggiunta la copertura dei premi previsti), venga interrotto nel momento in cui sia superata la penalizzazione che lo esclude dai premi stessi.

Qualora una causa di forza maggiore costringesse ad interrompere una categoria, essa dovrà essere ripresa esattamente dal punto in cui è stata interrotta e possibilmente con le stesse caratteristiche della gara interrotta.

Nel caso, però, di assoluta impossibilità alla ripresa di cui sopra, la categoria, qualunque sia il numero dei cavalli già partiti, deve considerarsi non svolta e per essa si applicano le norme previste al successivo paragrafo.

L'accertamento della causa di forza maggiore per l'interruzione, così come quello dell'assoluta impossibilità di ripresa, della categoria e le conseguenti decisioni sono di esclusiva competenza del Presidente di Giuria, sentito il Comitato Organizzatore e il Direttore di Campo e il Rappresentante dei Cavalieri.



5.18.3 Impossibilità di effettuazione di categorie

Qualora una categoria dovesse essere soppressa per mancanza del numero minimo prescritto di 5 cavalli dichiarati partenti (ad eccezioni delle categorie di cui all'**art. 5.18**), i cavalli in essa iscritti saranno ammessi a disputare altra categoria della giornata.

In questo caso i cavalli, provenienti da categorie sopresse, partiranno in aggiunta a quelli eventualmente già iscritti nella categoria dove saranno ammessi e in tutti i casi per ultimi poiché l'entità degli ostacoli sarà quella originariamente prevista per la categoria soppressa.

Categorie entrambe dotate di monte premi

Classifica unica, la dotazione della categoria soppressa, sarà destinata per il 50% ad aumentare l'originario monte premi della categoria in cui potranno partecipare i cavalli della categoria non disputata, e il restante 50%, da restituire al Comitato Organizzatore.

Categorie una con montepremi ed una senza montepremi

Qualora una delle categorie (sia quella soppressa o quella dove i concorrenti vengono immessi) fosse sprovvista di monte premi, dovranno essere redatte classifiche separate. Ai cavalieri facenti parte della classifica relativa alla categoria soppressa con montepremi sarà destinato il 40% del montepremi della categoria stessa mentre il restante 60% verrà reincamerato dal Comitato Organizzatore.

Categorie entrambe senza montepremi ma con premi di rilevante valore

Qualora entrambe le categorie siano sprovviste di montepremi **ma siano dotate di premi di rilevante valore**, dovranno essere redatte classifiche uniche. I premi in oggetto andranno assegnati nella categoria in cui saranno ammessi i concorrenti della categoria soppressa.

Qualora più categorie venissero sopresse ed i cavalli immessi in una solamente, quanto sopra detto dovrà essere rispettato per ogni categoria soppressa.

Qualora una categoria di potenza, sei barriere, di estensione, di elevazione dovesse essere soppressa per mancanza del numero minimo prescritto di 5 cavalli dichiarati partenti, la relativa dotazione dei premi verrà incamerata per intero dal Comitato Organizzatore ed ai concorrenti verranno restituite le quote di iscrizione.

La dotazione dei premi verrà incamerata per intero dal Comitato Organizzatore ed ai concorrenti verranno restituite le quote di iscrizione solamente nel caso in cui non fosse prevista una categoria alternativa ad altra che non raggiungesse il numero minimo di cavalli dichiarati partenti.

5.18.4 Rinvio di Categorie

Qualora per cause di forza maggiore o per impraticabilità di campo, accertate dal Presidente di Giuria, sentito il parere del Direttore di Campo e del Rappresentante dei Cavalieri, una o più o tutte le categorie di una giornata del concorso non potessero essere effettuate, le categorie stesse dovranno essere recuperate con il medesimo programma nella giornata successiva alla prevista fine del concorso.

Nel caso di comprovata impossibilità da parte del Comitato Organizzatore di realizzare lo spostamento, le categorie che non si fossero potute effettuare verranno sopresse ed i relativi montepremi dovranno essere destinati per intero ad aumentare la dotazione delle categorie dei giorni successivi, lasciando facoltà ai Comitati Organizzatori di destinarli, ove possibile, alle categorie dello stesso tipo.

In entrambi i casi nessun rimborso delle quote di iscrizione sarà dovuto ai concorrenti.

Qualora fra le categorie da effettuarsi fosse compresa la categoria più dotata del concorso sarà data facoltà al Comitato Organizzatore di farla svolgere in sostituzione di altra categoria dello stesso tipo nel giorno ritenuto più idoneo.

I premi in oggetto andranno assegnati nella categoria in cui saranno ammessi i concorrenti della categoria soppressa.

Nel caso, infine, non potessero essere effettuate la o le categorie dell'ultima giornata del concorso, sia essa la giornata prevista in programma o quella prorogata, le categorie stesse verranno definitivamente sopresse ed i premi sono incamerati per intero dal Comitato Organizzatore ed ai concorrenti verranno restituite le relative quote di iscrizione.



ARTICOLO 6 – DIRIGENTI E SERVIZI

6.1 Nomine

Per ogni manifestazione riconosciuta è prevista la nomina:

- a) da parte degli Organi Federali:
 - di un Delegato Tecnico o **Ispettore** (ove previsto);
 - di un Presidente di Giuria;

- b) da parte dell'Ente Organizzatore:
 - di un **Direttore del Concorso**
 - di un Servizio di Segreteria scelto nell'apposito Elenco predisposto dalla FISE;
 - di una Giuria *;
 - di un Direttore di campo **scelto nell'apposito Elenco predisposto dalla FISE ***;
 - di un Commissario di campo (ove necessario);
 - di uno o più Commissari agli ostacoli (ove necessario);
 - di un Commissario alle partenze;
 - di un Commissario al campo di prova (steward o giudice)*;
 - di un Segretario di Giuria;
 - di uno Speaker;
 - di un Servizio di assistenza medica e di pronto soccorso (ambulanza); deve, inoltre, essere previsto un servizio di assistenza veterinaria (tale servizio deve essere assolto, nei concorsi di qualsiasi tipo, ai sensi del Regolamento Veterinario in vigore) e di mascalcia;
 - di un Responsabile alle scuderie (ove necessario);
 - di un servizio di cronometraggio.

* di competenza degli Organi Federali nel caso di alcune manifestazioni di interesse federale (es: Campionati)

I termini entro i quali devono prendere servizio le diverse figure sopra menzionate, ove non specificato diversamente, sono quelli richiesti dal ruolo ricoperto da ciascuno di loro e pertanto necessari per un corretto svolgimento delle loro funzioni.

(Non sono consentiti i doppi incarichi con l'eccezione del Segretario di Giuria e dello Speaker, ruoli che possono essere svolti dalla stessa persona).

Le Segreterie, i Direttori di Campo e i membri di Giuria hanno l'obbligo di inviare accettazione dell'incarico (art. 4.2.3).

6.1.1 Delegato Tecnico

La FISE si riserva la facoltà di nominare per alcune manifestazioni di particolare interesse un Delegato Tecnico.

Deve collaborare con il Presidente di Giuria per la buona riuscita della manifestazione ed in particolare:

- a) assicurarsi della idoneità del campo prova e del campo gara;
- b) verificare che i percorsi, predisposti dal Direttore di Campo, siano rispondenti alle caratteristiche tecniche del tipo di concorso in cui è nominato.

6.1.2 Presidente di Giuria

In ogni manifestazione riconosciuta viene nominato dalla F.I.S.E., o da un Organo Regionale, un Presidente di Giuria; Il Presidente di Giuria ha il compito di assicurare l'osservanza, da parte di tutti coloro che hanno una qualunque funzione od incarico inerenti alla manifestazione, delle norme contenute nel presente Regolamento e nelle regolamentazioni Federali, nonché di quanto stabilito nel programma della manifestazione stessa e in tutte le normative approvate dalla F.I.S.E.

Il Presidente di Giuria non può accettare l'incarico per quei concorsi ai quali partecipino concorrenti ad esso parenti o cavalli la cui proprietà sia di parenti o, comunque, a lui cointeressata.

In via eccezionale può essere data deroga a quanto sopra da parte dell'Ente che lo ha nominato.



Sono compiti precipui del Presidente:

- a) **verificare** che siano state prese tutte le disposizioni necessarie al regolare svolgimento della manifestazione;
- b) **verificare che gli ostacoli corrispondano per altezza e larghezza a quanto programmato e che almeno il 50% dei salti sia di entità massima;**
- c) assumere, collegialmente ed in accordo con gli altri componenti la Giuria, quelle decisioni che crederà opportune, atte ad assicurare il buon andamento tecnico della manifestazione anche in quei casi non previsti dal programma, e/o dalle norme vigenti;
- d) interpretare, collegialmente e in accordo con gli altri componenti la Giuria, nei casi dubbi, le norme regolamentari vigenti assumendo le conseguenti deliberazioni;
- e) contemperare gli interessi dei Concorrenti e del Comitato Organizzatore, adoperandosi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle Norme Regolamentari vigenti;
- f) sentito il parere del direttore di campo, ha facoltà di ridurre l'entità degli ostacoli previste per le varie prove, esclusivamente per cause ambientali (condizioni meteorologiche, condizioni del terreno di gara);
- g) **Modificare i tempi dei percorsi in accordo con il Direttore di Campo; il Presidente può delegare tale compito alla Giuria;**
- h) controllare, insieme agli altri componenti la Giuria, che i prescritti servizi siano assicurati **e che il medico e il veterinario di servizio siano iscritti ai rispettivi albi;**
- i) **aprire il campo per la ricognizione del percorso stesso ; il Presidente può delegare tale compito alla Giuria;**
- j) inviare (entro 5 gg. Dalla fine della manifestazione) la relazione scritta, compresa la relazione sui giudici, alla F.I.S.E. ed al Comitato Regionale competente (manifestazioni da 2 stelle e superiori) ed al Comitato Regionale competente (manifestazioni ad 1 stella) in merito allo svolgimento tecnico e sull'efficienza organizzativa della manifestazione stessa;
- k) controllare, per ogni singola gara, la classifica e la ripartizione di premi.
- l) assicurarsi che nella tribuna riservata alla Giuria siano presenti solo le persone indispensabili allo svolgimento della categoria in programma.
- m) **accertarsi i che la misurazione del percorso della categoria maggiormente dotata (Gran Premio) sia stata effettuata correttamente.**

6.1.3 Direttore del Concorso

E' la persona indicata dal Comitato Organizzatore quale riferimento per le problematiche tecniche e organizzative.

6.1.4 Segreteria di concorso

Nello svolgimento di un concorso di qualsiasi tipo la Segreteria è direttamente responsabile di quanto previsto tra i compiti demandati alle stesse dall'art. 5 della Regolamentazione del Settore Segreterie di Concorso e precisamente:

- a) controllare la regolarità della iscrizione dei cavalli nei ruoli federali, nonché quella delle autorizzazioni a montare dei concorrenti e la regolarità **Formale** delle iscrizioni alla manifestazione dei cavalli e dei concorrenti partecipanti (con particolare attenzione agli Junior). Il Presidente di Giuria è tenuto ad un controllo a campione di almeno il 10% degli iscritti.
- b) garantire la regolarità dei risultati e l'esattezza dell'eventuale ripartizione del monte premi e della sua attribuzione.
- c) curare l'esattezza e la completezza dei dati riportati in tutta la documentazione e sul supporto magnetico, secondo quanto stabilito dalle normative in vigore
- d) utilizzare in modo corretto il software autorizzato dalla FISE. Curare l'inoltro dei risultati al CED della FISE, che devono pervenire per e-mail, entro **24** ore dalla conclusione della manifestazione
- e) curare ogni altra attività connessa per garantire il buon funzionamento della segreteria del concorso
- f) **si accerta della qualificazione dei cavalli e dei concorrenti per la partecipazione alle singole categorie;**



6.1.5 Giuria

I Componenti della Giuria (ad eccezione del Presidente) sono nominati dal Comitato Organizzatore ed hanno il compito di giudicare tecnicamente le prove e di formulare le classifiche conformemente alle prescrizioni delle norme regolamentari vigenti assumendo collegialmente (a maggioranza di voti) le decisioni.

Un Membro di Giuria non può presiedere lo svolgimento di una categoria, alla quale partecipino concorrenti ad esso parenti o cavalli la cui proprietà sia di parenti o, comunque, a lui cointeressata.

Nelle categorie a Giudizio un membro di Giuria, Speaker, o Segretario non dovrà far parte della Giuria durante lo svolgimento di una categoria alla quale partecipino concorrenti ad esso parenti o cavalli la cui proprietà sia di parenti o comunque a lui interessata.

La Giuria ha facoltà di avvalersi, per specifiche attribuzioni, di Commissari (agli ostacoli, al campo prova, alla partenza, alle scuderie, etc.).

Essa inoltre, **con il Presidente di Giuria,:**

- a) agisce di propria iniziativa, senza attendere eventuali reclami, in tutti quei casi ove risultino errori o irregolarità di svolgimento delle gare;
- b) esclude dalle gare quei cavalli che, sentito il parere del veterinario di servizio, appaiono in condizioni tali da non poter sopportare le prove o che presentino ferite non rimarginate ed appariscenti.
- c) si accerta che i premi d'onore complessivi della manifestazione, così come i premi d'onore di categoria, siano pubblicati e, in extremis, annunciati per altoparlante prima dell'inizio della manifestazione stessa o della categoria;
- d) si accerta che gli ordini di partenza siano stati redatti con l'osservanza delle apposite norme.
- e) si accerta, insieme al Presidente, che siano presenti con la continuità necessaria i servizi prescritti.
- f) rimanendo la responsabilità dell'apertura del campo al Presidente di Giuria, effettua la ricognizione del percorso prima dell'inizio della categoria.

Nella tribuna o, comunque, nel recinto riservato alla Giuria, possono soltanto permanere, oltre ai Giudici ed al Presidente di Giuria il personale dei Servizi indispensabili al funzionamento della Giuria stessa.

Il numero di componenti di una Giuria di Salto Ostacoli è stabilito dal presente regolamento all'art.6.

La Giuria rimane in carica per l'intera durata della manifestazione. La partecipazione saltuaria o momentanea di un Giudice non giustifica alcun rimborso economico.

La sostituzione di membri della Giuria nel corso dello svolgimento di ogni singola categoria di concorso è ammessa soltanto in casi di forza maggiore. Tale sostituzione, così come quella che si dovesse rendere necessaria prima dell'inizio di ciascuna prova, dovrà essere effettuata con altri membri eventualmente già designati dal Comitato Organizzatore del concorso ed in mancanza con elementi designati, al momento, dallo stesso Comitato, d'intesa con il Presidente di Giuria.

Nelle eventuali sostituzioni dovrà, comunque, essere osservato quanto disposto circa la composizione delle Giurie.

In tutti i concorsi, sotto la responsabilità del Presidente di Giuria, un Candidato Giudice può presiedere la categoria o essere Giudice alla riviera.

6.1.6 Steward

In qualsiasi concorso è obbligatoria la presenza di almeno uno Steward. Tale incarico deve essere conferito dal Comitato Organizzatore scegliendo un nominativo tra quelli presenti nella lista Federale degli Steward o dei Giudici Nazionali. Nel caso in cui tale incarico sia svolto da Giudici Nazionali le giurie dovranno essere potenziate di un elemento **e tutti i membri della Giuria dovranno alternarsi nello svolgimento di tale ruolo secondo un programma stabilito dal Presidente di Giuria del concorso.**

La Federazione in particolari manifestazioni si riserva la facoltà di richiedere la presenza di più steward a seconda del valore tecnico delle stesse.

Ha il compito, tra gli altri, di sovrintendere al regolare svolgimento dell'attività nel campo di prova secondo le prescrizioni per lo stesso previste. Ha l'obbligo di segnalare alla Giuria tutte le eventuali inosservanze, da parte di concorrenti, delle norme che regolano la suddetta attività.



6.1.7 Direttore di campo

Ha il compito di vistare il Programma che il Comitato Organizzatore presenterà al Comitato Regionale o alla Fise Centrale per l'approvazione.

Ha il compito e la responsabilità di provvedere, secondo le norme del programma e quelle regolamentari vigenti, all'allestimento ed alla misurazione dei percorsi, alla costruzione dei relativi ostacoli nonché alla compilazione dei grafici dei percorsi stessi. **Ha inoltre l'obbligo di controllare, per la durata della manifestazione, l' idoneità del terreno di gara e dei campi di prova.**

Deve, comunque, collaborare con il Presidente di Giuria o , ove previsto, con il Delegato Tecnico.

Deve altresì sovrintendere, personalmente o tramite un Commissario di campo, alla ricostruzione di eventuali ostacoli abbattuti, segnalando alla Giuria il momento in cui può essere ripresa la gara, eventualmente interrotta.

Il Direttore di campo non può esercitare le sue funzioni nei concorsi nei quali sia interessato come concorrente, istruttore, proprietario o comproprietario di cavalli partecipanti. **Tale norma non si applica ai concorsi nazionali da 1* stella nei quali comunque il Direttore di Campo non potrà partecipare come cavaliere né svolgere direttamente attività d'istruttore che dovrà essere eventualmente delegata ad altro tecnico (art.14.1).**

Ha la responsabilità di affiggere in campo prova, nei modi e nei tempi corretti, il grafico del percorso.

Per quanto riguarda la classificazione dei Direttori di Campo e la loro idoneità ad operare si rinvia ad apposita normativa emanata dalla F.I.S.E..

6.1.8 Commissario di campo

Ha il compito, alle dirette dipendenze del Direttore di campo, di sovrintendere ai servizi in campo in modo da assicurare il regolare svolgimento tecnico delle gare, segnalando alla Giuria qualsiasi inconveniente che si dovesse verificare.

6.1.9 Commissari agli ostacoli

Hanno il compito di controllare e segnalare alla Giuria, con giudizio insindacabile, gli errori verificatisi all'ostacolo o agli ostacoli affidati al loro controllo in quei casi in cui l'ostacolo stesso non sia visibile dalla Tribuna della Giuria.

I Commissari agli ostacoli non possono esercitare le loro funzioni nei concorsi nei quali siano interessati come concorrenti, proprietari o comproprietari di cavalli partecipanti, come genitori, figli, fratelli, coniugi di concorrenti o di proprietari o comproprietari di cavalli partecipanti.

6.1.10 Commissario alle partenze

Ha il compito, alle dirette dipendenze della Giuria, di controllare ed assicurare la sollecita e regolare presentazione dei concorrenti in campo, attenendosi al prestabilito ordine di partenza. **Non può effettuare alcuna modifica all'ordine di partenza se non autorizzato dalla Giuria o dalla Segreteria.**

Chiama con anticipo i concorrenti. Il Commissario alle partenze non è comunque responsabile della mancata presentazione alla partenza dei concorrenti al proprio turno. Tale responsabilità è esclusivamente del Concorrente.

Fa affiggere in campo di prova l'ordine di partenza aggiornato.

6.1.11 Commissario al campo di prova

Ha il compito di sovrintendere al regolare svolgimento dell'attività nel campo di prova secondo le prescrizioni per lo stesso previste. Ha l'obbligo di segnalare alla Giuria tutte le eventuali inosservanze, da parte di concorrenti, delle norme che regolano la suddetta attività. Collabora con il Membro di Giuria designato al controllo del Campo Prova.

6.1.12 Responsabile alle scuderie

Ha il compito di sovrintendere all'organizzazione delle scuderie e di controllare ed assicurare un'adeguata sistemazione nelle stesse dei cavalli, del personale e del materiale di selleria secondo le norme regolamentari e le disposizioni emanate dal Comitato organizzatore.

6.1.13 Segreteria di Giuria

Ha il compito di provvedere, alle dirette dipendenze della Giuria, durante lo svolgimento delle gare, alla stesura degli atti riguardanti i giudizi della Giuria stessa.



6.1.14 Speaker

E' il porta voce della Giuria ed opera alle dirette dipendenze della Giuria stessa.

6.1.15 Cronometristi

Non c'è obbligo della presenza e della operatività di un servizio di cronometraggio per le categorie Brevetti, per le categorie a giudizio e per tutte le categorie programmate a precisione senza monte premi in denaro o premi in oggetto di rilevante valore.

6.1.16 Assistenza Sanitaria

I Comitati Organizzatori di concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza medica.

I predetti Comitati dovranno incaricare un medico, assicurandosi che lo stesso disponga della prevista attrezzatura per l'assistenza respiratoria e la terapia farmacologica ove tale attrezzatura non esistesse presso il campo di gara. Detto sanitario, per ogni giornata di gara, presa visione delle effettive disponibilità delle prescritte attrezzature, dovrà firmare apposito verbale da consegnarsi al Presidente di Giuria il quale solo allora potrà autorizzare l'inizio delle gare. Lo stesso sanitario dovrà redigere un elenco, da consegnare al Presidente di Giuria, dei concorrenti eventualmente soccorsi con la specifica dei medicinali somministrati e dei provvedimenti presi.

Inoltre a fine servizio dovrà nuovamente firmare il modulo consegnato in precedenza al Presidente di Giuria, attestante la sua presenza fino alla conclusione della manifestazione.

I Comitati, inoltre, dovranno garantire la presenza di ambulanza con barella. Nel caso di temporanea indisponibilità, durante la manifestazione, del medico di servizio e/o dell'ambulanza la manifestazione stessa potrà proseguire solo a condizione che l'Organizzatore possa avvalersi di altro medico e/o di altra ambulanza.

I concorrenti potranno essere esclusi dalla partecipazione ad una o più prove del concorso qualora venissero giudicati non idonei dal medico di servizio.

L'assistenza sanitaria dovrà essere garantita da mezz'ora prima l'inizio della prima gara a mezz'ora dopo il termine dell'ultima gara.

L'assistenza è intesa come intervento d'urgenza.

6.1.17 Assistenza Veterinaria

I Comitati Organizzatori di concorsi hanno l'obbligo di garantire un servizio di assistenza veterinaria ai sensi del Regolamento Veterinario in vigore.

L'assistenza veterinaria deve essere garantita da mezz'ora prima l'inizio della prima gara a mezz'ora dopo il termine dell'ultima gara.

Il Veterinario dovrà firmare ogni giorno di gara, all'inizio ed alla fine del suo servizio, apposito modulo da consegnare al Presidente di Giuria.

L'intervento di urgenza rientra nell'assistenza veterinaria, restano comunque esclusi dalla prestazione i prodotti utilizzati.

Per tutti i dettagli si applica il vigente Regolamento Veterinario FISE.

Si ricorda che solo i Veterinari Associati alla FISE, in quanto tesserati FISE, usufruiscono di copertura assicurativa Infortuni e Responsabilità Civile insita nel tesseramento stesso.

Controllo del rispetto della regolamentazione federale e specifiche di Settore:

E' svolto esclusivamente da un veterinario iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari nella veste di "Delegato FISE" che deve far parte:

- dell'elenco dei veterinari di riferimento;
- dell'elenco degli associati; si ricorda che solo questi ultimi, in quanto tesserati FISE, usufruiscono di relativa assicurazione.

Il veterinario nello svolgimento di tale attività svolge le funzioni di "Ufficiale di Gara".

Assistenza sanitaria dei cavalli partecipanti

- E' svolta da un Medico Veterinario "di Servizio" iscritto all'Ordine dei Medici Veterinari che ha il compito di tutelare la salute dei cavalli partecipanti e far fronte alle eventuali emergenze cliniche.
- E' consulente, per quanto attiene la regolamentazione veterinaria federale, del Comitato Organizzatore e della Giuria.
- viene retribuito dal Comitato Organizzatore, con tariffa non inferiore alla minima prevista dagli Ordini Veterinari, limitatamente all'immediata reperibilità durante il periodo oggetto del servizio;



Nonostante il Comitato Organizzatore garantisca la disponibilità di un servizio veterinario di pronto soccorso, ogni persona responsabile di un cavallo partecipante, in caso di bisogno, può ricorrere ad un medico veterinario di propria fiducia accollandosi tutti gli oneri finanziari derivanti.

Gli allegati sono disponibili sul sito federale nel Regolamento Veterinario FISE in vigore oltre che sul programma informatico a disposizione delle Segreterie di Concorso "ASSO".

Per tutti i dettagli si rimanda al Regolamento Veterinario FISE.

6.1.18 Mascalcia

I Comitati Organizzatori di concorso hanno l'obbligo di garantire un servizio di mascalcia per tutta la durata del concorso.

Tale servizio deve essere inteso come intervento di urgenza (perdita dei ferri) altre prestazioni dovranno essere considerate interventi professionali.

Il Maniscalco di servizio su apposito modulo apporrà le firme attestanti l'orario di inizio e di fine del suo servizio. Dovrà essere operativo 30 minuti prima dell'inizio della prima gara fino a 30 minuti dopo la fine dell'ultima.

6.1.19 - Rappresentante dei Cavalieri

Nell'ambito di un concorso nazionale di 2 stelle o superiore è **obbligatoria** la nomina, da parte dei concorrenti partecipanti, di un loro rappresentante.

Tale nomina deve essere comunicata al Presidente di Giuria e resa pubblica tramite affissione in segreteria entro le ore 15,00 del primo giorno di gara.

Tale rappresentante ha esclusivamente il compito di essere portavoce, nei confronti del Presidente di Giuria e del Comitato Organizzatore, di esigenze logistiche, tecniche ed organizzative dei concorrenti, **e di svolgere tutte quelle funzioni espressamente riportate nel presente regolamento.**

6.1.20 Servizi di uso pubblico

Qualora, per la buona riuscita della manifestazione, fossero previsti servizi aggiuntivi per cavalieri e personale di scuderia, tali servizi dovranno essere offerti a prezzi contenuti e comunque non superiori alla quotazione di mercato.

Nell'impianto in cui si svolge la manifestazione devono obbligatoriamente essere previsti servizi igienici come da normative vigenti. Devono, inoltre, essere previsti per il personale di scuderia servizi docce in numero proporzionato. Tali servizi devono essere gratuiti.

Qualora fossero previsti, nell'area riservata a parcheggi, attacchi luce per Van o Roulotte, con potenza minima garantita per attacco di 1000 Wt, il Comitato Organizzatore potrà pretendere un contributo spese di massimo 7,00 € per giornata di permanenza.

6.1.21 Attrezzature di soccorso per cavalli

Le attrezzature del Comitato Organizzatore dovranno avere dei **requisiti minimi obbligatori** per provvedere ad un eventuale soccorso immediato del cavallo.

I Comitati Organizzatori dell'evento **dovranno** garantire la presenza sul luogo della manifestazione delle seguenti attrezzature minime.

- N.1 telo delle dimensioni minime di 4 x 6 m. di colore scuro ma non nero al fine di garantire, nell'ipotesi di infortunio grave il trasporto del cavallo fuori dal campo.

N. 1 tendalino composto da 3 pareti delle dimensioni minime di 2 x 3 m. cadauna e provvisto in ogni angolo di specifici pali atti a sorreggerlo, al fine di isolare il cavallo infortunato dalla visione del pubblico e quindi di consentire la tutela del decoro dell'animale.

E' auspicabile inoltre che il Comitato Organizzatore disponga durante il concorso di una ambulanza veterinaria o di un mezzo idoneo al trasporto del cavallo infortunato.

6.2 Relazione degli Ufficiali di Gara

I Presidenti di Giuria, i Direttori di Campo, le Segreterie di Concorso, i Rappresentanti dei Cavalieri e i Comitati Organizzatori dovranno inviare (entro 5 gg. dalla fine della manifestazione) relazione scritta, per i Presidenti di Giuria anche relazione sui giudici, alla F.I.S.E. ed al Comitato Regionale competente (manifestazioni da 2 stelle e superiori) ed al Comitato Regionale competente (manifestazioni ad 1 stella) in merito allo svolgimento tecnico e sull'efficienza organizzativa della manifestazione stessa.

Una copia di detta relazione dovrà essere consegnata al Comitato Organizzatore.



ARTICOLO 7 - PREMI IN DENARO

7.1 Dotazione

Il monte premi, come dotazione complessiva del concorso, sarà suddiviso liberamente sia nelle giornate che nelle varie categorie programmate.

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di indicare nei programmi gli importi complessivi dei premi e sovrappremi effettivamente spettanti ai concorrenti per ogni singola categoria.

I monte premi espressi nel presente Regolamento o quelli riportati negli avant-programmi devono essere al lordo delle ritenute fiscali.

Per quanto erogato dalla FISE direttamente o tramite il Comitato Regionale, provvederà la FISE stessa a versare le ritenute in base a quanto distribuito e rilevabile dai risultati ufficiali.

7.2 Monte Premi complessivo

L'ammontare complessivo del monte premi di un concorso è lasciato alla libera determinazione del Comitato Organizzatore secondo la seguente tabella che pone i limiti minimi e massimi a seconda delle stelle di classificazione:

	1 stella		2 stelle		3 stelle	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
A	0	7.500	9.000	17.999	18.000	25.000
B	0	5.000	6.000	11.999	12.000	16.666
C	0	2.500	3.000	5.999	6.000	8.333

	4 stelle		5 stelle		6 stelle	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
A	25.001	35.000	35.001	45.000	45.001	→
B	16.667	23.333	23.334	30.000	30.001	→
C	8.334	11.666	11.667	15.000	15.001	→



7.3 Monte Premi di Categoria

Il montepremi per ciascuna categoria è lasciato alla libera determinazione del Comitato Organizzatore con le seguenti eccezioni:

7.3.1 Categorie riservate ai Cavalli Giovani

Il Monte Premi delle categorie riservate ai cavalli di 4, 5 e 6 anni dipende anche esso dalla classificazione del concorso a secondo della stella di appartenenza e precisamente:

1 stella: Monte Premi facoltativo.

2 stelle e superiori: dovrà essere riservato almeno il **15%** del montepremi complessivo messo in palio dal Comitato Organizzatore.

I premi così determinati dovranno essere suddivisi in parti uguali tra le categorie come segue:

Concorsi di tipo A: 40% nel 2° giorno ed il 60% nel 3° giorno

Concorsi di tipo B: 40% nel 1° giorno ed il 60% nel 2° giorno

Concorsi di tipo C: suddivisione del montepremi complessivo in parti uguali tra le **tre** fasce di età.

Eventuali sovrappremi UNIRE come da Regolamento specifico.

7.3.2 Monte Premi cavalli di 7 anni

Ai primi tre cavalli di 7 anni (di qualsiasi nazionalità) classificati nella categoria C130 (1° periodo) o nella categoria C135 (2° periodo), oltre al premio di categoria, verrà assegnato un sovrappremio così quantificato:

1^ classificato € 250,00

2^ classificato € 150,00

3^ classificato € 100,00

Eventuali sovrappremi UNIRE come da Regolamento specifico.

7.4 Monte Premi Aggiuntivo

Per le categorie riservate ai cavalli di 4, 5 e 6 anni

Il 40% della somma delle iscrizioni (quota fissa di iscrizione + quota di partenza) eccedenti i cinquanta concorrenti partiti per categoria sarà sommata (al netto di quanto dovuto alla FISE sulle iscrizioni) al monte premi stabilito in avant-programma e ripartito fra gli aventi diritto a premio.

Per le categorie C115-C120-C125 – E115

Il 40% della somma delle iscrizioni (quota fissa di iscrizione + quota di partenza) eccedenti i cinquanta concorrenti partiti per categoria sarà sommata (al netto di quanto dovuto alla FISE sulle iscrizioni) al monte premi stabilito in avant-programma e ripartito fra gli aventi diritto a premio.

Per le categorie C130-C135-C140-C145-C150-C160

Il 40% della somma delle iscrizioni (quota fissa di iscrizione + quota di partenza) eccedenti i quaranta concorrenti partiti per categoria sarà sommata (al netto di quanto dovuto alla FISE sulle iscrizioni) al monte premi stabilito in avant-programma e ripartito fra gli aventi diritto a premio.

I percorsi "fuori classifica" vanno considerati al fine del computo dei cavalli partiti per il calcolo del Monte Premi aggiuntivo

Percentuale spettanza FISE	Formule per calcolare il monte premi aggiunto
0%	quota di iscrizione x eccedenza x 0.40
4%	quota di iscrizione x eccedenza x 0.384
8%	quota di iscrizione x eccedenza x 0.368



7.5 Sovrappremi ai Cavalli Italiani

Come da stanziamenti specifici e con una particolare norma per la ripartizione dei sovrappremi.

7.5.1 Categorie Riservate per cavalli di 4, 5, 6 anni

Dalla dotazione dei premi in denaro non è prevista alcuna percentuale riservata ai cavalli italiani. Ai cavalli italiani iscritti al libro genealogico dell'Unire l'ente stesso destinerà dei sovrappremi stabiliti secondo una regolamentazione speciale.

7.5.2 Categorie Comuni e Riservate (escluse categorie per cavalli di 4, 5 e 6 anni)

Suddivisione dei sovrappremi destinati ai cavalli italiani nelle categorie comuni come di seguito:

categorie C115 - C120 - C125 - E115

Dalla dotazione dei premi in denaro di ogni singola categoria un ammontare pari al 50% deve essere destinato quale sovrappremio ai cavalli italiani meglio classificati purché compresi nel primo 30% del numero dei cavalli partiti nella categoria.

categorie C130 - C135 - 140 - C145 - C150 - C160

Dalla dotazione dei premi in denaro di ogni singola categoria un ammontare pari al 20% deve essere destinato quale sovrappremio ai cavalli italiani meglio classificati purché compresi nel primo 30% del numero dei cavalli partiti nella categoria.

7.5.3 Norma Comune

Per cavalli Italiani si intendono tutti i cavalli registrati nel tesseramento on line con nazionalità italiana e non solo quelli iscritti al libro genealogico dell'UNIRE.

Per i cavalli tesserati (primo tesseramento) dal 1° gennaio 2011 tali sovrappremi saranno assegnati ai soli cavalli iscritti all'UNIRE.

Nel caso che i sovrappremi non potessero essere tutti o in parte assegnati, per mancanza di cavalli qualificati, il loro importo andrà ad aumentare nella stessa categoria i premi normali già previsti in programma.

Nelle categorie a staffetta o a squadre non devono essere previsti i sovrappremi ai cavalli italiani di cui al presente articolo.



7.6 Tabella ripartizione premi

Ai fini del computo dei cavalli partiti devono essere presi in considerazione anche quelli eventualmente non ammessi a premio.

I percorsi "fuori classifica" non vanno considerati al fine del computo dei cavalli partiti per la ripartizione dei premi in denaro.

In caso di categoria a coppie od a squadre, per la suddivisione dei premi, devono considerarsi quali unità partecipanti non già i cavalli ma i singoli gruppi.

E' fatto obbligo ai Comitati Organizzatori di effettuare il pagamento dei premi entro 3 ore dal termine dell'ultima gara.

Ai premi concorrono soltanto i cavalli qualificati, intendendosi per tali quelli che avranno portato a termine il percorso base.

La suddivisione del Monte Premi è calcolata sul numero dei cavalli partiti, intendendosi per tali quelli che si sono presentati in campo gara e regolarmente inseriti nell'ordine di partenza.

I premi in denaro di una categoria devono essere suddivisi secondo i criteri riportati nella seguente tabella.

Qualora un Comitato Organizzatore intenda distribuire totalmente il monte premi deve darne indicazione nell'avant-programma.

I sovrappremi riservati ai cavalli italiani saranno distribuiti in misura fissa ai primi tre cavalli italiani sempre considerando le condizioni esposte nell' **art 7.5**. Tale ripartizione sarà la seguente:

- 50% al primo classificato
- 30% al secondo classificato
- 20% al terzo classificato

Cavalli partiti	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
fino a 9	25%	18%	15%	non rip.						
da 10 a 13	25%	18%	15%	12%	non rip.					
da 14 a 17	25%	18%	15%	12%	10%	non rip.				
da 18 a 21	25%	18%	15%	12%	10%	4%	non rip.			
da 22 a 25	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	non rip.		
da 26 a 29	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	4%	non rip.	
da 30 a 33	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	4%	4%	non rip.
oltre 33	25%	18%	15%	12%	10%	4%	4%	4%	4%	4%



ARTICOLO 8 – ISCRIZIONI e SCUDERIZZAZIONI

8.1 Termini e Modalità d'Iscrizione

Nessun cavallo potrà prendere parte ad una manifestazione riconosciuta se non risulta regolarmente tesserato alla FISE (art. 2.2) e iscritto alla manifestazione stessa. Nessun Cavaliere potrà prendere parte alla manifestazione se non risulta regolarmente tesserato alla FISE.

A partire dal 1° gennaio 2011 per tutti i concorsi nazionali da 1* con monte premi, da 2* e superiori e per le Manifestazioni di Interesse Federale, le iscrizioni per essere ritenute valide dovranno essere obbligatoriamente effettuate tramite le apposite procedure on-line che la FISE mette a disposizione dei suoi Utenti (allegato A).

Le iscrizioni degli juniores ad una qualsiasi manifestazione devono essere effettuate attraverso l'Associazione sportiva presso cui sono tesserati con il consenso dell'Istruttore. Tale obbligo cessa al compimento del 18° anno di età. Inoltre il cavaliere junior per partecipare a manifestazioni agonistiche deve essere assistito sia in gara che nei campi prova dal proprio Istruttore; qualora sia impossibilitato potrà delegare altra persona con appropriata qualifica federale.

Nei Concorsi le iscrizioni non sono ritenute valide se sono state fatte anteriormente a 30 giorni dalla data di chiusura delle stesse. Il termine ultimo per iscriversi al concorso è di 8 gg. prima dell'inizio della manifestazione.

Nei Concorsi di tipo C (1 giorno) il Comitato Organizzatore, dietro approvazione da parte del Comitato Regionale di competenza, può stabilire termini di iscrizioni diversi da quelli regolamentari con l'obbligo di riportarli nel programma della manifestazione. In tal caso all'atto dell'iscrizione il cavaliere dovrà obbligatoriamente dichiarare la categoria di partecipazione. Tale dichiarazione costituisce firma di partenza.

Il Comitato Organizzatore, nel rispetto dei limiti numerici imposti (art. 8.6), ha facoltà di accettare le iscrizioni pervenute dopo tale termine.

Nelle iscrizioni devono essere indicati il nome del cavaliere ed il numero di autorizzazione a montare, il nome del cavallo ed il numero di iscrizione ai ruoli federali, nonché le categorie alle quali il binomio stesso intende partecipare. A discrezione del Comitato Organizzatore potrà essere richiesta l'iscrizione accompagnata dal pagamento del 50% delle quote fisse di iscrizione e dal 100% del costo della scuderizzazione.

Incombenze all'atto dell'iscrizione (da 30 giorni prima la chiusura delle iscrizioni):

- Effettuare l'iscrizione indicando il nome e il numero del certificato del cavallo, il nome del cavaliere ed il numero della sua autorizzazione a montare e le categorie cui intende partecipare

Incombenze alla regolarizzazione (all'arrivo al concorso):

- Il Presidente di Giuria o la Segreteria hanno la facoltà di richiedere il deposito dell'originale del libretto qualora per motivi organizzativi (controllo ad esempio delle vaccinazioni o identificazione di un cavallo) lo si ritenesse indispensabile. Pertanto il cavaliere deve sempre avere al seguito l'originale del libretto segnaletico del cavallo.

L'iscrizione di un binomio può essere sostituita con quella di altro, sempre che i cavalieri interessati siano tesserati presso la stessa associazione.

Tali sostituzioni sono ammesse purché richieste almeno un giorno prima di quello dell'inizio delle gare.

Inoltre non è consentito iscrivere uno stesso cavallo a due concorsi concomitanti. Tale divieto non si applica al cavaliere.

E' responsabilità del cavaliere o, nel caso di minore, dell'Istruttore/Presidente dell'Associazione la regolarità delle iscrizioni e la corretta partecipazione di cavalli e cavalieri stessi alle categorie consentite.

Prima dell'inizio delle gare l'elenco definitivo delle iscrizioni dovrà essere affisso, da parte della Segreteria, nei locali della segreteria.



8.1.1 Ritiro delle iscrizioni

E' fatto obbligo ai cavalieri comunicare non oltre 8 giorni prima dell'inizio del concorso l'eventuale ritiro di iscrizione secondo le modalità richieste (es: fax, on-line ecc..). Qualora non sia data disdetta di iscrizione nei termini e nei modi sopra indicati, il cavaliere dovrà corrispondere, al Comitato Organizzatore, il 50% della quota fissa di iscrizione ed il 100% dei boxes relativi ai cavalli precedentemente iscritti e non partiti.

Nel caso in cui il Comitato Organizzatore, successivamente al termine di cui sopra, apportasse delle variazioni tecniche fondamentali al programma della manifestazione, il cavaliere potrà ritirare le proprie iscrizioni senza dover pagare alcuna quota.

Per modifiche fondamentali al programma del concorso si intendono:

- ✓ Modifica peggiorativa al monte premi (ripartizione tra le varie categorie, cambi di formula ecc.);
- ✓ Modifica dei campi previsti per lo svolgimento delle singole gare (es: categoria prevista nel campo in sabbia spostata nel campo in erba o viceversa);
- ✓ Modifica al previsto susseguirsi delle categorie;
- ✓ Modifica categorie da Indoor a Outdoor o viceversa;
- ✓ Modifica categoria da diurna in notturna o viceversa;

(8 giorni non oltre i quali i cavalieri hanno l'obbligo di comunicare l'eventuale ritiro devono essere così intesi: Es: inizio concorso venerdì 15 ottobre – ultima data valida per annullare le iscrizioni senza incorrere nelle sanzioni regolamentari mercoledì 7 ottobre.

Pertanto l'ultimo giorno valido per poter ritirare le iscrizioni è l'ottavo antecedente l'inizio della manifestazione.)

Nel caso in cui un cavaliere si iscriva dopo la chiusura delle iscrizioni e successivamente si ritiri, deve comunque pagare quanto sopra. Qualora non corrispondesse quanto sopra verrà applicato quanto previsto dal Regolamento Nazionale Salto Ostacoli.

Non è consentito ad un Cavaliere, che rinunci ad un concorso non dandone disdetta di iscrizione nei modi e nelle modalità di cui sopra, prendere parte ad altra manifestazione programmata nelle stesse date di quella cui ha rinunciato.

Un Comitato Organizzatore può richiedere il recupero di quanto a lui dovuto da concorrenti inadempienti.

8.2 Quote di Iscrizione e Quote di Firma di Partenza

Le quote sono costituite da una quota base di iscrizione (che varia a seconda della formula di concorso), e da una quota di Firma di partenza (definita per semplicità quota di partenza) pari al 1% del montepremi messo in palio nella categoria a cui si intende prendere parte (l'eventuale monte premi aggiuntivo è escluso dal calcolo della quota di partenza) . Per i secondi percorsi dovrà essere corrisposta la quota base di iscrizione più l'eventuale quota di partenza.

L'applicazione della quota di partenza sarà conseguente all'apposizione della firma sul relativo modulo indipendentemente dalla effettiva partecipazione alla categoria.

Concorso	Quota base di Iscrizione		Quota di Firma di partenza su MP di Categoria	Secondi Percorsi Quota base di iscrizione + Quota di partenza
	1, 2, 3 e 4 stelle	5 e 6 stelle		
A (3 gg.)	75,00	105,00	1%	25.00 o 35.00 + 1%
B (2 gg.)	50,00	70,00	1%	25.00 o 35.00 + 1%
C (1 gg.)	25,00	35,00	1%	25.00 o 35.00 + 1%

Per le categorie riservate ai patentati A la quota di iscrizione è di € 15.00 a categoria.



Per le categorie riservate ai cavalli di 4 - 5 e 6 anni la quota base di iscrizione è di € 20,00 per ciascuna categoria senza montepremi. Per le categorie con un montepremi si pagherà una quota base di iscrizione di € 20,00 e una quota di partenza pari al 1% del montepremi messo in palio dal Comitato Organizzatore nella categoria stessa.

Concorso	Quota base di Iscrizione	Quota di partenza
A (3 gg.)	60,00	1% sul MP di Categoria
B (2 gg.)	40,00	1% sul MP di Categoria
C (1 gg.)	20,00	1% sul MP di Categoria

Nei concorsi nazionali a 6* con un monte premi complessivo superiore a € 90.000,00 l'entità delle quote base di iscrizione potranno essere stabilite liberamente dal Comitato Organizzatore. In tal caso il cavaliere non dovrà pagare alcuna quota di partenza.

- ✓ Un cavaliere che partecipi fuori classifica dovrà corrispondere la sola quota base di iscrizione salvo che per i cavalli non iscritti ai ruoli federali nel qual caso la quota base di iscrizione sarà doppia.
- ✓ Un cavaliere che partecipi con un cavallo a categorie le cui quote base di iscrizione forfetarie siano diverse, dovrà corrispondere la quota di maggior entità.
(es: in un concorso di 3 giorni partecipa a 3 categorie di cui una comune e due riservate ai cavalli giovani: la quota base di iscrizione forfetaria sarà quella corrispondente alle categorie comuni - € 75,00 anziché € 60,00)
- ✓ La quota di partenza dovrà essere corrisposta anche dal cavaliere che partecipa in gara ad una categoria senza concorrere al monte premi della stessa.

Il pagamento della quota base di iscrizione è per giornata di gara nei concorsi ad 1 stella, forfettario in tutti gli altri.

8.3 Scuderizzazione

I Comitati Organizzatori di concorso, per le manifestazioni di tipo "A" (tre giorni o superiori) e di tipo "B" (due giorni), hanno l'obbligo di assicurare la scuderizzazione richiesta dai cavalieri per i cavalli partecipanti. La scuderizzazione deve essere richiesta dai concorrenti all'atto dell'iscrizione.

Solo in caso di accertata limitata disponibilità di posti di scuderia, che comunque non possono essere inferiori al numero di 50, e limitatamente a quelli eccedenti il prefissato numero disponibile, i predetti Comitati possono non garantire l'ospitalità ai cavalli residenti in località distanti non oltre 50 Km. Dal luogo ove si svolge la manifestazione.

Nell'area riservata alla scuderizzazione si deve mantenere un comportamento rispettoso della quiete dei cavalli e, in particolare durante le ore notturne, del riposo delle persone che alloggiano nell'area van.

8.3.1 Scuderizzazione in Box

Il Comitato Organizzatore ha l'obbligo di garantire ai concorrenti, nelle manifestazioni di durata superiore ad 1 giorno, la scuderizzazione in box richiesta in sede di iscrizione. Unitamente al box deve essere garantito l'impianto di prima lettiera, costituito da una balla di paglia per ogni box.

I boxes devono essere collocati nell'impianto dove si svolge la manifestazione o nelle immediate vicinanze. Devono essere adeguatamente protetti per evitare disagi dovuti a fattori meteorologici.

L'importo è di 77 € (comprensivo di IVA) per i concorsi di tipo "A" e a 60 € (comprensivo di IVA) per i concorsi di tipo "B" per tutte le giornate di permanenza al concorso e di € 40 per i concorsi di tipo "C".

Tale importo potrà essere elevato fino ad un massimo di € 90,00 (comprensivo di IVA) (€ 90,00 per i concorsi di tipo A, € 70,00 nei concorsi di tipo B ed € 50,00 nei concorsi di tipo C) per i box che presentano le seguenti caratteristiche:



- 1) pavimentazione solida interna e nelle zone esterne adiacenti, non in terra (es. cemento, asfalto, auto-bloccante ecc.)
- 2) dimensioni: mt.3,00 x 3,00 o superiori
- 3) beverini automatici per l'erogazione dell'acqua potabile
- 4) tetto coibentato
- 5) luce per ogni box
- 6) Prima lettiera in paglia

Il pagamento del Box nei concorsi ad 1 stella è a giornata di gara mentre nei concorsi a 2 stelle e superiori è forfetario.

NB: Il pagamento della quota box per i concorsi **ad 1 stella di tipo A, B e C** e per i concorsi da 2* stelle e superiori di tipo B e C, sarà forfetario (€77.00) nel caso di **Box presi in affitto e montati** per una **singola e specifica** manifestazione, indipendentemente dalla durata e dalla formula del concorso.

Inoltre il Comitato Organizzatore deve obbligatoriamente mettere a disposizione, in area tranquilla non accessibile al pubblico, almeno due boxes vicini di cui uno in paglia ed uno in truciolo da adibire alle attività relative al controllo antidoping.

8.4 Pagamenti non soddisfatti

Nel caso in cui un cavaliere non abbia corrisposto quanto dovuto ad un Comitato Organizzatore, questi, dopo aver espletato i tentativi di recupero delle somme dovute, potrà rivolgersi al Comitato Regionale di competenza del cavaliere, trasmettendo copia della corrispondenza con il cavaliere stesso. Il Comitato Regionale provvederà a sospendere il cavaliere dall'attività agonistica per il tramite della FISE centrale.

Inoltre un cavallo o un cavaliere non in regola con tutti i pagamenti relativi a quella manifestazione e con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo per qualsiasi altra manifestazione alla quale il cavallo o il cavaliere siano stati iscritti, su indicazione del Comitato Organizzatore creditore, verrà deferito tramite il Comitato Regionale competente territorialmente alla Procura Federale per i provvedimenti del caso.

8.5 Obbligo di accettazione

In tutte le manifestazioni riconosciute, gli Enti organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma e dalle norme del presente regolamento, rifiutare la iscrizione di un cavallo iscritto nei ruoli federali o di un concorrente munito di regolare autorizzazione a montare. Una tale decisione è solo di competenza della F.I.S.E., presa di sua iniziativa o su richiesta motivata dell'Ente organizzatore.

8.6 Numero massimo di cavalli o percorsi ammissibili

Il numero massimo di percorsi ammissibili per giornata di concorso è il seguente:

310 cavalli e/o percorsi dal primo aprile al 30 settembre e nei concorsi indoor o outdoor dotati di adeguata illuminazione artificiale.

250 cavalli e/o percorsi negli altri mesi.

Nel computo del numero massimo dei percorsi ammissibili rientrano anche i percorsi dei Cavalli Giovani.

Il numero dei secondi percorsi che possono essere autorizzati per giornata di gara è in relazione al numero dei cavalli partenti, in pratica tra il numero dei cavalli partenti ed il numero dei secondi percorsi non si debbono superare i limiti previsti.

Le limitazioni sopra riportate sono riferite ai comitati organizzatori con un solo campo gara.

Per gli impianti ritenuti tecnicamente idonei ad una maggiore ricettività, previa verifica da parte della Federazione dell'esistenza delle infrastrutture necessarie, il numero dei percorsi potranno essere aumentati, in proporzione ai Campi gara e ai Campi Prova a disposizione del Comitato Organizzatore come segue:



2 campi gara – 2 campi prova

n° 560 (dal 1° aprile al 30 settembre) – n° 440 (dal 1° ottobre al 31 marzo)

3 campi gara – 3 campi prova

n° 840 (dal 1° aprile al 30 settembre) – n° 660 (dal 1° ottobre al 31 marzo)

4 campi gara – 4 campi prova

n° 1120 (dal 1° aprile al 30 settembre) – n° 880 (dal 1° ottobre al 31 marzo)

Per quanto riguarda i limiti di percorsi massimi ammissibili, di cui ai precedenti capoversi, è concessa una tolleranza del 5%.

I cavalli o i percorsi "fuori classifica" devono essere considerati nel computo del numero massimo ammissibile per concorso.

Per quanto riguarda Concorsi riconosciuti di "Interesse Federale", Circuiti Cavalli Giovani ed altre manifestazioni speciali, la Federazione potrà autorizzare particolari norme in deroga.

Ai fini delle limitazioni di cui ai sopra citati punti dovrà essere tenuto conto dell'ordine prioritario delle iscrizioni in relazione alla data delle stesse.

I Comitati Organizzatori sono tenuti ad attenersi, pena provvedimenti disciplinari, ai limiti imposti dalla F.I.S.E..

La Segreteria di concorso ha la responsabilità del rispetto dei limiti di cui sopra. La stessa è tenuta a comunicare al Presidente di Giuria l'eventuale numero di cavalli o percorsi in eccedenza.

8.6.1 Quota inviti per il Comitato Organizzatore

Nel rispetto del numero massimo dei percorsi o cavalli ammissibili, di cui al precedente paragrafo, il Comitato Organizzatore ha la facoltà di riservarsi una quota massima pari al 20% del numero massimo di iscritti da destinare a binomi scelti dal Comitato stesso.

Tali binomi avranno pertanto priorità di partecipazione a prescindere dalla data di effettuazione dell'iscrizione.

8.6.2 Sanzioni per superamento numero massimo di cavalli o percorsi

Nel caso in cui un Comitato Organizzatore superi i limiti previsti dal precedente articolo sia per quanto riguarda i cavalli che possono prendere parte al concorso che per l'effettuazione di secondi percorsi, dovrà corrispondere alla FISE Centrale un importo pari a 100 € per ogni cavallo o percorso che superi i limiti .

Calcolo dei percorsi/cavalli ai fini dell'applicazione della sanzione prevista per il superamento dei limiti consentiti.

Massimo numero dei percorsi/cavalli consentiti 310 + 5% di tolleranza = 326

1° esempio

1 giorno 310 cavalli/percorsi

2 giorno 335 cavalli/percorsi ***

3 giorno 328 cavalli/percorsi

335 cavalli/percorsi – 326 massimo consentito = n° 9 percorsi soggetti a sanzione

2° esempio

1 giorno 326 cavalli/percorsi

2 giorno 330 cavalli/percorsi

3 giorno 340 cavalli/percorsi ***

340 cavalli/percorsi – 326 massimo consentito = n° 14 percorsi soggetti a sanzione

3° esempio

1 giorno 320 cavalli/percorsi

2 giorno 318 cavalli/percorsi

3 giorno 328 cavalli/percorsi ***

328 cavalli/percorsi – 326 massimo consentito = n° 2 percorsi soggetti a sanzione

Pertanto il giorno in cui si rileva il massimo numero di esubero dei cavalli o percorsi consentiti è quello da sanzionare.



ARTICOLO 9 - DICHIARAZIONE DI PARTENZA

9.1 Termini e Modalità

Per la partecipazione ad ogni singola categoria i cavalieri hanno l'obbligo di dare la dichiarazione di partenza, mediante firma leggibile e per esteso su apposito modulo a ciò predisposto, senza la quale l'iscrizione è considerata nulla.

Dal giorno prima dell'inizio del concorso le Segreterie responsabili della regolarità **formale** e validità delle iscrizioni, dovranno predisporre appositi elenchi per le categorie della giornata della manifestazione, in cui siano riportati i cavalieri così come da domanda di iscrizione.

E' fatto obbligo ai cavalieri di dare firma di adesione alla categoria o di eventuale modifica.

Inoltre è obbligatorio per i cavalieri dare firma di adesione anche alle Warm Up; le segreterie dovranno pubblicare l'ordine di partenza relativo che dovrà essere rispettato dai cavalieri come per qualsiasi altra categoria.

Ad eccezione dei concorsi di tipo C (1 giorno) per i quali la dichiarazione, effettuata contestualmente all'iscrizione, della categoria a cui si partecipa costituisce firma di partenza, le firme per il 1° giorno di gara, devono essere date entro le ore 17.00 del giorno precedente.

Per i giorni successivi, detta dichiarazione, deve essere data per tutte le categorie, la sera precedente il loro previsto svolgimento, entro 30 minuti dalla fine dell'ultima categoria in programma.

Le Segreterie sono obbligate a predisporre e pubblicizzare gli ordini di partenza per ciascuna categoria almeno **un'ora prima** dell'inizio della stessa.

Qualora un concorrente omettesse di dare eventuali variazioni di partecipazione alle categorie, e l'ordine di partenza fosse già stato predisposto dalla Segreteria, potrà ottenere quanto richiesto, ma sarà soggetto ad una multa di 50 € a cavallo da versare alla FISE Centrale.

9.2 Ordini di Partenza

L'ordine di partenza dei cavalli è stabilito per sorteggio. Tale sorteggio dovrà essere fatto una sola volta prima dell'inizio del concorso.

L'ordine di partenza di ciascun gruppo di categoria (es: 4 anni, comuni 1° grado, riservate Brevetti ecc..) nelle singole giornate sarà così regolato e predisposto:

Verrà effettuato un sorteggio dei cavalli che verranno disposti in ordine progressivo;

- ✓ il primo giorno le gare avranno inizio dal numero di testiera più basso del gruppo
- ✓ il secondo giorno dal 50% degli iscritti del gruppo
- ✓ il terzo giorno dal 75% degli iscritti del gruppo

Prima dell'inizio della gara nella quale un cavaliere debba montare diversi cavalli la Segreteria potrà effettuare lo spostamento dei medesimi in modo che tra l'uno e l'altro ci sia un adeguato numero di cavalli, posticipando o anticipando così la partenza dei cavalli. L'ordine dei cavalli che il cavaliere monterà dovrà comunque rimanere quello del sorteggio.

Ove tale spostamento non fosse materialmente possibile, la Giuria dovrà concedere al concorrente, per l'entrata in campo un margine di tempo, corrispondente al tempo massimo di **otto** percorsi.

Lo spostamento indietro può essere autorizzato, oltre che nel caso sopra riportato, per cause di forza maggiore, per intervento di mascalcia a seguito di perdita del ferro o per concomitanze di percorsi su più campi, riconosciute tali ad insindacabile giudizio della Giuria.

In caso di posticipo o anticipo da parte della Segreteria, nel barrage, i concorrenti partiranno secondo l'ordine di partenza previsto per il percorso base, ad eccezione della categoria a due manches a barrage nella quale l'ordine di partenza del barrage è lo stesso di quello della seconda manche.

In caso di posticipo o anticipo da parte della Giuria i concorrenti partiranno secondo l'ordine originario di partenza previsto per il percorso base, ad eccezione della categoria a due manches a barrage nella quale l'ordine di partenza del barrage è lo stesso di quello della seconda manche.



Le dichiarazioni stesse ed il previsto ordine di partenza dovranno essere consegnate alla Giuria, da parte della Segreteria del concorso, almeno 15 minuti prima dell'inizio di ogni singola categoria, unitamente ai cartellini. **Non è obbligatoria la consegna e la conseguente compilazione del tabellone.**

L'inosservanza di tutti gli obblighi di cui sopra comporta l'esclusione del cavallo dalle gare.

9.3 Numeri di Testiera

Salvo che nei concorsi nazionali ad 1 stella o promozionali, un apposito cartellino, in plastica o cartone, riportante il numero di testiera, sarà consegnato dalla Segreteria della manifestazione ai concorrenti prima dell'inizio delle gare. I suddetti cartellini, dovranno essere applicati, ben visibili, alla bardatura (preferibilmente alla testiera) del cavallo onde poterlo facilmente individuare sia in campo di prova che in quello di gara. I cavalli dovranno uscire dalla scuderia (anche se dissellati) sempre con il numero di testiera per l'identificazione. Il mancato rispetto delle disposizioni inerenti la possibilità di identificazione comporta in ogni caso l'applicazione di una ammenda.

9.4 Orari

Per qualsiasi tipo di manifestazione , il giorno prima dello svolgimento delle gare di riferimento, il Comitato Organizzatore dovrà obbligatoriamente predisporre, d'intesa con il Presidente di Giuria e il Direttore di Campo, un programma orario di massima delle categorie.



ARTICOLO 10 - PREMI D'ONORE

Sono costituiti da premi in oggetto. Per essere considerati tali essi non devono sostituire i premi in denaro. Possono essere messi in palio sia in singole categorie di un concorso che come premi complessivi del concorso stesso.

La dotazione complessiva dei premi d'onore deve essere indicata nel programma generale e nei programmi giornalieri, nei quali devono risultare, altresì, i premi d'onore che non era stato possibile indicare nel programma generale.

In ogni caso eventuali premi d'onore non elencati nei programmi dovranno essere annunciati con altoparlante.

La messa in palio di tali premi va resa nota prima dell'inizio della prima gara per quelli complessivi e prima dell'inizio di ogni categoria per gli altri.

A categoria iniziata, nessun premio d'onore può essere aggiunto.

Per l'assegnazione dei premi d'onore, siano essi di una singola categoria di un concorso o premi complessivi del concorso stesso, quando la dizione programmatica non specifichi diversamente, valgono le seguenti norme:

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi, sull'avant-programma, il Comitato Organizzatore deve indicare se un'eventuale premio d'onore è destinato a Patentati di 1° o 2° grado; in mancanza di specifica si intende che il premio d'onore è destinato ai Patentati di 1° e 2° grado.

Per "cavaliere" o "concorrente" deve intendersi chiunque abbia partecipato alla gara o alle gare del concorso indipendentemente dalla sua qualifica in base all'art. 3.2;

Per le altre dizioni programmatiche, qualora non si specifichi diversamente si fa riferimento a quanto riportato nell'art. 3.2 Qualificazione (Amazzoni, Young Rider, junior, junior allievo, giovanissimi, children, veterano, militare)

Per l'assegnazione di premi d'onore in una specifica categoria e destinati a concorrenti con una determinata qualifica (amazzoni, militari, juniores, ecc.) possono essere presi in considerazione soltanto i classificati nel primo 50% della classifica generale della categoria stessa.

Nel caso di impossibilità di assegnazione per mancanza di classificati i premi stessi non vanno assegnati e devono essere destinati allo stesso o ad eventuale diverso titolo in altre categorie del concorso.

Questi premi, ove conseguiti con lo stesso cavallo, non sono cumulabili. Quando, pertanto, in un concorso, un binomio si aggiudica più premi d'onore dovrà optare per uno solo di essi e di conseguenza i premi non assegnati saranno attribuiti ai concorrenti che seguono nelle classifiche delle rispettive qualifiche.

Quando, per la determinazione della classifica, concorrono più cavalli montati dallo stesso concorrente (categorie a due o più cavalli) il concorrente riceve il punteggio pieno per ogni cavallo.

In particolare, ai fini dell'assegnazione dei premi d'onore complessivi, sempre che tale assegnazione non sia diversamente regolata da specifiche disposizioni programmatiche, devono essere osservate oltre alle disposizioni di cui sopra le seguenti norme:

- i punti di classifica cumulabili sono soltanto quelli conseguiti dal concorrente classificatosi con lo stesso cavallo;
- non possono essere presi in considerazione i risultati conseguiti nelle categorie di potenza, delle sei barriere, di elevazione, di estensione nonché nelle categorie riservate od a partecipazione comunque limitata.
- Per la determinazione della classifica ai fini dell'assegnazione di detti premi non possono essere presi in considerazione i risultati conseguiti nelle categorie a coppie od a squadre.

Nel caso una categoria della giornata non si potesse effettuare per cause di forza maggiore nessun punto verrà assegnato ai concorrenti iscritti in quella categoria, mentre tutte le categorie regolarmente svolte nella stessa giornata avranno il punteggio come previsto.

Per la determinazione della classifica sono presi in considerazione, in ogni categoria valida per l'aggiudicazione dei premi d'onore complessivi, i primi dieci concorrenti classificati ed a ciascuno di essi va attribuito il punteggio stabilito dalle tabelle.



Sempre per la determinazione della classifica ai fini dell'assegnazione di detti premi, in caso di classifiche ex aequo nelle singole prove, a ciascuno dei concorrenti ex aequo verrà attribuito il punteggio pieno relativo al posto di classifica conseguito.

In caso di soppressione di categorie per mancanza del numero minimo di 5 cavalli dichiarati partenti e conseguente partecipazione dei cavalli in esse iscritti ad altre categorie, il punteggio da attribuire agli stessi è quello del posto di classifica generale effettivamente conseguito nella categoria alla quale hanno partecipato. Il punteggio stesso resta però quello previsto per la categoria soppressa.

Nel caso di ex aequo nella classifica finale vale il miglior piazzamento conseguito nella gara di entità superiore.

In tutti i concorsi i premi d'onore complessivi possono essere assegnati solo se il concorso prevede più di una giornata. Nel caso che il concorso preveda una sola giornata, in esso possono essere assegnati soltanto premi d'onore nelle singole gare della giornata stessa.

I premi d'onore di una singola categoria, così come quelli tipo challenge e quelli destinati ai proprietari dei cavalli, intendendosi come tali quelli risultanti dal Libretto Segnaletico del cavallo, sono comunque cumulabili.

Considerata la normativa che prevede per un Patentato di 1° o 2° grado di partecipare con lo stesso cavallo, nella stessa giornata, a due categorie differenti, ai fini dell'assegnazione dei premi d'onore deve essere preso in considerazione il miglior risultato ottenuto nella stessa giornata.

In ogni categoria, e' fatto obbligo agli Organizzatori di destinare a tutti i cavalli classificati - con riferimento alla tabella di suddivisione dei premi in denaro - una coccarda da consegnarsi in campo, nella cerimonia della premiazione, unitamente agli altri eventuali premi d'onore. Trofei (coppe o targhe ecc..) **ai primi tre cavalieri di ogni categoria**. Nella stessa premiazione, inoltre, dovrà essere chiamato in campo lo Junior meglio classificato, purché compreso nel primo 50% della classifica generale della categoria, per la consegna allo stesso di una coccarda e di un eventuale premio d'onore.

TABELLA PUNTEGGI PREMI D'ONORE

1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°
12	10	8	7	6	5	4	3	2	1

Patentati di 1°

categorie **C115** coefficiente 1.00
categorie **C120** coefficiente 1.25
categorie **C125** coefficiente 1.50
categorie **C130** coefficiente 1.75
categorie **C135** coefficiente 2.00

Patentati di 2° grado

categorie **C130** coefficiente 1.00
categorie **C135** coefficiente 1.25
categorie **C140** coefficiente 1.50
categorie **C145** coefficiente 1.75
categorie **C150** coefficiente 2.00
categorie **C160** coefficiente 2.50

Nelle categorie di **"GRAN PREMIO"** i sopradetti coefficienti saranno aumentati di 0,25



Al fine dell'assegnazione del Premio d'Onore riservato al miglior cavaliere con una particolare qualifica (es. junior, Young Rider ecc..) dovranno essere utilizzati i seguenti coefficienti

categorie **C115** coefficiente 1.00
categorie **C120** coefficiente 1.25
categorie **C125** coefficiente 1.50
categorie **C130** coefficiente 1.75
categorie **C135** coefficiente 2.00
categorie **C140** coefficiente 2.25
categorie **C145** coefficiente 2.50
categorie **C150** coefficiente 2.75
categorie **C160** coefficiente 3.00

Nelle categorie di "**GRAN PREMIO**" i sopraddetti coefficienti saranno aumentati di 0,25

Per lo Junior di 2° grado gli eventuali piazzamenti conseguiti nelle categorie C120 (con pony) e C125 non attribuiranno punteggio alcuno.

NOTA GENERALE

I concorrenti perdono il diritto ai premi in oggetto di qualsiasi natura (d'onore, di categoria ecc..) qualora non si presentino personalmente in campo alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi eccezionali in cui i concorrenti stessi, previo assenso dell'Organizzatore, d'intesa con il Presidente di Giuria, abbiano delegato altra persona a tale ritiro.

10.1 Premi d'onore trasmissibili (Challenges)

Nel caso che, per ottenere la definitiva assegnazione di un premio trasmissibile, sia necessario che esso sia vinto più di una volta dallo stesso cavaliere o dallo stesso gruppo o squadra, le condizioni generali della prova nella quale il premio stesso è posto in palio non potranno essere modificate finché il premio non sia stato definitivamente aggiudicato.

Trascorsi, comunque, cinque anni dalla sua prima assegnazione senza che il premio sia stato definitivamente aggiudicato (**non si considera il caso in cui la gara non sia stata disputata**) che, le condizioni generali della prova e/o i criteri di assegnazione possono essere modificati. In tale caso, però, è fatto obbligo di darne preventiva comunicazione inserendo apposito avviso nel programma generale del concorso.

ARTICOLO 11 – DEL GIOCO

Per poter far funzionare il gioco nelle manifestazioni riconosciute, gli Enti organizzatori devono, indipendentemente dalle altre condizioni di legge, domandare l'autorizzazione alla F.I.S.E. inviando alla stessa, in tempo utile, il regolamento o le norme con i quali il gioco verrà regolato.

Copia di detto regolamento dovrà essere esposta al pubblico sul campo di gara.

Nelle manifestazioni nelle quali il gioco è autorizzato, gli Enti organizzatori possono prendere, d'accordo con il Presidente di Giuria, tutte le disposizioni ritenute utili e necessarie per il suo regolare funzionamento (divisione delle categorie in gruppi, anticipazioni nella dichiarazione dei cavalli partenti, ecc.).

I concorrenti hanno l'obbligo di uniformarsi ad esse.



ARTICOLO 12 - REGOLAMENTAZIONE TROFEI

La regolamentazione di Trofei o comunque di Premi Speciali attribuiti in base a classifiche su uno o più concorsi (più avanti per semplicità denominati anch'essi Trofei) deve essere sottoposta alla approvazione della FISE Centrale, previa relativa approvazione da parte dei Comitati Regionali, almeno 60 giorni prima dell'inizio del Trofeo. Il loro inserimento in calendario deve avvenire entro la data stabilita per le conferme.

I trofei sono classificati in tre tipi:

- a) Trofei con programmazione su Concorsi di 2 stelle e superiori nel rispetto della Regolamentazione Salto Ostacoli in vigore e si possono svolgere su più concorsi nella stessa od in diverse Regioni
- b) Trofei Speciali su più concorsi con libera programmazione nella stessa Regione e promossi dal Comitato Regionale competente

La sostanziale differenza tra i due tipi di trofeo è che quelli di tipo a) possono essere programmati esclusivamente in concorsi di 2 stelle e superiori nel pieno rispetto delle norme tecniche che li regolano e non possono essere previste varianti sullo svolgimento tecnico degli stessi. I trofei di tipo b) sono a libera programmazione nel senso che gli stessi interessano concorsi il cui avant-programma può prevedere varianti rispetto alle norme federali per l'organizzazione dei concorsi di Salto Ostacoli e devono essere predisposti in accordo con il Comitato Regionale competente.

- c) Trofei Regionali su più concorsi nazionali da 1 stella approvati dal Comitato Regionale se il Monte premi complessivo della classifica finale del Trofeo (compresi premi in oggetto) non supera 5.000,00 €, se è superiore l'approvazione è di competenza della FISE Centrale, previa autorizzazione dei concorsi nazionali ed internazionali * (ex CSI C) entro i 200 Km.

Se il Trofeo è organizzato su concorsi situati su più Regioni l'approvazione è sempre di competenza della FISE Centrale.

12.1 Trofei

1. la richiesta di organizzazione deve essere sottoposta alla FISE prima della stesura del calendario nazionale. In caso di inserimento fuori termine, lo stesso sarà condizionato da quanto disposto , dalla circolare relativa al regolamento del Calendario dei Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli in vigore, per i concorsi a 2 o più stelle.
2. la richiesta di cui al punto 1 deve essere seguita da specifico regolamento (da presentarsi almeno 50 giorni prima l'inizio del Trofeo) in cui siano riportati:
 - 2.1. Comitato Organizzatore
 - 2.2. Referente organizzativo e disciplinare
 - 2.3. località, date, e formula dei concorsi interessati
 - 2.4. partecipazione:
 - eventuali modalità per cavalieri
 - eventuali modalità per cavalli
 - limiti di partecipazione e relative prescrizioni
 - 2.5. criteri di assegnazione del trofeo con modalità per tappa e per finale
 - 2.6. monte premi (sia in denaro che in oggetti) per tappa e per finale
 - 2.7. quote di iscrizione per tappa, per finale, eventuali quote complessive
3. la FISE si riserva di condizionare l'approvazione ad una fidejussione bancaria sul monte premi in relazione all'entità dello stesso



12.2 Trofei Speciali

1. tali trofei possono essere organizzati solamente se rispettano le seguenti condizioni:
 - l'organizzazione deve essere predisposta in accordo con il Comitato Regionale competente che ne diventa anche promotore
 - le manifestazioni agonistiche, che fanno parte del circuito, devono essere organizzate in località di particolare interesse turistico e/o promozionale e quindi non negli usuali impianti di Associazione o Circoli
 - la loro programmazione deve garantire una immagine per lo sport e quindi devono essere improntati non solo come manifestazioni agonistiche, ma devono avere contenuti promozionali per lo sport equestre. Non può essere programmato più di un Trofeo per Regione.
2. la richiesta di organizzazione deve essere sottoposta alla FISE tramite il Comitato Regionale prima della stesura del calendario nazionale. In caso di inserimento fuori termine, lo stesso sarà condizionato da quanto disposto, dalla circolare relativa al regolamento del Calendario dei Concorsi Nazionali di Salto Ostacoli in vigore, per i concorsi a 2 o più stelle.
3. la richiesta di cui al punto 2 deve essere seguita da specifico regolamento (da presentarsi almeno 50 giorni prima l'inizio del Trofeo) in cui siano riportati:
 - 3.1. Comitato Organizzatore
 - 3.2. Referente organizzativo e disciplinare
 - 3.3. località, date, e formula dei concorsi interessati:
 - le località devono rispettare quanto detto al punto 1
 - è necessario sottoporre per ogni tappa preciso programma di gare specificando le categorie programmate con tutte le modalità previste per lo svolgimento della tappa stessa
 - 3.4. partecipazione:
 - eventuali modalità per cavalieri
 - eventuali modalità per cavalli
 - limiti di partecipazione e relative prescrizioni
 - 3.5. criteri di assegnazione del trofeo con modalità per tappa e per finale
 - 3.6. monte premi (sia in denaro che in oggetti) per tappa e per finale
 - 3.7. quote di iscrizione per tappa, per finale, eventuali quote complessive
4. la Fise si riserva di condizionare l'approvazione ad una fideiussione bancaria in relazione all'entità del monte premi

NORME COMUNI

1. Nelle classifiche complessive dei Trofei riservati a Brevetti i Comitati Organizzatori possono mettere in palio premi in denaro
2. Le modalità di erogazione ed il trattamento fiscale dei premi in denaro dei Trofei seguono le stesse regole dei montepremi messi in palio nelle singole categorie
3. Il Comitato Organizzatore dovrà versare la percentuale di spettanza del Comitato Regionale o della FISE calcolando l'ammontare sulle iscrizioni alle gare e sulle quote di iscrizione al Trofeo.



Seconda Parte



ARTICOLO 13 - CAMPO DI GARA

Il Campo di Gara è uno spazio recintato e chiuso destinato dall'Organizzazione allo svolgimento delle categorie del Concorso.

Le dimensioni e la natura del terreno degli stessi devono essere tali da non compromettere l'integrità fisica dei cavalli e lo svolgimento tecnico della manifestazione programmata. La F.I.S.E. ha il potere di vietare lo svolgimento di un concorso su campi ritenuti insufficienti o inadeguati.

Il campo di gara deve essere recintato con un qualsiasi sistema **ben visibile dal cavallo** (staccionata, transenne, siepi naturali) di altezza dal terreno di almeno 1 metro quando risulta l'unico elemento di separazione con il pubblico.

La chiusura del campo gara può essere costituita anche da un apposito corridoio che consenta l'accesso in campo lateralmente anziché con accesso diretto come nelle chiusure tradizionali. La porzione di campo che costituisce il corridoio deve essere considerato campo gara.

Possibilmente tra ostacoli e recinzione perimetrale deve essere lasciato uno spazio perché il cavallo vi possa passare alle tre andature, **ove non sia possibile l'ostacolo dovrà essere costruito addossato alla recinzione.**

E' proibito ai concorrenti, sotto pena di squalifica, per tutta la durata del concorso, esercitare i loro cavalli sul campo di gara. Tale disposizione può essere derogata per particolari **esigenze**, in base a provvedimenti assunti dalla Giuria in accordo con il Comitato Organizzatore.



ARTICOLO 14 - CAMPO DI PROVA

Il campo prova è uno spazio recintato destinato dalla Organizzazione all'esercizio dei cavalli partecipanti alle gare; la responsabilità della sua funzionalità è di competenza [del Comitato Organizzatore sotto il controllo del Direttore di Campo e dello Steward](#). Per il lavoro dei cavalli i concorrenti potranno utilizzare esclusivamente i campi di lavoro negli orari stabiliti dalla Giuria (in accordo con il Comitato Organizzatore) secondo le norme del presente Regolamento.

Le dimensioni e la natura del terreno del Campo Prova devono essere tali da non compromettere l'integrità fisica dei cavalli, nonché garantire un uso adeguato e rispondente alle finalità previste.

Ove necessario, il numero dei concorrenti, ammessi al lavoro preparatorio nei Campi di Prova, sarà limitato proporzionalmente alle dimensioni dei Campi stessi. Compete al Presidente di Giuria determinare tale numero ed assicurare, mediante l'opera dell'apposito Commissario, il regolare avvicinarsi dei concorrenti nel numero fissato e nella successione stabilita dall'ordine di partenza.

Salvo prescrizioni particolari della Giuria è permesso lavorare i cavalli in Campo Prova da due ore prima dell'inizio della prima categoria a un'ora dopo la fine dell'ultima categoria della giornata. Salvo gli orari prima detti, il Campo Prova deve essere considerato chiuso. [\(considerare la lunghezza degli orari per il personale e per i servizi\)](#).

L'ingresso al Campo Prova è limitato strettamente alle persone addette ai lavori nel numero massimo di una per ogni binomio e con le limitazioni eventualmente previste dal presente Regolamento e da eventuali norme particolari stabilite dalla F.I.S.E.

L'assistenza sanitaria (compresa ambulanza) e veterinaria deve essere garantita da mezz'ora prima dell'inizio della prima gara a mezz'ora dopo il termine dell'ultima gara.

Il giorno precedente l'inizio del concorso il Campo Prova può essere considerato aperto, ma senza l'obbligo dell'assistenza sanitaria (compresa ambulanza) e veterinaria.

Dal giorno precedente quello d'inizio delle gare e per l'intera durata del concorso, è obbligatorio l'uso del cap da parte di chiunque monti a cavallo nei campi di prova effettuando dei salti.

I Giovanissimi, gli Juniores e gli Young Riders devono portare il cap allacciato sia nel lavoro in piano che sui salti, mentre i senior (allacciato) solo sui salti.

In Campo Prova è proibito lavorare i cavalli alla corda salvo che, ove le dimensioni lo consentano, nello stesso sia predisposta un'apposita area opportunamente delimitata. Sarebbe consigliato mettere a disposizione uno spazio apposito, con terreno idoneo e non scivoloso, per il lavoro dei cavalli alla corda. Qualora previsto, il Comitato Organizzatore dovrà menzionarlo nel Programma del concorso. In Campo Prova devono essere disposti almeno due ostacoli (uno dritto ed uno largo), inquadrati dalle prescritte bandiere, rossa a destra e bianca a sinistra, che definiscano e regolino la direzione dei salti. In sostituzione delle bandiere possono essere dipinte le estremità dei ripari in vernice bianca e rossa così che la punta dei ripari/candelieri indichi la direzione del salto.

Ove le dimensioni del Campo lo consentano, a giudizio della Giuria, potranno essere collocati più ostacoli ed eventualmente una combinazione.

Non si possono saltare ostacoli di dimensioni superiori di 10 cm. (altezza e/o larghezza) rispetto alle dimensioni massime previste per la categoria in programma che si sta svolgendo e comunque non superiore i cm. 160 di altezza e cm 180 di larghezza.

Non è autorizzato il salto di un ostacolo costituito da una sola barriera posta ad altezza superiore a cm. 130.

E' vietato l'uso di barriere monocolori.

E' vietato l'uso, per la costruzione di ostacoli, di materiale diverso da quello messo a disposizione dall'Ente Organizzatore, e comunque di materiale che non sia a disposizione di tutti i Concorrenti fino dall'inizio di ogni singola prova e sino al termine della stessa.

E' vietato appoggiare sulle barriere o elementi dell'ostacolo in Campo Prova coperte, giacche ed altro.

Gli ostacoli o parte di essi non possono mai essere tenuti a mano.

Le estremità delle barriere devono poggiare completamente sui supporti. Se appoggiate sul bordo del supporto, è autorizzato solo quello dalla parte in cui il cavallo si riceve.

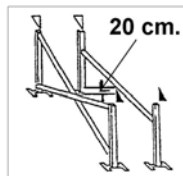


E', inoltre, vietato saltare ostacoli larghi alla rovescia, e comunque, ostacoli di costruzione difforme da quella normalmente impiegata in gara.

E' consentito saltare, nei Campi Prova, ostacoli i cui elementi che lo determinano, non siano paralleli alla linea del terreno, purché tali ostacoli abbiano le seguenti caratteristiche:

- altezza degli estremi delle barriere non superiori a m. 1,20
- fronte dell'ostacolo non inferiore a m 3,50
- possibilità delle singole barriere di cadere indipendentemente.

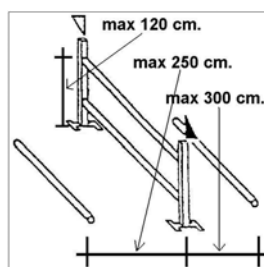
Si possono utilizzare ostacoli larghi costituiti da una croce (davanti) e da una barriera orizzontale (dietro), purché tale barriera sia posta ad una altezza di almeno 20 cm superiore al punto di incrocio.



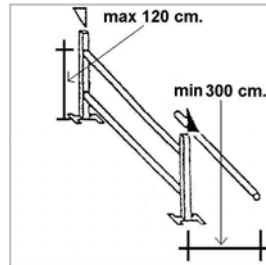
Barriere di invito possono essere collocate a terra davanti ad ostacoli verticali ad una distanza non superiore a m. 1,00 dagli ostacoli stessi. In questo caso possono essere collocate barriere anche al di là degli ostacoli verticali, cioè dalla parte dove il cavallo si riceve, sempre ad una distanza uguale e massima di un metro.



Nei casi in cui siano collocati più di due ostacoli, una sola barriera a terra davanti ad un ostacolo (verticale) può essere collocata ad una distanza non inferiore a m. 2,50 dall'ostacolo stesso (la barriera di piede è consentita anche su oxer purché la distanza tra la barriera stessa ed il salto non sia superiore a 30 cm). L'altezza di tale ostacolo non deve essere superiore a quella prevista per la categoria cui il binomio è iscritto e comunque massima di m. 1,20. Una barriera a terra può essere posizionata anche dalla parte in cui il cavallo si riceve, ma deve essere posta ad una distanza non inferiore a mt. 3,00.



Può inoltre essere prevista una sola barriera a terra posizionata dalla parte in cui il cavallo si riceve, ma deve essere posta ad una distanza non inferiore a m. 3,00 e l'altezza di tale ostacolo non deve essere superiore a quella prevista per la categoria in cui il binomio è iscritto, e comunque non superiore a m. 1,20



L'inosservanza dei divieti sopra indicati è punibile con ammenda o con la squalifica del cavallo e/o cavaliere.

14.1 Normativa per l'accesso al campo prova durante i concorsi

E' consentito l'ingresso al campo prova alle seguenti persone:

Per accompagnare Cavalieri **Juniores**:

- l'Istruttore Federale di 1° livello NR o superiore (Tesserino Azzurro)
- l'Istruttore Federale di 1° livello con delega scritta dall'istruttore dell'allievo (Tesserino Giallo). In linea generale il Tecnico in possesso di Tesserino Giallo può accompagnare il cavaliere Juniores.

Per accompagnare Cavalieri **Seniores** e/o **Young Riders** che abbiano compiuto il **18°** anno di età:

- l'Istruttore Federale di 1° livello NR o superiore (Tesserino Azzurro)
- l'Istruttore Federale di 1° livello con delega scritta dall'istruttore dell'allievo (Tesserino Giallo).
- Personale al seguito dei Cavalieri, anche non Patentato Federale, ma delegato dal cavaliere per iscritto già nell'atto d'iscrizione al concorso, purchè lo stesso personale abbia compiuto il 16° anno di età.

Il Tesserino dovrà essere indossato durante le manifestazioni in modo visibile, ovvero esibito, con l'eventuale delega, a richiesta degli Ufficiali di Gara della Manifestazione, Giudici e/o Stewards.

I Comitati Organizzatori se lo desiderano hanno facoltà di identificare (bracciale, braccialetto, ecc.) le persone autorizzate non in possesso dei suddetti Tesserini.

L'elenco nominativo delle persone aventi diritto all'ingresso al campo di prova deve essere appeso all'ingresso dello stesso.

Il cavaliere è direttamente responsabile del comportamento delle persone da lui autorizzate all'ingresso in campo prova.

Altre persone al di fuori di quanto sopra indicato non sono ammesse al campo di prova.

14.2 Partecipazione pony nei concorsi di salto ostacoli

I cavalieri Juniores under 16 montati su pony fino alla categoria B110 compresa, devono poter usufruire di un campo prova a loro riservato, anche durante l'effettuazione delle categorie cavalli nelle quali partecipino pony.

Ai fini dell'applicazione di quanto sopra è possibile:

- prevedere due campi prova diversi
- medesimo campo prova per pony e cavalli diviso a metà
- predisporre l'ordine di partenza affinché prima partano tutti i cavalli e successivamente tutti i pony o viceversa, intervallando dette sezioni di 10 minuti. In questo caso, prima dell'ingresso in campo gara

dei pony le distanze nelle combinazioni dovranno essere adeguate alle misure previste dal Regolamento Nazionale Pony.

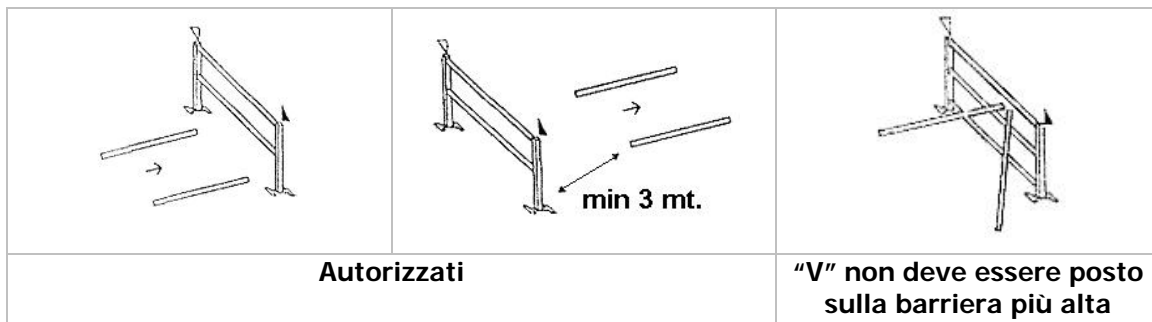
L'ultimo punto relativo all'ordine di partenza e all'adeguamento delle combinazioni, dovrà essere applicato anche alle categorie superiori alla B110.

E' fatto obbligo all'Istruttore dichiarare, all'atto dell'iscrizione, se il suo allievo monti un pony od un cavallo.

14.3 Ginnastica in campo di lavoro

I concorrenti possono lavorare i loro cavalli con esercizi di "ginnastica", usando barriere a terra e cavalletti, ma gli ostacoli impiegati non potranno superare l'altezza e la larghezza previste per la prova cui i binomi sono iscritti e comunque tali misure non potranno superare rispettivamente: m. 1,30 (altezza) ed 1,60 (larghezza).

Devono essere rispettate le norme relative al divieto di sbarrare ed usare brutalità nei confronti dei cavalli (art. 24).



Il lavoro di "ginnastica" deve essere regolamentato dalla Giuria, in accordo con il Comitato Organizzatore, in orari e campi, che non interferiscano con la preparazione alla gara dei cavalli in Campo Prova.

La regolarità del lavoro di "ginnastica" deve essere garantita dalla presenza di un componente della Giuria e/o da un Commissario (Steward).

14.4 Ostacolo facoltativo di prova

In caso di insufficienza o di impraticabilità del campo prova, un ostacolo di prova, non facente parte del percorso deve essere posizionato nel campo gara.

In nessuna altra circostanza gli ostacoli facoltativi o di prova possono essere autorizzati. (categoria di Potenza inclusa).

Saltare più di **due volte** tale ostacolo o saltarlo al contrario comporta la eliminazione. Non sono comunque ammessi più di due tentativi di salto su detto ostacolo.

Tale salto, o tentativi, devono essere effettuati entro 60 secondi a partire dal momento in cui il concorrente si è presentato alla Giuria e la stessa ha dato il segnale di partenza con un suono della campana. Il tempo per la ricostruzione dell'ostacolo, eventualmente abbattuto in un tentativo viene neutralizzato.

Dopo il salto dell'ostacolo o dopo due tentativi di salto o allo scadere dei **60** secondi, la Giuria con due suoni della campana darà, al concorrente, il segnale di partenza.



ARTICOLO 15 – PERCORSO

15.1 Lunghezza e misurazione

Si definisce percorso il tracciato che un concorrente deve seguire sul terreno per effettuare una determinata prova. Il percorso ha inizio dal momento in cui il Concorrente passa la linea di partenza, nel senso indicato dalle bandiere, o alla fine del conto alla rovescia dei 45" dal suono della campana dato per segnalare la partenza, e finisce nel momento in cui, dopo aver saltato l'ultimo ostacolo, viene attraversata la linea di arrivo, sempre nel senso indicato dalle bandiere.

La lunghezza deve essere calcolata con approssimazione di pochi metri e tenendo conto, specialmente nelle curve, della percorrenza media seguita da un cavallo ad iniziare dalla linea di partenza sino alla linea di arrivo, passando per il centro degli ostacoli.

A categoria iniziata, **il Presidente di Giuria in accordo con il Direttore di Campo** può decidere che un evidente errore è stato commesso nella misurazione del percorso. Tale decisione deve essere presa dopo che il terzo concorrente, della categoria, abbia completato il percorso stesso e prima della partenza del quarto. Sono esclusi dal computo i concorrenti ritirati e/o eliminati e tutti quei percorsi che, a giudizio della Giuria, non rendono possibile una corretta valutazione della cadenza. In questo caso la Giuria può modificare il tempo accordato, tramite valutazione teorica e/o eventuale ripetizione della misurazione. I risultati dei primi tre concorrenti saranno modificati in conseguenza. Tale procedura può essere seguita anche nel caso in cui la Giuria valuti la misurazione eccessiva.

La eventuale rettifica della misurazione del percorso, come noto, deve essere decisa alla fine del terzo percorso valutabile, ma vanno sempre comunicati i tempi e le relative eventuali penalità dei primi due concorrenti che, ove occorra, saranno successivamente rettificati.

In nessun altro caso la lunghezza del percorso può essere rimisurata e/o modificata.

La lunghezza totale non dovrà superare quella derivante dal numero degli ostacoli della categoria moltiplicato per 60.

Il Presidente di Giuria deve **accertarsi i che la misurazione del percorso della categoria maggiormente dotata (Gran Premio) sia stata effettuata correttamente.**

15.2 Linea di partenza e di arrivo

La linea di partenza e la linea di arrivo non devono essere a meno di 6 metri, ed a più di 15 dal primo ostacolo e dall'ultimo ostacolo. Queste due linee, di partenza e di arrivo, devono essere contrassegnate con una bandiera interamente rossa a destra e con una bandiera interamente bianca a sinistra, tra le quali è obbligatorio passare per iniziare e per terminare il percorso.



ARTICOLO 16 - TEMPI E VELOCITÀ

16.1 Tempo del percorso

Il tempo di un percorso è quello impiegato da un concorrente per effettuare quel percorso.

Il tempo viene calcolato, a mezzo di cronometro, dal momento in cui il cavallo, montato, passa la linea di partenza nel senso indicato dalle bandiere o alla fine del conto alla rovescia dei 45" dal suono della campana dato per segnalare la partenza, al momento in cui il concorrente, a cavallo, taglia la linea di arrivo nel senso sempre indicato dalle bandiere e dopo aver saltato l'ultimo ostacolo (salvo che in speciali categorie).

Nelle prove nelle quali il concorrente è tenuto a saltare il maggior numero di ostacoli in un tempo prefissato, questo non potrà mai superare i 90".

16.2 Tempo massimo

Il tempo massimo di un percorso è quello stabilito in base alla lunghezza del percorso stesso ed alla velocità prevista.

Esso deve essere obbligatoriamente indicato sul grafico del percorso.

Il superamento del tempo massimo è penalizzato secondo la tabella adottata e le prescrizioni che regolano il genere della prova.

La formula per il calcolo del tempo massimo è la seguente:

$$TM = \frac{D \times 60}{V}$$

dove TM è il Tempo Massimo, D la distanza in metri e V la velocità in metri al minuto. Il risultato dell'operazione deve essere arrotondato per eccesso.

Tabelle per il calcolo veloce dei tempi

Nella prima colonna i metri in centinaia, nella prima riga i metri in decine.

**m. 300 al minuto**

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	20	22	24	26	28	30	32	34	36	38
2	40	42	44	46	48	50	52	54	56	58
3	60	62	64	66	68	70	72	74	76	78
4	80	82	84	86	88	90	92	94	96	98
5	100	102	104	106	108	110	112	114	116	118
6	120	122	124	126	128	130	132	134	136	138
7	140	142	144	146	148	150	152	154	156	158
8	160	162	164	166	168	170	172	174	176	178
9	180	182	184	186	188	190	192	194	196	198

m. 325 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	19	21	23	24	26	28	30	32	34	36
2	37	39	41	43	45	47	48	50	52	54
3	56	58	60	61	63	65	67	69	71	72
4	74	76	78	80	82	84	85	87	89	91
5	93	95	96	98	100	102	104	106	108	109
6	111	113	115	117	119	120	122	124	126	128
7	130	132	133	135	137	139	141	143	144	146
8	148	150	152	154	156	157	159	161	163	165
9	167	168	170	172	174	176	178	180	181	183

m. 350 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	18	19	21	23	24	26	28	30	31	33
2	35	36	38	40	42	43	45	47	48	50
3	52	54	55	57	59	60	62	64	66	67
4	69	71	72	74	76	78	79	81	83	84
5	86	88	90	91	93	95	96	98	100	102
6	103	105	107	108	110	112	114	115	117	119
7	120	122	124	126	127	129	131	132	134	136
8	138	139	141	143	144	146	148	150	151	153
9	155	156	158	160	162	163	165	167	168	170

**m. 375 al minuto**

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	16	18	20	21	23	24	26	28	29	31
2	32	34	36	37	39	40	42	44	45	47
3	48	50	52	53	55	56	58	60	61	63
4	64	66	68	69	71	72	74	76	77	79
5	80	82	84	85	87	88	90	92	93	95
6	96	98	100	101	103	104	106	108	109	111
7	112	114	116	117	119	120	122	124	125	127
8	128	130	132	133	135	136	138	140	141	143
9	144	146	148	149	151	152	154	156	157	159

m. 400 al minuto

m.	00	10	20	30	40	50	60	70	80	90
1	15	17	18	20	21	23	24	26	27	29
2	30	32	33	35	36	38	39	41	42	44
3	45	47	48	50	51	53	54	56	57	59
4	60	62	63	65	66	68	69	71	72	74
5	75	77	78	80	81	83	84	86	87	89
6	90	92	93	95	96	98	99	101	102	104
7	105	107	108	110	111	113	114	116	117	119
8	120	122	123	125	126	128	129	131	132	134
9	135	137	138	140	141	143	144	146	147	149

16.3 Tempo limite

Il tempo limite, che deve obbligatoriamente figurare sul grafico del percorso, è il doppio del tempo massimo nella Tab. A. Nella Tab. C il tempo limite è di 3 minuti se il percorso è più lungo di 600 mt. - 2 minuti se inferiore a 600 mt..

Il superamento del tempo limite comporta l'eliminazione.

16.4 Cronometraggio

Il cronometraggio, sia che venga effettuato a mano da cronometristi muniti di cronometro, sia con apparecchiature elettroniche, deve essere eseguito al decimo di secondo o, se le apparecchiature lo consentono, al centesimo di secondo.

Nel caso di cronometraggio con apparecchi elettronici, i cronometristi devono sempre essere muniti ed avvalersi anche di un cronometro manuale di controllo.

Nessuna manifestazione può aver luogo senza un servizio di cronometraggio, salvo quanto previsto dal presente regolamento per le categorie a giudizio, e/o di precisione senza montepremi e dal Regolamento Pony.

16.5 Interruzione e correzione del tempo

Se un ostacolo o una bandiera in caso di riviera od ostacoli naturali vengono abbattuti o spostati a seguito di una disobbedienza, il cronometro sarà immediatamente arrestato ed il concorrente, avvertito con il suono della campana, dovrà arrestarsi sino al momento in cui un nuovo suono della campana lo autorizzerà a riprendere il percorso. La possibilità di riprendere il percorso interrotto deve obbligatoriamente essere segnalata alla Giuria dal Direttore di Campo o da un Commissario. In quel momento il cronometro sarà



riattivato ed il concorrente dovrà ripartire direttamente verso l'ostacolo, cioè senza eseguire una volta per non essere penalizzato.

Per quanto sopra il concorrente verrà penalizzato per un rifiuto e **6** secondi di correzione di tempo saranno aggiunti al tempo impiegato dallo stesso per portare a termine il proprio percorso.

In caso di circostanze impreviste nel momento in cui il concorrente si avvicina per affrontare un ostacolo (ostacolo non rimesso a posto, elemento di ostacolo, riparo abbattuti, pericolo in campo o qualsiasi altra causa che impediscono al cavallo di saltare un ostacolo) il segnale della campana dovrà indicare al concorrente che deve fermarsi. Quando il concorrente si ferma il cronometro sarà arrestato. Al segnale della campana indicante che tutto è a posto per riprendere il percorso, il cronometro sarà rimesso in marcia.

Il concorrente, che non si è arrestato, malgrado il suono della campana, può essere eliminato a giudizio della Giuria; la discrezionalità dell'eliminazione dipende esclusivamente dal fatto che il concorrente potrebbe non aver sentito il suono della campana. Se il concorrente non è eliminato rimarranno validi i risultati conseguiti agli ostacoli affrontati successivamente all'ordine di fermarsi.

Durante il periodo di neutralizzazione del tempo il concorrente è libero dei suoi movimenti fino al segnale della campana, che l'autorizza a ripartire.

Durante il periodo di neutralizzazione del tempo le disobbedienze non sono penalizzate, mentre lo sono le cadute del cavallo o del concorrente. Restano in vigore le prescrizioni che regolano le eliminazioni.

I **6** secondi di correzione del tempo vengono attribuiti esclusivamente se vi è stata interruzione del tempo stesso.

Il tempo ripartirà nel momento in cui il cavallo stacca gli anteriori da terra per affrontare il salto.

16.6 Cronometro supplementare

Un cronometro supplementare a mano deve essere sempre a disposizione del Presidente di Categoria o del Giudice da lui delegato, per i seguenti casi:

- il tempo impiegato per saltare due ostacoli consecutivi a seguito di disobbedienza o di caduta;
- il tempo delle difese.

In tutti i casi previsti, il cronometro supplementare sarà arrestato non appena cessata la causa che ne abbia determinato l'impiego.

16.7 Velocità

Per le categorie di concorso di salto ostacoli le velocità da richiedersi e che dovranno figurare in programma sono le seguenti:

- categoria juniores: 350 m. al minuto come minimo o 375 m. al minuto come massimo
- categorie 4 anni 300 (1° periodo) - 325 (2° periodo)
- categorie 5 anni 325 (1° periodo) - 350 (2° periodo)
- categorie 6 anni 350 (1° periodo) - 350 (2° periodo)
- categorie 7 anni 350 percorso base e 375 per la 2° fase (1° periodo) - 350 per categoria a tempo Tab. A e 375 percorso base e 2° fase o barrage (2° periodo)
- categorie normali: **300** m. al minuto come minimo o 400 m. al minuto come massimo.

Nel caso di concorsi al chiuso la velocità può essere ridotta di 25 m. al minuto rispetto a quella stabilita.

Categoria Gran Premio: outdoor 350 m. al minuto come minimo o 400 m. al minuto come massimo - indoor 350 m. al minuto. Qualora le caratteristiche del campo outdoor lo consentano, è consigliabile una velocità non inferiore ai 375 m. al minuto.



ARTICOLO 17 - GRAFICO DEL PERCORSO

Il grafico del percorso, contenente tutte le indicazioni necessarie, deve essere affisso, a cura del Direttore di Campo, in modo visibile, nelle prossimità del campo di prova o di gara, almeno 30 minuti prima dell'inizio della categoria. Una copia deve essere consegnata alla Giuria e alla Segreteria.

Il grafico dovrà riportare: gli ostacoli progressivamente numerati, con l'indicazione di gabbie, doppie gabbie e di quelli per eventuali barrages; le combinazioni da considerare chiuse o parzialmente chiuse; le linee di partenza e di arrivo; gli eventuali passaggi obbligati, la lunghezza del percorso, la velocità richiesta; il tempo massimo ed il tempo limite; la tabella usata per il computo degli errori.

Quando il grafico non precisi il tracciato (con una linea continua), il cavaliere è libero di passare dove meglio crede, purché superi gli ostacoli secondo la direzione e la progressione indicate dal loro numero.

Quando invece il tracciato è indicato con una linea continua, il cavaliere dovrà seguire il percorso attenendosi strettamente alla linea tracciata lasciando gli ostacoli, le aiuole o qualunque altro elemento esistente sul campo, segnalati sul grafico (anche se non fanno parte del percorso) dalla parte per ciascuno indicata.

Una volta esposto, il grafico non può essere modificato se non con l'autorizzazione della Giuria. La Giuria dovrà a sua volta preavvisare i concorrenti delle variazioni apportate e far modificare i grafici esposti.

I concorrenti hanno il dovere di consultare il grafico definitivo prima di entrare in campo ed hanno comunque l'obbligo di attenersi a tutte le indicazioni in esso contenute anche nei casi di eventuali divergenze con gli elementi indicativi in campo, dovute ad errori od omissioni, sugli ostacoli o sul percorso (numeri, bandiere ecc.).



ARTICOLO 18 – BANDIERE

18.1 Uso e piazzamento

Bandiere, con aste in legno o plastica, interamente bianche e interamente rosse sulle due facce devono essere usate per stabilire:

- a) la linea di partenza;
- b) i limiti degli ostacoli;
- c) i passaggi obbligati;
- d) la linea di arrivo.

Le bandiere devono essere disposte in modo che il cavaliere abbia sempre alla sua sinistra le bianche e alla sua destra le rosse. Il passare tra esse è obbligatorio.

Le bandiere devono essere collocate ai limiti che definiscono l'eventuale parte errorabile dell'ostacolo.

Se un concorrente sorpassa le bandiere di cui ai sopraccitati punti c) e/o d) dalla parte errata, deve tornare indietro e passarle dalla parte giusta. Così facendo gli sarà computato un errore di percorso rettificato. Se non rettifica, sarà eliminato.

18.2 Abbattimento

L'abbattimento di una bandiera, dovunque sia posizionata, non comporta alcuna penalità.

Se una bandiera delimitante un ostacolo, un passaggio obbligato o il traguardo di arrivo è stata abbattuta a seguito di un rifiuto o scarto o a causa di circostanze impreviste (nel caso del traguardo di arrivo senza averlo superato), la bandierina non deve essere riposizionata; il concorrente deve continuare il suo percorso e l'ostacolo/passaggio obbligato sarà giudicato come se la bandierina fosse al suo posto.

La bandiera deve essere rimessa a posto prima che sia data la partenza al concorrente successivo.

Nel caso, però, in cui a seguito di un rifiuto o scarto o a causa di circostanze impreviste sia abbattuta una bandiera che delimita la "Riviera" od un "ostacolo naturale", il percorso deve essere interrotto con il suono della campana ed il cronometro arrestato. Il concorrente sarà penalizzato di **6** secondi.

Egli dovrà ripartire al suono della campana dopo che la bandiera sarà stata rimessa al suo posto. Al suono stesso della campana il cronometro sarà rimesso in marcia.

ARTICOLO 19 – OSTACOLI

19.1 Generalità

Gli ostacoli sono formati da elementi (pilieri o ripari) laterali e da un fronte stabile delimitato dalle bandierine. Gli elementi laterali esterni dal fronte saltabile devono essere solidi. Il fronte saltabile deve essere costituito da elementi che, all'urto da parte del cavallo, devono cadere.

Gli ostacoli devono avere, per la loro forma e il loro fronte, caratteristiche tali da impegnare i cavalli al salto e devono essere il più possibile variati. Devono, essi stessi e gli elementi che li compongono, poter essere abbattuti ed essere né troppo leggeri, tali da cadere al minimo urto, né troppo pesanti, tali da causare la caduta dei cavalli.

La loro resistenza all'urto deve essere il più possibile la stessa per tutti gli ostacoli del percorso.

Quelli non facenti parte del percorso devono essere sbarrati.

In nessun caso, salvo nelle categorie di potenza, delle sei barriere, elevazione ed estensione, gli ostacoli possono avere un'altezza superiore a mt. 1,70 ed una larghezza superiore a mt. 2,00, anche in caso di barrages, fatta eccezione delle triplici che possono avere una larghezza massima di mt 2,20. La riviera non può superare mt. 4,50 di larghezza, invito compreso.

I supporti od ogni altro sistema di appoggio utilizzati per sostenere le estremità delle barriere non possono mai essere tali da impedire la caduta delle barriere e devono consentire che le medesime possano su di essi ruotare.

E' fatto obbligo, in tutti i concorsi, utilizzare i Ferri di Sicurezza. Tali supporti devono essere utilizzati per sostenere la barriera di uscita di un ostacolo "largo" e anche per il secondo elemento di una triplice. La responsabilità dell'uso dei Ferri di Sicurezza è del Direttore di Campo. Tale obbligo è valido anche per il campo prova.

Il supporto deve avere una profondità fra i 18 ed i 25 mm.

Nei casi di cancelli, tavole, speciali barriere od altri particolari elementi di ostacoli, tali supporti possono essere quasi o completamente piatti.

Il fronte di ogni ostacolo è sempre delimitato da bandiere regolamentari: interamente rosse a destra e interamente bianche a sinistra.

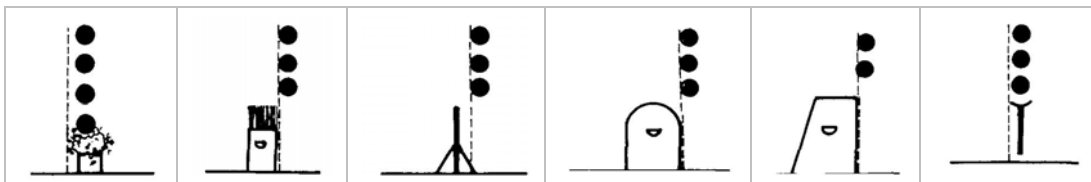
Per quanto concerne le altezze e le larghezze degli ostacoli nelle diverse formule dei concorsi si osservano le norme in vigore previste dal presente Regolamento, dal "Regolamento Pony" e dalle eventuali disposizioni integrative.

Nel caso, comunque, una dimensione massima (altezza o larghezza) venisse leggermente superata (5 cm massimo in altezza e 10 cm massimo in larghezza) a causa del materiale utilizzato per la costruzione e/o della posizione dell'ostacolo sul terreno, le dimensioni massime prescritte non si considerano superate.

Gli ostacoli non devono, per materiale e/o difettosa costruzione, essere antisportivi, cioè tali da poter produrre danni al cavallo e/o al concorrente.

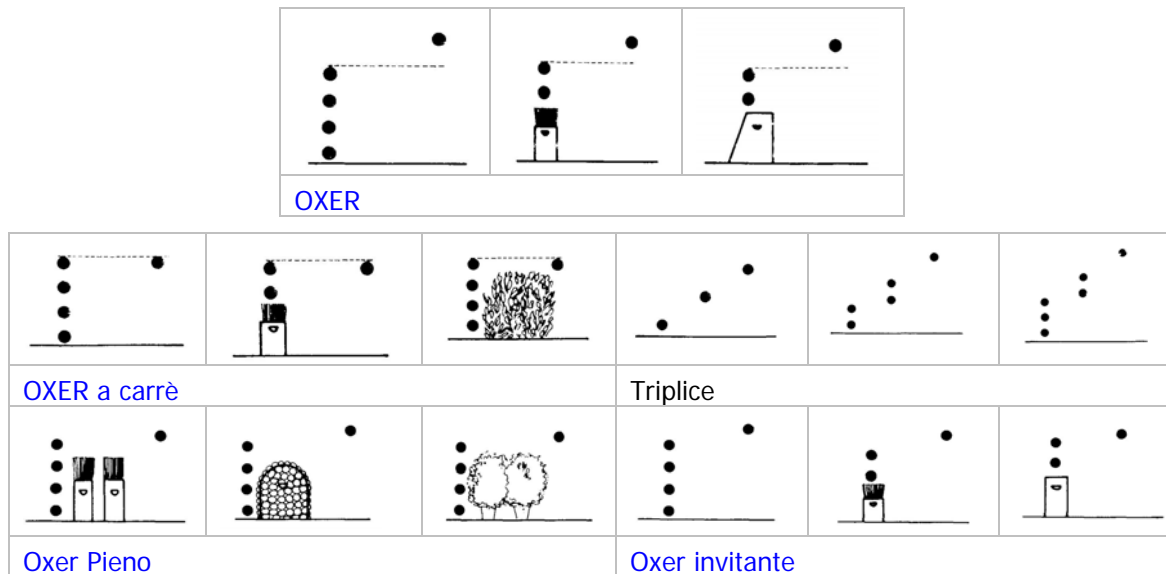
19.2 Ostacolo dritto

Un ostacolo è considerato dritto, quando tutti gli elementi che lo compongono sono situati su un solo piano verticale dalla parte affrontata dal cavallo nel salto. Non si considerano altro piano verticale gli elementi di invito purché poggino a terra.



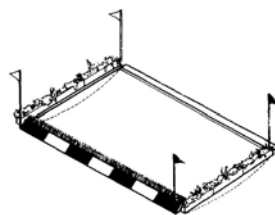
19.3 Ostacolo largo

E' considerato largo un ostacolo quando i suoi elementi sono situati su più piani verticali, in modo tale cioè che il cavallo per superarlo debba compiere un salto sia in altezza che in larghezza.



19.4 Riviera

La riviera è un ostacolo di estensione costituito da uno specchio d'acqua che non deve avere alcun ostacolo né davanti, né in mezzo, né oltre lo stesso specchio d'acqua. Può soltanto essere preceduta, sul bordo della partenza, da un invito **basso** posizionato sul terreno (siepe, muretto, **cancellino**, **elementi decorativi** o barriera); **detti elementi** non possono, anche se inclinati, avere un'altezza **inferiore a 50 cm.** dal piano del terreno. Tali elementi devono essere inclusi nella misurazione totale della larghezza. La larghezza della riviera, che deve essere al minimo 2.50 mt. e massimo 4.50 mt., è sempre delimitata da un nastro o da un listello di legno bianchi o colorati **a seconda del tipo di terreno** (sabbia bianca, **nastro rosso**, **giallo**, **arancio**), di circa 6-8 cm., sistemati sul bordo di arrivo **a filo dell'acqua**, eventualmente ricoperti da plastilina. Il fronte della riviera deve misurare almeno 5 mt..



Un nastro o listello di legno possono essere sistemati sul bordo di partenza, a meno che non vi sia un invito che di per sé ne determini il limite. Quello che segna il bordo di arrivo deve essere sistemato al limite dell'acqua. Un tappeto di gomma o di cocco deve essere posizionato sul fondo della riviera e può oltrepassare il nastro del bordo di arrivo (al massimo 20 cm.). **La parte eccedente deve avere lo stesso colore del terreno.**

Se la riviera è delimitata da due listelli, uno sul bordo di partenza e l'altro sul bordo di arrivo, anche l'errore sul solo listello di partenza comporta penalizzazione.

La riviera deve essere esattamente quadrata da quattro bandiere sempre bianche a sinistra e rosse a destra. **Nella ricezione le bandiere devono essere di materiale che si piega in caso di urto da parte del cavallo.**

Una o più barriere possono essere utilizzate sopra la riviera, come ostacolo verticale, esse non possono essere posizionate **non oltre la linea mediana della riviera** L'altezza delle barriere non può essere superiore a mt. **1.20** e devono essere obbligatoriamente utilizzate con i ferri di sicurezza.



Tale ostacolo non può essere considerato e giudicato come una riviera e lo specchio d'acqua ~~non~~ può essere delimitato da nastro, listello di legno o qualsiasi altro sistema (salvo quanto espressamente normato in deroga per specifiche categorie).

Se il cavallo tocca, ricevendosi, il listello bianco o mette un piede nell'acqua non costituisce errore.

19.5 Fosso

Può essere mobile o fisso, con o senza acqua e può essere preceduto, sormontato o seguito da un ostacolo. Un tappeto di gomma o di cocco deve essere sistemato sul fondo del fosso qualora tale fondo sia costruito in cemento. **Non può superare la larghezza di mt. 2.**

19.6 Ostacoli combinati (gabbie)

Un ostacolo combinato (gabbia, doppia gabbia, etc.), si compone di due, tre o più elementi (salti) distanti tra loro non meno di 7 mt e non più di 12 mt, misurati tra le facce interne.

Nei percorsi giudicati secondo la tabella C e per gli ostacoli fissi, la distanza tra due elementi può anche essere inferiore a mt 7.

Negli ostacoli combinati (gabbie) ogni ostacolo componente l'insieme, deve essere saltato separatamente e consecutivamente senza girare attorno ad alcun elemento.

Un ostacolo costruito a triplice potrà essere utilizzato esclusivamente come primo elemento di una combinazione.

Quando fra gli elementi di un ostacolo combinato si verifichi una disobbedienza il concorrente è obbligato, sotto pena di eliminazione, a riaffrontare tutti gli elementi che costituiscono l'ostacolo anche se precedentemente superati, a meno che non si tratti di ostacoli chiusi. Tutte le penalità riportate in ciascun salto (compresi i salti eventualmente ripetuti) sono conteggiate separatamente e vengono sommate le une alle altre.

Nei casi in cui venga soppresso uno degli elementi di una ~~gabbia~~ **combinazione**, doppia o tripla, non potrà mai essere soppresso un elemento intermedio (es: elemento B in doppia gabbia).

Tripla gabbia: è permessa la sua utilizzazione soltanto come alternativa alla doppia gabbia consentendo, nella stessa gara, l'eventuale aggiunta di una sola altra combinazione (gabbia). Non potrà avere più di 2 ostacoli larghi consecutivi e dovrà avere, nella luce interna tra i suoi elementi, almeno una distanza a 2 tempi di galoppo. E' comunque vietato l'inserimento di tale combinazione in qualsiasi categoria riservata ai Cavalli Giovani.

19.7 Ostacoli chiusi

Un ostacolo combinato è considerato chiuso se i limiti che lo circondano possono essere superati soltanto con un salto.

Negli ostacoli completamente chiusi se il concorrente, una volta dentro, esce da un lato diverso da quello indicato nel tracciato, sarà eliminato. Se invece, una volta dentro, si verifica un rifiuto il cavaliere potrà cercare di uscire seguendo il suo cammino nel senso del percorso. Se non vi riesce nel termine di 45 secondi o dopo che i rifiuti, nell'insieme del percorso, hanno raggiunto il numero di due, sarà eliminato.

Se, deliberatamente, un concorrente sposta o fa spostare o modificare uno qualsiasi degli elementi che compongono l'ostacolo senza tentare di uscire con un salto, è eliminato.

Un ostacolo viene considerato "chiuso" quando è indicato come tale nel grafico.

Se nell'interno di un ostacolo chiuso si verifica una caduta ed il cavallo scosso ne esce in un qualsiasi modo, il concorrente è eliminato, anche nelle gare di Campionato.

Una doppia gabbia, una tripla gabbia ecc. può essere composta da elementi aperti e da elementi chiusi. La descrizione deve essere indicata sul grafico del percorso. Per la parte degli elementi chiusi si osservano le prescrizioni sopra descritte.

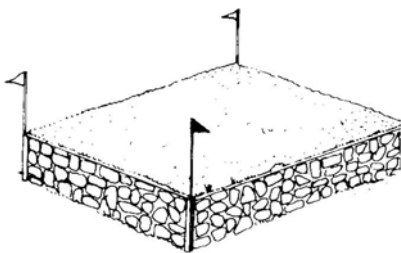
19.8 Banchine e talus

Le banchine, i talus ed i salti in dislivello in genere, guarniti o meno di ostacoli di qualunque forma e quale che sia il loro fronte di direzione, debbono essere considerati come gabbie (semplici, doppie, triple, ecc.) purché gli ostacoli o dislivelli da saltare non siano fra loro ad una distanza superiore a 12 metri e a meno che non siano considerati come ostacoli completamente chiusi.

Ciascun elemento dell'ostacolo deve essere superato separatamente, così come separatamente sono computati gli eventuali errori. Fa eccezione la banchina, non munita di ostacoli o guarnita con una sola barriera, che può essere superata con unico salto senza che ciò costituisca errore.

Se banchine e talus non sono considerati come ostacoli chiusi, il cavaliere - in caso di disobbedienza fra un ostacolo e l'altro - è tenuto a comportarsi come prescritto per le gabbie (semplici, doppie, triple). Se invece sono considerati come ostacoli completamente chiusi, il cavaliere è tenuto, sotto pena di eliminazione, a continuare comunque il suo percorso in avanti senza uscire e senza ripetere gli elementi superati.

Prima della prova, deve essere precisato se l'ostacolo è da considerarsi chiuso o meno e tale precisazione deve essere riportata sul grafico del percorso.



19.9 Ostacolo alternativo

Può essere previsto un ostacolo alternativo ad altro facente parte del percorso, purché espressamente indicato come tale sul grafico del percorso stesso [ed abbia la doppia numerazione nel caso di doppie bandiere](#). In caso di disobbedienza su uno dei due ostacoli alternativi, il Concorrente non è obbligato a saltare l'ostacolo sul quale ha commesso la stessa, ma è libero di saltare eventualmente l'altro.

19.10 Soppressione di un ostacolo

Qualora la Giuria si trovasse nella condizione di sopprimere forzatamente un ostacolo in quanto divenuto pericoloso per impraticabilità del terreno, deve sostituirlo con un passaggio obbligato posto nella stessa posizione. Deve altresì annullare le penalità conseguite su quell'ostacolo da tutti i concorrenti che hanno effettuato il percorso prima della soppressione dell'ostacolo stesso. I concorrenti eliminati naturalmente non vengono riammessi in gara.



ARTICOLO 20 – BARRAGES

20.1 Generalità

I barrages sono quei secondi o terzi **o quarti** percorsi destinati ad aggiudicare il primo posto in classifica. Sono soggetti alle stesse norme che regolano i percorsi iniziali e possono aver luogo su un percorso che preveda due ostacoli singoli diversi. Tali ostacoli devono essere indicati nel grafico del percorso.

L'ordine di successione degli ostacoli può essere variato soltanto nel caso che gli ostacoli vengano ridotti di numero.

Secondo quanto previsto dal programma generale, i barrages possono essere effettuati con tutti o parte degli ostacoli rialzati ed allargati e su percorso intero o ridotto; l'altezza degli ostacoli non può essere di dimensioni superiori a 10 cm. (altezza e larghezza) di quella prevista nel percorso base.

Il numero degli ostacoli non potrà comunque mai essere inferiore a sei, salvo che nelle prove di potenza e delle sei barriere.

La composizione ed il tipo degli ostacoli non possono essere modificati (così pure la distanza tra gli elementi di una gabbia o di una doppia o tripla gabbia), ma è consentito di sopprimere degli elementi di una gabbia, doppia o tripla (tranne un elemento intermedio es: elemento B in doppia gabbia).

Gli ostacoli, nei barrages, non possono essere rialzati e allargati nel caso che i concorrenti qualificati siano stati penalizzati nel percorso precedente.

Gli ostacoli non facenti parte dei barrages dovranno essere sbarrati.

Gli ostacoli di un barrage devono essere preventivamente indicati sul grafico del percorso, così pure la velocità richiesta, la lunghezza del percorso, il tempo massimo ed il tempo limite.

Salvo il caso delle categorie di potenza e delle sei barriere per le quali si rinvia alla particolare normativa, il numero dei barrages non può essere superiore a due.

Se dopo il secondo barrage non si addivene alla determinazione del vincitore, la Giuria interrompe la gara e procede alla classifica ex aequo.

Nel barrage, l'ordine di partenza deve rimanere identico a quello originariamente previsto per il percorso base, quindi i concorrenti anticipati o posticipati nello stesso, devono riprendere la posizione originale.

Nel caso in cui nell'ordine di partenza del percorso base vengano anticipati dei binomi la segreteria dovrà segnalare tali spostamenti alla giuria.

20.2 Ritiro o rifiuto di partecipare ai barrages

Quando tutti i concorrenti, ex aequo al primo posto, rifiutano per qualunque ragione di partecipare ad un barrage ~~o percorso di spareggio~~ o si ritirano nel corso di esso, non possono mai conseguire il primo premio. Essi sono classificati all'ultimo posto dei concorrenti qualificati per quel barrage e ciascuno di essi riceverà l'equivalente dell'ammontare del premio spettante al concorrente che, fra quelli ammessi a quel barrage, sarebbe stato ultimo in classifica.

Il concorrente od i concorrenti che non partecipano ad un barrage sono sempre classificati dopo quelli che, nel corso del barrage stesso, si sono ritirati.

A loro volta i concorrenti ritirati nel corso di un barrage sono sempre classificati dopo quelli che, nello stesso barrage, sono stati eliminati.

Se in un qualunque barrage ~~o spareggio~~ un concorrente cercasse di farsi eliminare simulando con infruttuosi tentativi di voler affrontare l'ostacolo, la Giuria dovrà escluderlo dalla classifica di gara, salvo adottare, nei suoi riguardi, eventuali altri provvedimenti di ordine disciplinare.

Quanto sopra detto per i barrages ~~o percorsi di spareggio~~, si applica alle categorie a 2 o più manches, a 2 percorsi o fasi che determinano la classifica di una categoria.



20.3 Classifica nei barrages

La classifica deve essere stilata tenendo presente il seguente ordine:

- in testa: il o i concorrenti che hanno completato il barrage
- a seguire il o i concorrenti eliminati nello stesso barrage. Nel caso non vi fossero concorrenti che hanno completato il barrage, gli eliminati passeranno in testa, ma non potranno mai conseguire, **ai fini dell'assegnazione dei premi in denaro e dei punti d'onore**, il primo posto di classifica. In tal caso non essendo attribuibile il 1° premio, gli eliminati verranno classificati 2° ex aequo. I binomi ritirati o non partiti conserveranno il loro posto acquisito.

esempio

5 premi da assegnare 1 binomio 0/eliminato – 1 binomio 0/ritirato – 2 binomi 0/non partiti – 1 binomio non ammesso al barrage con 4 penalità

1° classificato non assegnato – il binomio eliminato riceve il 2° premio pieno

2° classificato - 0/rit. = 2° premio pieno

3° classificato ex aequo - 0/np = 3+4 premio diviso 2

3° classificato ex aequo - 0/np = 3+4 premio diviso 2

5° classificato – 4 = 5° premio pieno

L'esempio di cui sopra si riferisce alla distribuzione dei premi in denaro ed alla assegnazione dei punti per i premi d'onore.

Per quanto riguarda eventuali premi di categoria in oggetto, si deve seguire la normale prassi nel senso che potranno ricevere i premi relativi al primo posto anche i cavalieri che non avranno portato a termine il percorso (eliminati).

- a seguire il o i concorrenti che si ritirino
- a seguire il o i concorrenti non partiti



ARTICOLO 21 - RICOGNIZIONE DEL PERCORSO

Alla ricognizione del percorso sono ammessi i concorrenti interessati, gli eventuali loro accompagnatori tecnici, nonché rappresentanti della stampa autorizzati dal Comitato Organizzatore.

La ricognizione del percorso può essere effettuata nella tenuta prescritta una sola volta, a piedi, prima dell'inizio di ogni prova, anche nelle prove con barrages.

Il divieto di entrare in campo dovrà essere segnalato a mezzo di un cartello "campo chiuso" piazzato all'ingresso o bene in vista, in mezzo al campo. L'autorizzazione ad entrare sarà data dalla Giuria con il suono della campana e l'annuncio con altoparlante.

In categorie con un numero elevato di partecipanti, a discrezione del Presidente di Giuria d'intesa con il Comitato Organizzatore, possono essere autorizzate due ricognizioni del percorso e precisamente una prima all'inizio ed una durante lo svolgimento delle categorie stesse, preannunciando prima dell'inizio a quale numero di testiera sarà effettuata l'interruzione.

Nelle prove in due manches che prevedono due percorsi differenti, la ricognizione deve essere autorizzata anche prima del secondo percorso.

Salvo autorizzazione della Giuria, è proibito ai concorrenti, sotto pena di eliminazione, di entrare a piedi nel campo di gara, a prova iniziata.



ARTICOLO 22 - PRESENTAZIONE DEI CONCORRENTI IN CAMPO

Sotto pena di eliminazione, a discrezione della Giuria, i concorrenti hanno l'obbligo di presentarsi in campo alla chiamata del loro numero nonché entrare ed uscire dal campo stesso a cavallo salvo autorizzazione da parte della Giuria stessa o in caso di incidente durante il percorso.

Sotto pena di ammenda i concorrenti stessi devono entrare ed uscire dal campo di gara al trotto od al galoppo e, salvo che non sia diversamente disposto, i concorrenti devono, appena entrati in campo, presentarsi direttamente alla Giuria, salutare, se richiesto, dire il loro nome, il nome del loro cavallo e quant'altro venga loro domandato.

Nei concorsi di ogni formula e tipo è obbligatoria la presenza in campo di due binomi sempre seguendo l'ordine di partenza previsto. All'uscita del primo binomio che ha effettuato il percorso, il terzo binomio sarà autorizzato ad entrare in campo e così di seguito. Ove il Presidente di Giuria non ne ravvisi la necessità, od in particolari categorie, potrà derogare da tale disposizione.



ARTICOLO 23 - FRUSTA E SPERONI

In campo gara ed in campo prova è proibito l'uso di frusta, la cui lunghezza superi i 75 cm. ovvero con piombo all'estremità.

In campo prova, esclusivamente per il lavoro in piano, è autorizzato l'uso della frusta lunga da dressage (max 110 cm).

E' proibito l'uso di speroni che possano ferire il cavallo.

E' proibito l'impiego da terra di qualsiasi frusta, ad esclusione di quella utilizzata per il movimento alla corda, ove sia previsto uno spazio riservato.

L'inosservanza dei divieti di cui sopra è punibile con ammenda o con la squalifica del cavallo e/o del cavaliere.



ARTICOLO 24 - SBARRARE I CAVALLI E BRUTALITÀ

Prima, durante e dopo una prova, in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento, durante il concorso è proibito sbarrare i cavalli in qualsiasi maniera e compiere ogni atto di crudeltà verso i cavalli stessi.

Per "sbarrare" si intendono tutte le possibili tecniche volte ad obbligare i cavalli a saltare più alto e/o con maggior attenzione in gara.

E' proibito quindi saltare ostacoli costruiti per altezza, larghezza, dislocazione di barriere a terra (o altro) in modo tale da indurre il cavallo ad urtare violentemente barriere o parti dell'ostacolo stesso.

E' altresì proibito provocare deliberatamente (a giudizio del Giudice preposto o del Commissario al campo prova) l'abbattimento di ostacoli in modo violento.

Oltre ai divieti sanciti dal paragrafo "Campi di prova", "Frusta e speroni" è assolutamente vietato l'uso di sbarre a mano, di macchine, di stinchiere illecitamente modificate o di qualunque altro mezzo usato per provocare dolore al cavallo.

La constatata inosservanza dei divieti sopra indicati (da parte dei cavalieri e/o di assistenti a terra) è punibile con ammenda o con la squalifica del cavallo e/o del concorrente.

24.1 Controllo Fasce e Stinchiere

In prossimità del campo gara, deve essere prevista una zona nella quale effettuare, da parte degli Stewart e/o dei Giudici incaricati a tale servizio, il controllo di fasce o stinchiere possibilmente con la presenza di un veterinario.

Le dimensioni di ciascuna zona devono essere di mt 4X4, devono avere una pulita ed adeguata pavimentazione con gomma o moquette pesante (si consiglia di evitare il colore azzurro o colori sgargianti che possano infastidire i cavalli) che consenta il rilevamento di eventuale materiale frappositosi tra la bardatura e le gambe del cavallo.

Deve essere previsto uno spazio adeguato per l'attesa dei cavalli che devono essere sottoposti al controllo.

ARTICOLO 25 – ERRORI

25.1 Generalità

Sono computati come errori agli ostacoli solo quelli commessi nel percorso.

Gli errori sono computati in punti o in minuti secondi, in base alla tabella adottata o alla particolare regolamentazione di alcune categorie speciali.

Le transizioni al trotto e al passo sono penalizzate automaticamente dal tempo. Gli arresti sono penalizzati come una disobbedienza.

Nessuna penalità viene applicata (in caso di prove di campionato) se un cavallo scosso salta un ostacolo (salvo il caso di ostacolo chiuso, per cui ne consegue la eliminazione) o taglia il traguardo di arrivo.

25.2 Ostacolo abbattuto

Un ostacolo è considerato abbattuto quando per causa del cavallo o del concorrente, saltandolo:

- una o più parti che lo compongono cadono (salvo quanto disposto per le bandierine all'art.20.2), anche se la caduta viene arrestata da un qualsiasi altro elemento dell'ostacolo;
- almeno una delle sue estremità non poggia più sul suo supporto.

Toccate, sfiorate e spostamenti in qualunque senso durante il salto non vengono penalizzate.

Un ostacolo urtato nel salto, durante il percorso, e che cade dopo che il concorrente ha oltrepassato la linea di arrivo non determina errore. E' invece, considerato errore l'abbattimento dell'ultimo ostacolo (o se composto da una combinazione dell'ultimo elemento della stessa), anche se l'elemento abbattuto arriva a terra dopo che il concorrente ha tagliato la linea del traguardo di arrivo. Tale norma è applicata anche all'ultimo ostacolo (o se composto da una combinazione dell'ultimo elemento della stessa) della prima fase nella categoria a fasi consecutive.

Se un elemento di un ostacolo, che è stato abbattuto, impedisce al cavallo di saltare un altro ostacolo, deve esser rimosso. Il tempo impiegato a far ciò deve essere dedotto dal tempo totale del percorso. L'interruzione del percorso e la ripresa devono essere segnalati con il suono della Campana.

Quando un ostacolo è composto da più elementi sovrapposti, situati su uno stesso piano verticale, è penalizzata solo la caduta dell'elemento superiore.

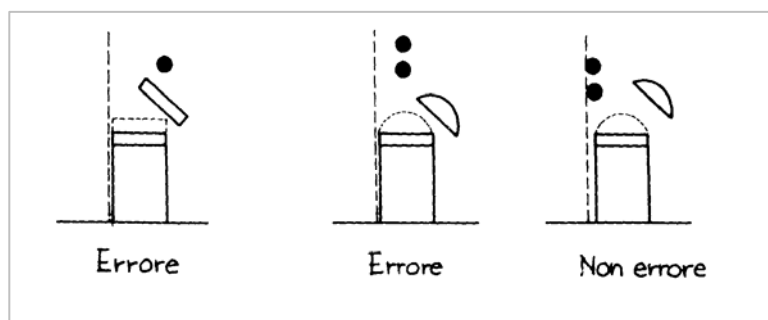
Quando un ostacolo da superare in un solo salto è composto da elementi situati su più piani verticali (oxer, triplice ecc.) la caduta di uno o più elementi conta per un solo errore, qualunque sia il numero degli elementi caduti.

Quando un ostacolo comprende elementi di invito (siepe, muretto, cancello, ecc.), non situati sullo stesso piano verticale di altri elementi ad essi sovrapposti, lo spostamento o la caduta di tali elementi di invito non costituiscono errore sempre che gli elementi stessi poggino direttamente sul terreno.

Nel caso che l'invito sia costituito da muro sormontato da cupoline o cassette situate non sullo stesso piano verticale degli altri sovrastanti elementi mobili dell'ostacolo (barriere, tavole, ecc.), la caduta di dette cupoline o cassette determina errore.

Lo spostamento e la caduta di vasi di fiori o altro utilizzati per ornare l'ostacolo non costituiscono errore.

Il superamento di un ostacolo abbattuto che trovasi in tali situazioni da prima dell'inizio del percorso o comunque per causa non attribuibile al concorrente, non comporta alcuna penalizzazione.





25.3 Errore alla riviera

Alla riviera deve essere destinato un Giudice e/o Candidato Giudice Nazionale, in quanto il giudizio è inappellabile e non può essere modificato neanche dalla Giuria. Nel caso in cui non sia disponibile un Giudice per tale compito è indispensabile trasformare la riviera in fosso.

Si ha errore alla riviera quando il cavallo con qualsiasi parte dell'arto o degli arti tocca il nastro o listello, che la delimita, o l'acqua.

Lo spostamento dell'elemento di invito (siepe, muretto o barriera) non è considerato errore così, pure, non è considerato errore il piede che poggia su tale invito.

Saltare la riviera fra le due bandiere rosse o fra le due bandiere bianche deve considerarsi come uno scarto.

Nel caso che una delle quattro bandiere che delimitano la riviera sia abbattuta o spostata nel salto della riviera stessa, spetta al Giudice a tale ostacolo decidere se trattasi di scarto.

25.4 Errore di percorso

Si ha l'errore di percorso quando il concorrente:

- non compie il percorso conformemente al grafico affisso;
- trascuri le indicazioni del grafico indicanti il tracciato da seguire;
- non salti gli ostacoli nell'ordine stabilito;
- salti un ostacolo non facente parte del percorso;

Un errore di percorso rettificabile e non rettificato comporta l'eliminazione.



ARTICOLO 26 – DISOBEDIENZE

26.1 Generalità

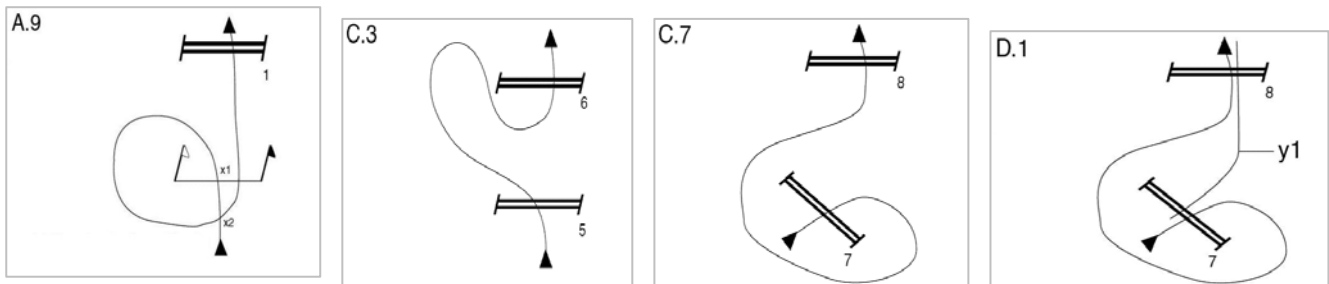
Sono considerate disobbedienze e penalizzate come tali:

- il rifiuto;
- lo scarto;
- la difesa;
- l'arresto;
- la volta.

Non costituisce disobbedienza il fatto di arrivare su un ostacolo di traverso o a zig-zag o con una brusca girata.

Nello svolgimento del percorso non è penalizzato recuperare terreno, volontariamente, oltrepassando il prolungamento della linea dell'ostacolo già saltato per affrontare quello successivo, come pure oltrepassare il prolungamento della linea di quest'ultimo e/o effettuare dei circoli attorno all'ostacolo già saltato (Fig. C.7) e/o a quello da saltare (Fig. C.3), salvo che, sul grafico, tra i due ostacoli non sia tracciata una linea continua che li unisce (Fig. D.1) e nelle combinazioni (gabbie).

Tagliare una seconda volta la linea di partenza dopo il suono della campana, nella giusta direzione, prima di saltare il primo ostacolo, è considerata disobbedienza (Fig. A.9).



26.2 Rifiuto

Si ha il "rifiuto" quando il cavallo si arresta davanti ad un ostacolo che avrebbe dovuto saltare, sia che l'abbia o meno abbattuto o spostato.

L'arresto davanti ad un ostacolo o ad un passaggio obbligato - senza averlo rovesciato e senza che il cavallo abbia rinculato - seguito immediatamente dal salto a piè fermo, non è penalizzato.

Se l'arresto si prolunga o se il cavallo - volontariamente o meno - rincula di un solo passo o comunque riprende terreno, è considerato un "rifiuto" e penalizzato come tale.

Se un cavallo che ha abbattuto l'ostacolo lo passa senza lasciare il tempo di rimetterlo a posto, è eliminato.

Se un cavallo scivola attraverso un ostacolo, sta alla Giuria decidere se gli si debba conteggiare un errore, per il rovesciamento dell'ostacolo, oppure un rifiuto. Nel caso in cui la Giuria decida che si tratta di rifiuto, il concorrente è immediatamente avvertito con il suono della campana ed è obbligato a ritornare sui suoi passi e disporsi per risaltare l'ostacolo (appena questo, sia stato ricostruito). Se invece prosegue e salta un altro ostacolo del percorso, viene eliminato, a meno che ciò avvenga in una combinazione di ostacoli (gabbia, doppia gabbia, ecc.), nel qual caso il salto di un elemento successivo, dopo il suono della campana indicante un rifiuto nell'elemento precedente, non implica l'eliminazione. Il cavaliere deve in questo caso ripetere l'ostacolo per intero e non sarà tenuto conto né dell'elemento saltato in più, né degli errori eventuali in esso commessi.

Se la Giuria decide che non vi sia stato rifiuto, la campana non sarà suonata ed il concorrente dovrà continuare il suo percorso. In tal caso gli verranno attribuite le penalità previste per l'ostacolo abbattuto.

<p>A.1</p>	<p>A.2</p>	<p>A.3</p>
<p>NON è penalizzato</p>	<p>NON è penalizzato</p>	<p>NON è penalizzato</p>
<p>A.4</p>	<p>A.5</p>	<p>A.6</p>
<p>E' penalizzato. In x1 taglia la traccia del suo cammino. In caso di dubbio non penalizzare</p>	<p>NON è penalizzato</p>	<p>E' penalizzato. In x1 taglia il traguardo. In x2 taglia la traccia del suo cammino. In caso dubbio non penalizzare.</p>
<p>A.7</p>	<p>A.8</p>	<p>A.9</p>
<p>E' penalizzato. In x1 passa il traguardo. In x2 chiude la volta</p>	<p>NON è penalizzato. In x1 chiude la volta prima di passare il traguardo in x2</p>	<p>E' penalizzato in quanto taglia due volte il traguardo. In x2 non chiude la volta perché la traccia del suo cammino è annullata da x1</p>

<p>A.10</p>	<p>A.12</p>
<p>E' penalizzato. In x1 passa il traguardo, in x2 chiude la volta perché la traccia del suo cammino NON è annullata da x1</p>	<p>E' penalizzato. In x1 passa il traguardo, in x2 chiude la volta perché la traccia del suo cammino NON è annullata da x1</p>

<p>D.1</p>	<p>D.2</p>	<p>D.3</p>
<p>E' penalizzato. Sul grafico è riportata una linea continua (y1) tra l'ostacolo 7 e 8</p>	<p>E' penalizzato. Sul grafico è riportata una linea continua (y1) tra l'ostacolo 7 e 8</p>	<p>E' penalizzato. Sul grafico è riportata una linea continua (y1) tra la linea di partenza e l'ostacolo n. 1</p>
<p>D.4</p>	<p>D.5</p>	<p>D.6</p>
<p>E' penalizzato. Sul grafico è riportata una linea continua (y1) tra la linea di partenza e l'ostacolo n. 1</p>	<p>E' penalizzato. Sul grafico è riportata una linea continua (y1) tra l'ostacolo 5 e 6</p>	<p>E' penalizzato. Sul grafico è riportata una linea continua (y1) tra l'ostacolo 5 e 6</p>

<p>B.1</p>	<p>B.2</p>	<p>B.3</p>
<p>NON è penalizzato</p>	<p>E' penalizzato. Tra il salto dell'ostacoli in x1 e il taglio del traguardo in x3 taglia la traccia del suo cammino in x2. Nel dubbio se ha tagliato o meno in x2 NON penalizzare</p>	<p>NON è penalizzato</p>
<p>B.4</p>	<p>B.5</p>	<p>B.6</p>
<p>E' penalizzato. Tra il salto dell'ostacoli in x1 e il taglio del traguardo in x3 taglia la traccia del suo cammino in x2. Nel dubbio se ha tagliato o meno in x2 NON penalizzare</p>	<p>NON è penalizzato</p>	<p>E' penalizzato. Tra il salto dell'ostacoli in x1 e il taglio del traguardo in x3 taglia la traccia del suo cammino in x2. Nel dubbio se ha tagliato o meno in x2 NON penalizzare</p>
<p>B.7</p>	<p>B.8</p>	<p>B.9</p>
<p>NON è penalizzato</p>	<p>E' penalizzato. Tra il salto dell'ostacoli in x1 e il taglio del traguardo in x3 taglia la traccia del suo cammino in x2. Nel dubbio se ha tagliato o meno in x2 NON penalizzare</p>	<p>E' penalizzato. Chiude la volta in x1</p>

<p>B.10</p>	<p>C.1</p>	<p>C.2</p>
<p>E' penalizzato. Chiude la volta in x1</p>	<p>NON è penalizzato</p>	<p>E' penalizzato. Dopo il salto del n. 5 in x1 e prima del salto n. 6 in x3 taglia la traccia del suo cammino in x2. Nel dubbio NON penalizzare</p>
<p>C.3</p>	<p>C.4</p>	<p>C.5</p>
<p>NON è penalizzato</p>	<p>NON è penalizzato</p>	<p>NON è penalizzato</p>
<p>C.6</p>	<p>C.7</p>	<p>C.8</p>
<p>E' penalizzato. In x1 passa l'ostacolo n. 5, in x2 taglia la traccia del suo cammini. Nel dubbio NON penalizzare</p>	<p>NON è penalizzato</p>	<p>NON è penalizzato</p>

Tenuto conto della necessità di assumere in tali casi una decisione immediata, la responsabilità del giudizio è demandata al Giudice che, nel momento particolare, presiede la categoria.

Nelle prove di campionato, non viene penalizzato il rifiuto ad un secondo o successivo elemento di un ostacolo combinato se causato da caduta del concorrente nel salto dell'elemento precedente.



26.3 Scarto

Si ha lo scarto:

- 1) quando il cavallo evita l'ostacolo che deve saltare;
- 2) quando il cavallo salta l'ostacolo al di fuori delle bandiere che lo inquadrano.

26.4 Difesa

La difesa si verifica quando il cavallo cerca di sottrarsi al movimento in avanti (arresto con o senza rinculo, indietreggiare, dietro-front, impennata, ecc.).

Il cavallo che si difende per oltre 45" durante il percorso viene eliminato.

26.5 Arresto

Si ha l'arresto quando, durante il percorso, il concorrente, per qualunque motivo, ferma il proprio cavallo, ossia ne arresta il movimento in avanti.

Non si considera arresto il caso in cui il concorrente fermi il proprio cavallo per segnalare alla Giuria che un ostacolo è abbattuto, mal ricostruito o che esista una qualche causa di impedimento alla prosecuzione del percorso.

Nei casi però di simulata segnalazione o comunque di insussistenza di una delle suddette cause l'arresto è penalizzato come tale.

26.6 Volta

Si ha la volta quando il cavallo, tra due ostacoli consecutivi, taglia la traccia del suo cammino percorso fra gli stessi ostacoli ad eccezione di quella o di quelle eseguite per ricondurre il cavallo all'ostacolo dopo il rifiuto o scarto e di quelle conseguenti ad una difesa, salvo quelle di cui al precedente art. 29.1.

Le volte, comunque fatte in qualsiasi punto del campo, durante il percorso, sono considerate disobbedienze e penalizzate come tali.



ARTICOLO 27 – CADUTA

27.1 Caduta del concorrente

Vi è caduta del concorrente quando, non essendo il cavallo caduto, si verifica una separazione tra il cavallo ed il concorrente e quest'ultimo abbia toccato il terreno o abbia trovato un appoggio, di qualunque natura esso sia, che gli impedisca di toccare il terreno stesso.

27.2 Caduta del cavallo

Il cavallo è considerato caduto allorché la spalla e l'anca toccano il terreno oppure un ostacolo ed il terreno.

27.3 Penalizzazione

Tabella A

Nei concorsi di qualsiasi formula, **Campionati inclusi**, la prima caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi comporta l'eliminazione.

Tabella C

Nei concorsi di qualsiasi formula, **Campionati inclusi**, la prima caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi comporta l'eliminazione.



ARTICOLO 28 - AIUTI DI COMPIACENZA

Sotto pena di eliminazione, sono vietati gli aiuti di compiacenza. E' considerato tale qualsiasi intervento, sollecitato o no da chiunque promosso, fatto con lo scopo di facilitare il compito del concorrente o di aiutare il suo cavallo nell'affrontare il percorso.

In casi particolari la Giuria può autorizzare il concorrente ad entrare in campo con l'aiuto di un'altra persona.

Non sono considerati aiuti di compiacenza tutti gli aiuti ad un concorrente a terra.

Sono invece considerati aiuti di compiacenza tutti gli interventi a favore di un concorrente in sella durante lo svolgimento di un percorso.

Non sarà, in nessun caso, considerato aiuto di compiacenza porgere ad un concorrente occhiali e/o cap.

A quest'ultimo fine, il percorso si intende iniziato e terminato quando il concorrente ha tagliato rispettivamente la linea di partenza e di arrivo dopo il salto dell'ultimo ostacolo nella giusta direzione.

Agli istruttori degli allievi che partecipano alla categorie B100 (purché di precisione PF 1 o 2) o inferiori è consentito entrate in campo durante la gara.



ARTICOLO 29 – CAMPANA

La campana viene utilizzata per comunicare con il concorrente. Il componente della Giuria che presiede la Categoria, ha la responsabilità della sua utilizzazione.

Essa serve:

- a) ad autorizzare i concorrenti ad entrare in campo per la ricognizione del percorso ed a lasciare lo stesso al termine del periodo accordato;
- b) a dare il segnale di partenza per il conto alla rovescia dei 45" visibile su apposito tabellone. Dopo tale segnale il concorrente deve partire entro 45"; se il concorrente non ha tagliato la linea di partenza alla fine dei 45", il tempo del suo percorso inizierà in quel preciso momento. Dopo che la campana è stata suonata per indicare al concorrente la partenza, la Giuria può, per circostanze impreviste, interrompere il conto alla rovescia dei 45";
Qualora il conteggio dei 45", a disposizione del concorrente per tagliare il traguardo di partenza dal suono della campana, venga interrotto dal Giudice che presiede la categoria per circostanze impreviste, il conteggio dei secondi riprenderà dal momento in cui è stato interrotto.
Le disobbedienze, le cadute etc. non sono penalizzanti fino al momento in cui il concorrente non taglia la linea di partenza anche se il tempo continua.
Allo scadere dei 45" il concorrente ha a disposizione il tempo limite per effettuare il percorso.
Allo scadere del tempo limite il concorrente viene eliminato.
Il concorrente viene altresì eliminato qualora impieghi più di 45" a saltare il primo ostacolo dopo il segnale di partenza e dopo che il tempo del percorso è iniziato.
Esempio: la Giuria suona la campana per dare il segnale di partenza ad un concorrente; dopo tale segnale il concorrente deve partire entro 45"; se il concorrente non ha tagliato la linea di partenza alla fine dei 45", il tempo del suo percorso inizierà in quel preciso momento. Se il concorrente impiega più di 45" a saltare il primo ostacolo, dall'inizio del tempo del suo percorso, viene eliminato.
- c) ad interrompere il percorso a seguito di un fatto imprevisto;
- d) a segnalare che l'ostacolo deve essere ripetuto dopo un rifiuto con spostamento o rovesciamento dell'ostacolo.
- e) a dare il segnale di riprendere il percorso dopo una interruzione;
- f) a segnalare - con suoni ripetuti - l'eliminazione ed il conseguente ordine di lasciare il campo.

Se il concorrente non obbedisce al segnale d'arresto dato con la campana può essere eliminato, a giudizio della Giuria.

Se dopo un'interruzione, il concorrente riparte senza aver atteso il suono della campana, viene eliminato (eliminazione automatica art. 33.2).



ARTICOLO 30 – PENALITÀ E RELATIVE TABELLE

30.1 Generalità

Gli errori sono computati in punti di penalità o in secondi in funzione delle seguenti tabelle. Devono essere presi in considerazione gli errori commessi tra la linea di partenza e quella di arrivo.

30.2 Tabella A

Azione	Specifiche	Penalità
Prima disobbedienza		4 punti
Ostacolo abbattuto saltando (per i muri caduta di uno o più mattoni o cupole)		4 punti
Errore alla riviera		4 punti
Disobbedienza più abbattimento di ostacolo	Penalità	4 punti
	Tempo: correz. secondi	6 secondi
Seconda disobbedienza (le disobbedienze si addizionano non solo allo stesso ostacolo, ma anche nell'insieme del percorso)		Eliminazione
Caduta	Nei concorsi di qualsiasi formula: prima caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi	Eliminazione
Tempo massimo superato per ogni 4 secondi iniziati		1 punto
Tempo massimo superato nei barrage per ogni secondo iniziato		1 punto
Tempo massimo superato nei barrage di precisione per ogni 4 secondi iniziati		1 punto
Tempo limite superato		Eliminazione



30.3 Tabella C

Gli errori sono calcolati in secondi che si aggiungono al tempo impiegato dal concorrente per effettuare il percorso

Il coefficiente di penalizzazione per ogni ostacolo abbattuto è di 4 secondi, 3 secondi nei barrage e nella seconda fase delle categorie a fasi consecutive.

Azione	Specifiche	Penalità
Ostacolo abbattuto saltando (per i muri caduta di uno o più mattoni o cupole)		4 secondi
Errore alla riviera		4 secondi
nei barrage e nella seconda fase delle categorie a fasi consecutive		3 secondi
Prima disobbedienza		nessuna
Seconda disobbedienza		Eliminazione
Disobbedienza più abbattimento di ostacolo: correzione del tempo in secondi		6 secondi
Caduta	Nei concorsi di qualsiasi formula: prima caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi	Eliminazione
Tempo limite superato		Eliminazione

Il tempo limite è di 3 minuti se il percorso è più lungo di 600 mt. - 2 minuti se inferiore a 600 mt.

Calcolo del risultato finale del binomio in tabella C

Somma del tempo effettivamente impiegato più eventuali correzioni di tempo (6") più 4" per errori agli ostacoli (3" nella seconda fase delle categorie a fasi consecutive e nei barrage).

--



ARTICOLO 31 – ELIMINAZIONI

L'eliminazione comporta il divieto per il concorrente di iniziare o di continuare la prova in corso.

31.1 Cause di eliminazione a discrezione della Giuria

- non entrare in campo alla chiamata del proprio numero;
- entrare in campo non a cavallo od uscire a piedi;
- ricevere aiuti di compiacenza;
- entrare in campo a piedi dopo l'inizio della categoria;
- non fermarsi al suono della campana;
- non indossare la tenuta regolamentare;
- saltare un ostacolo in campo dopo aver tagliato la linea di arrivo, salvo il salto di un ostacolo situato dopo l'arrivo nella stessa direzione dell'ultimo del percorso e non facilmente evitabile.

31.2 Cause di eliminazione automatica applicata dalla Giuria

- saltare in campo un ostacolo prima del suono della campana;
- partire prima che sia dato il segnale della campana e saltare o tentare di saltare il primo ostacolo del percorso;
- superare il tempo limite;
- incorrere in una difesa del cavallo superiore a 45" di seguito durante il percorso;
- impiegare più di 45" a saltare un ostacolo sia in caso di disobbedienza sia in caso di caduta;
- saltare un ostacolo senza aver rettificato un errore di percorso;
- nei concorsi di qualsiasi formula: prima caduta del cavallo, del cavaliere o di entrambi
- saltare un ostacolo non nell'ordine indicato;
- saltare un ostacolo non facente parte del percorso;
- omettere di saltare un ostacolo del percorso;
- saltare un ostacolo in senso contrario a quello indicato dalle bandiere;
- saltare un ostacolo abbattuto a seguito di disobbedienza prima che sia stato rimesso in ordine. Qualora, però, un concorrente salti un ostacolo abbattuto che trovasi in tale situazione da prima dell'inizio del percorso o, comunque, per causa non ad egli attribuibile, il superamento di detto ostacolo non comporta né eliminazione né penalizzazione. Resta tuttavia al concorrente, accortosi in tempo di un ostacolo abbattuto, la possibilità di arrestarsi, di farlo sistemare e di riprendere il percorso. Il tempo necessario per la sistemazione deve essere neutralizzato;
- ripartire dopo un'interruzione senza aver atteso il suono della campana;
- saltare più di una volta un ostacolo facoltativo in campo o saltarlo in senso contrario;
- non ripetere tutti i salti di una gabbia o doppia gabbia dopo un rifiuto, uno scarto (o una caduta nelle prove di campionato);
- non saltare separatamente ogni elemento di una gabbia o doppia gabbia;
- saltare il primo ostacolo del percorso senza aver tagliato il traguardo di partenza;
- non passare a cavallo il traguardo di arrivo prima di lasciare il campo;
- uscire, concorrente e/o cavallo, dal campo prima della fine del percorso, così come prima di tagliare il traguardo di partenza senza la autorizzazione della Giuria;
- accettare a cavallo qualsiasi oggetto durante il percorso salvo gli occhiali ed il cap;
- non uscire da una gabbia chiusa secondo la giusta direzione o apportare o fare apportare spostamenti agli elementi costituenti la gabbia stessa;
- uscita del cavallo scosso da una gabbia chiusa;
- commettere la seconda disobbedienza nell'insieme del percorso.
- impiegare più di 45", dopo il segnale di partenza e dopo che il tempo del percorso sia iniziato, per saltare il 1° ostacolo.

Il concorrente, che, eliminato, non obbedisce all'ordine dato dalla Giuria con il suono della campana di interrompere il percorso, è passibile di ammenda.

Qualora persista nell'inosservanza, malgrado il nuovo ordine dato dalla Giuria con un successivo suono della campana, è passibile di squalifica.



31.3 Salto facoltativo dopo eliminazione o ritiro

Un concorrente eliminato o ritiratosi durante il percorso è autorizzato, prima di lasciare il campo, ad effettuare un solo tentativo su un ostacolo del percorso nella debita direzione. Sono escluse le combinazioni.

Qualora un concorrente sia stato eliminato per caduta non è autorizzato ad effettuare il salto di prova.

Il concorrente che non si attiene a quanto sopra è punibile con una ammenda ed è invitato dalla Giuria, con il suono della campana ad abbandonare il campo.

Qualora egli persista nella inosservanza, è passibile anche di squalifica.

N.B. nelle categorie riservate a Brevetti, nelle **categorie riservate** ai cavalli di 4, 5 e 6 anni **e per tutti i cavalli di 4, 5 e 6 anni**, il binomio, eliminato per seconda disobbedienza, può proseguire – comunque non oltre la terza disobbedienza – la sua prova fino al termine.





ARTICOLO 32 – INCIDENTI

Durante lo svolgimento di una prova un concorrente che abbia avuto un incidente che gli impedisca di terminare la prova stessa non può essere sostituito ed il cavallo è eliminato. Analogamente se il medico di servizio giudichi che il Concorrente non sia in grado di terminare la prova.



ARTICOLO 33 – FRODI

La partecipazione di un concorrente o di un cavallo ad una categoria alla quale non sono qualificati e qualunque irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso nonché il deferimento del concorrente medesimo e/o del proprietario del cavallo stesso alla Commissione di disciplina competente anche se la scoperta dell'abuso o dell'irregolarità è avvenuta posteriormente ad una manifestazione in sede di revisione dei risultati o in qualunque altra occasione.



ARTICOLO 34 – DOPING

L'uso di sostanze o metodiche non ammesse, costituenti doping, debitamente constatato dal veterinario di servizio, comporta la squalifica del cavallo e/o del concorrente da tutte le prove del concorso nonché il deferimento del concorrente medesimo e/o del proprietario/responsabile del cavallo stesso alla Commissione di Disciplina competente. Qualora la positività sia accertata da un eventuale esame di laboratorio, il concorrente medesimo e/o del proprietario/responsabile del cavallo stesso verrà deferito alla Commissione di Disciplina competente, per i provvedimenti del caso.

Nel caso in cui durante lo svolgimento di una manifestazione, le condizioni di un cavallo rendano necessaria la somministrazione di un medicinale (di qualsiasi natura) il proprietario/responsabile del cavallo dovrà farne richiesta al veterinario addetto alla manifestazione. Questi, constatata l'opportunità e compilato l'allegato E (Reg.Vet.), ne richiederà l'autorizzazione alla somministrazione al Presidente di Giuria, il quale dovrà decidere insieme al veterinario se autorizzare la partecipazione del cavallo alle categorie del Concorso. Per la procedura e le prescrizioni particolari si rinvia al Regolamento Veterinario, Anti-doping, emanato dalla F.I.S.E.



ARTICOLO 35 – RECLAMI

35.1 Facoltà e modalità

La facoltà di reclamare, in merito ad una qualunque irregolarità che si verifichi nello svolgimento di una manifestazione, spetta ai concorrenti partecipanti e/o ai proprietari/responsabili dei cavalli, quali risultano dai documenti depositati presso la F.I.S.E. Per la rappresentanza dei Giovanissimi, degli Juniores e degli Juniores-Allievi valgono le norme previste dall'apposito paragrafo.

Ai fini della suddetta facoltà di reclamare, durante lo svolgimento di una prova è assolutamente vietata, sotto pena di ammenda o di squalifica, qualunque discussione o consultazione con la Giuria.

I reclami, sotto pena di nullità, devono essere redatti per iscritto, forniti di elementi atti a provarne la fondatezza, accompagnati da un deposito di €100

35.2 Termini di presentazione

Sotto pena di nullità, i reclami devono essere presentati nei seguenti termini di tempo:

prima dell'inizio di una prova, in relazione ad ogni irregolarità riguardante gli ostacoli e le loro dimensioni, le distanze, il percorso, il previsto ordine di partenza, la qualificazione dei concorrenti e dei cavalli anche per quanto attiene alle limitazioni di partecipazione alla gara, e la formula della categoria;

entro mezz'ora dall'affissione dei risultati, in relazione ad ogni irregolarità riguardante l'osservanza del previsto ordine di partenza, i risultati individuali e la classifica della categoria nonché ogni altro inconveniente avvenuto durante la gara stessa;

entro un'ora dall'affissione dei risultati, in relazione ad ogni irregolarità riguardante i documenti e l'origine dei cavalli avvenute sia in buona fede o per negligenza che in modo fraudolento.

35.3 Decisioni in prima istanza

I reclami di cui al punto 1) del precedente articolo devono essere presentati al Presidente di Giuria cui resta demandata l'esclusiva competenza sull'accoglimento o meno dei reclami stessi.

I reclami di cui ai punti 2) e 3) devono essere diretti alla Giuria e presentati per il tramite del Presidente di Giuria il quale dovrà fare comunque opera conciliativa e cercare di dirimere la controversia che ha determinato il reclamo. Su tali reclami decideranno collegialmente il Presidente di Giuria ed i membri della Giuria a maggioranza di voti (in caso di parità sarà determinante il voto del Presidente di Giuria).

Le decisioni in ordine ai reclami di cui ai punti 2) e 3) devono essere adottate entro il termine massimo di due ore dalla fine dell'ultima categoria della giornata.

35.4 Appello

Contro il verdetto emesso in prima istanza il reclamante può ricorrere in seconda istanza alla F.I.S.E. la quale sottoporrà il reclamo alla inappellabile decisione del Consiglio federale o, per esso, del Comitato di Presidenza.

Per le controversie che si dovessero verificare nell'ambito delle manifestazioni nazionali ad 1 stella, il reclamo in seconda istanza dovrà essere presentato al competente Comitato Regionale il quale sottoporrà il reclamo stesso all'inappellabile decisione del Consiglio Regionale.

I reclami diretti in seconda istanza alla F.I.S.E. o ai Comitati Regionali, pena la loro nullità, devono essere accompagnati da un deposito € 200 e devono essere inoltrati entro 10 giorni dal termine della manifestazione.



35.5 Restituzione depositi e premi

I depositi saranno restituiti agli interessati soltanto nel caso in cui i loro reclami vengano accolti perché ritenuti fondati.

Nel caso di conciliazione realizzata dal Presidente di Giuria e quando il reclamo presentato in appello venga ritirato prima che su questo si siano pronunciati la F.I.S.E. o il Comitato Regionale, i depositi saranno restituiti al reclamante.

In caso di reclamo in prima istanza i risultati proclamati rimarranno provvisoriamente validi. In caso di accoglimento del reclamo in prima istanza, così come nel caso che la F.I.S.E. od il Comitato Regionale decida in appello in modo contrario al verdetto emesso in precedenza, i concorrenti interessati sono obbligati a restituire i premi ricevuti che saranno nuovamente assegnati secondo il definitivo giudizio.





ARTICOLO 36 – SANZIONI

36.1 Generalità

I concorrenti ed i proprietari/responsabili dei cavalli che personalmente o per l'azione di loro dipendenti presenti ad una manifestazione riconosciuta si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento (e norme federali) o che tengano un contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria, del Direttore del Campo, dei Commissari, dei Responsabili dei servizi e dei Rappresentanti dell'Ente organizzatore o che non si adeguino alle disposizioni emanate dall'Ente stesso o che commettano scorrettezze sportive o di qualunque genere, che possano turbare o pregiudicare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto federale.

Al Presidente di Giuria ed alle Giurie compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- avvertimento;
- pena pecuniaria (ammenda) da € 25 a €200;
- esclusione (squalifica) del concorrente e/o del cavallo da una prova o da più o da tutte le prove della manifestazione.

Ove le Giurie abbiano applicato la sanzione di cui al punto 3), devono, entro cinque giorni dal termine della manifestazione, inoltrare dettagliato rapporto agli Organi disciplinari preposti dalla Federazione (vedi Regolamento di Giustizia) per il tramite delle rispettive segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali.

I provvedimenti delle Giurie, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi.

Avverso a tali provvedimenti gli interessati possono, a termini dello Statuto federale, ricorrere, entro dieci giorni dalla fine della manifestazione, agli Organi disciplinari preposti dalla Federazione (vedi Regolamento di Giustizia), quale giudice di secondo grado, per il tramite delle rispettive segreterie della F.I.S.E. o dei Comitati Regionali.

36.2 Squalifica

La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo l'esclusione da una o da più o da tutte le prove del concorso.

L'applicazione della squalifica da parte delle Giurie non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto federale.

Sono cause di squalifica:

- la partecipazione di un concorrente ad un concorso senza essere in possesso dell'autorizzazione a montare per l'anno in corso;
- la partecipazione ad un concorso di un cavallo non iscritto nei ruoli federali;
- le simulazioni tendenti, da parte di un concorrente, a farsi eliminare in un barrage,
- la mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;
- l'uso di frusta e speroni non consentiti;
- l'esercitare i cavalli sul campo di gara (esclusi i casi autorizzati);
- la reiterata inosservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- l'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- lo sbarrare i cavalli e/o il compiere brutalità verso gli stessi;
- le frodi;
- il doping,
- il contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria, del Direttore di campo, dei Commissari, dei Responsabili dei servizi e dei Rappresentanti dell'Ente organizzatore;
- le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.
- Il discutere con la Giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami.



36.3 Ammenda

L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di € 25 ad un massimo di € 200.

E' perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.

In particolare sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:

- il non comunicare il ritiro di un cavallo dichiarato partente;
- il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria;
- l'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso e prima che il campo stesso sia stato dichiarato "aperto" dalla Giuria;
- L'entrare od uscire dal campo di gara al passo;
- il non presentarsi direttamente e non salutare la Giuria appena entrata in campo;
- il non portare applicato, il numero di testiera dal momento in cui il cavallo esce dal box e, in particolar modo, in campo di prova ed in quello di gara;
- la mancata osservanza del segnale della campana con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione e il ritiro;
- il discutere con la Giuria o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- il non presentarsi rapidamente in Giuria chiamato, ed in caso di inadempimento non avvisare la stessa;
- l'inosservanza dei divieti concernenti attività nei campi di prova.
-

In caso di recidiva o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la squalifica.

36.4 Carta di avvertimento

Qualora il concorrente e/o il proprietario/responsabile del cavallo incorra in una infrazione causa di squalifica ai sensi dell'art. 39.2 ad esclusione di:

- partecipazione di un concorrente senza l'autorizzazione a montare;
- partecipazione di un cavallo non iscritto nei ruoli federali;
- sbarrare i cavalli e/o compiere brutalità giudicate tali da provocare la squalifica;
- frodi.

La Giuria può, anziché adottare il provvedimento della squalifica ed il deferimento ai competenti organi disciplinari, indirizzare all'interessato una "carta di avvertimento".

Il destinatario può accettare o rifiutare la carta di avvertimento: nel caso di rifiuto saranno applicate le sanzioni previste dall'articolo precedente. Qualora il cavaliere e/o il proprietario/ responsabile del cavallo riceva nello stesso od anche in altri successivi concorsi, complessivamente due carte di avvertimento, verrà automaticamente deferito agli organi di disciplina; per la terza, e per eventuali successive infrazioni si terrà nel debito conto anche l'aggravante della recidiva.

Ogni carta di avvertimento è considerata quale carico pendente per un periodo di mesi 12, pertanto perde la sua efficacia allo scadere di tale periodo.



ARTICOLO 37 - DISTINTIVI NAZIONALI

- I Cavalieri che hanno partecipato ad OLIMPIADI possono portare qualsiasi distintivo con i cerchi olimpici.
- I Cavalieri che hanno partecipato a CSIO o a CAMPIONATI CONTINENTALI, MONDIALI come componenti la squadra, possono portare il bavero tricolore.
- I Cavalieri, componenti la squadra ufficiale, devono portare nel Concorso Internazionale Ufficiali cui partecipano, sia in Italia che all'estero, il bavero tricolore.
- Gli Juniores che hanno partecipato a Coppe delle Nazioni di CSIOJ o a CAMPIONATI CONTINENTALI possono portare il bavero tricolore fino al 31 dicembre successivo al compimento del 18 anno di età.
- Gli Young Riders che hanno partecipato a Coppe delle Nazioni di CSIOY o a CAMPIONATI CONTINENTALI possono portare il bavero tricolore fino al 31 dicembre successivo al compimento del 21 anno di età.
- Il Campione Italiano di ogni qualifica deve portare lo scudetto tricolore fino a nuova assegnazione di titolo.
- La bandiera italiana sulla copertina sottosella e' obbligatoria per cavalli partecipanti in rappresentanza della Squadra Nazionale in tutte le categorie del concorso.